

FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Attività istituzionale 2018



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

<i>Uno sguardo d'insieme</i>	3
<i>Le modalità d'intervento</i>	5
<i>L'istruttoria dei progetti</i>	8
<i>L'attività istituzionale del 2018</i>	10
<i>DPP – Documento Programmatico Previsionale 2018</i>	19
<i>I Settori</i>	29
<i>I Beneficiari</i>	33
<i>Le Finalità di spesa</i>	37
<i>La metodologia d'intervento</i>	47
Progetti Istituzionali	52
Progetti Propri	65
Progetti di terzi	66
Partnership di sistema	66
Gli investimenti patrimoniali collegati alla missione	67
<i>Progetti pluriennali</i>	69
<i>Le classi di importo</i>	71
<i>L'ambito geografico</i>	72
Piacenza	Errore. Il segnalibro non è definito.
Distretto di Levante	Errore. Il segnalibro non è definito.
Distretto di Ponente	Errore. Il segnalibro non è definito.
Vigevano	77
Fuori zona	77
Mappa	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Progetti principali</i>	79
Area cultura	80
Area Formazione	93
Area Sociale	101

Uno sguardo d'insieme

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è un ente di diritto privato senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità di Piacenza e Vigevano. La Fondazione eroga contributi a enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro, effettuando una selezione tra le richieste presentate, nei settori di intervento statutari al fine di sostenere la realizzazione di progetti e iniziative. La Fondazione realizza anche progetti elaborati autonomamente (progetti propri). Tutte queste attività vengono svolte sulla base delle priorità e delle strategie definite nel Documento Programmatico Pluriennale e nel Documento Programmatico Previsionale¹. Dal processo di programmazione, da cui emergono le priorità e gli obiettivi individuati per l'esercizio, deriva l'assegnazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale e per i singoli settori d'intervento. Questo processo consente anche di indirizzare la valutazione e la selezione dei progetti. La Fondazione opera con un criterio di attribuzione territoriale delle erogazioni che prevede l'assegnazione dell'88% delle risorse disponibili alla provincia di Piacenza e il 12% al comune di Vigevano.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata seguendo le indicazioni dei documenti: "Regolamento dell'Attività Istituzionale" entrato in vigore il 1 marzo 2015, "Indicazioni utili per la presentazione della richiesta di contributo" e "Disciplinare – Modalità di attribuzione dei contributi"² che definiscono in particolare i requisiti dei destinatari e le modalità d'intervento. Per la sua attività erogativa la Fondazione utilizza le risorse che derivano dall'avanzo di gestione realizzato nell'esercizio precedente e opportunamente accantonato negli appositi Fondi per l'Attività d'Istituto. Le disponibilità che si producono nell'esercizio in corso vengono a loro volta accantonate per essere utilizzate nell'anno successivo. A fronte di uno stanziamento previsto nel Documento Programmatico Previsionale

¹ Il **Documento Programmatico Pluriennale** individua la **missione, il ruolo e la funzione** che la Fondazione intende svolgere nell'arco di tempo di un **triennio** all'interno del contesto sociale ed economico di riferimento. Il Documento, approvato dal Consiglio di Indirizzo, è presentato dal Consiglio d'Amministrazione. Il **Documento Programmatico Previsionale** interpreta e aggiorna **annualmente** le indicazioni del Documento Programmatico Pluriennale, in previsione dell'anno a venire. In tale documento sono definiti **gli obiettivi strategici** che la Fondazione concretamente si pone, **gli strumenti e le modalità di azione**.

² Nel mese di aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del **Disciplinare dell'Attività Istituzionale**, che definisce in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e la regolamentazione dei rapporti con il beneficiario (fase esecutiva delle erogazioni) e del **Modulo per la richiesta dei contributi** predisponendo un nuovo modulo per la presentazione delle richieste più elaborato e completo rispetto al precedente. I due documenti sono entrambi a disposizione e scaricabili dal sito web della Fondazione.

2018 approvato dal Consiglio Generale il 27 ottobre 2017 di 4,5 milioni di euro per l'attività erogativa dell'anno 2018 sono stati stanziati in sede di approvazione del bilancio 2017 (23 aprile 2018) fondi per 4.500.000,00.

Le modalità d'intervento

Nel Documento Programmatico Previsionale assumono particolare rilievo, ai fini della programmazione, le determinazioni in ordine all'allocazione delle risorse e alla loro destinazione complessivamente indicate e con distinti riferimenti alle aree d'intervento, ai settori rilevanti, ai settori ammessi e alla tipologia di interventi. Questi ultimi rappresentano le modalità con cui la Fondazione esplicita la propria funzione e possono essere così sintetizzati:

1) Progetti Istituzionali

Che si compongono di due nuclei fondamentali:

1. Finanziamento di attività di rilievo, di norma in collaborazione con le Istituzioni locali, che hanno assunto carattere di impegno nei confronti della Comunità Locale il cui strumento operativo è la gestione di attività e servizi in forma partecipata da più enti locali per il miglioramento ed innovazione dei servizi.
La Fondazione ha scelto di operare al fianco delle Istituzioni pubbliche, in una prospettiva di superamento della frammentazione degli interventi e di sviluppo complessivo anche attraverso la promozione di progetti ed attività specificamente mirati attraverso lo strumento dei protocolli³.
2. Sostegno all'attività istituzionale di un numero limitato di Enti Qualificati. Erogazioni a carattere ricorrente destinate al supporto di un limitato numero di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività ed articolate sul territorio. In questo caso spesso oltre al contributo economico la Fondazione esprime nomine negli organi di governance (enti partecipati o di cui la Fondazione è socio)

2) Progetti Propri

Ideati, gestiti e valutati in proprio o in collaborazione con partner appositamente selezionati. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative.

³ Si tratta di accordi pluriennali con enti pubblici e Università con i quali la Fondazione definisce obiettivi congiunti – e del tutto coerenti con la missione statutaria dei contraenti – fornendo sostegno economico finalizzato in un rapporto costruttivo di partnership.

3) Erogazioni a terzi su richieste non sollecitate

Accolgono il complesso delle attività erogative (richieste non sollecitate) per sostenere il microcosmo associativo cui la Fondazione da sempre fornisce supporto.

In questo caso la Fondazione, tra le numerose richieste che pervengono liberamente da enti del territorio, seleziona i progetti maggiormente significativi e coerenti con le linee di intervento definite nei propri documenti programmatici.

4) Partnership di sistema in collaborazione con le altre fondazioni bancarie.

Cooperazione tra le Fondazioni di origine bancaria per la realizzazione di interventi coordinati e proiettati in un orizzonte pluriennale⁴.

5) Gli investimenti patrimoniali collegati alla missione

Le partecipazioni mission related⁵ sono investimenti finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali della fondazione, ovvero dell'utilità sociale o dello sviluppo economico del territorio di riferimento, dell'intero Paese, o di settori specifici nei quali la Fondazione opera.

In questa prospettiva, nel corso del 2016, la Fondazione ha assunto un impegno per un valore complessivo di euro 1.600.000 con l'acquisto di un immobile che sarà a disposizione del nuovo Emporio Solidale di Piacenza. Il progetto, realizzato di concerto con Caritas, Croce Rossa, Auser, Sveg e Comune di Piacenza, consentirà l'apertura di un uno spaccio – alimentare e non - a disposizione delle

⁴ Tra le iniziative che le Fondazioni condividono con altri soggetti finanziatori un rilievo particolare hanno assunto, negli ultimi anni, quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati e che si sviluppano in un orizzonte pluriennale. Al di là che esse nascano direttamente da Fondazioni che, con una regia condivisa tra loro, decidono di "consorzarsi" o perché maturate in ambito Acri, si tratta di progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, rispetto ai quali l'approccio "comune" si presenta come un fattore essenziale di successo. Da un lato consente di mettere a fattor comune professionalità "domestiche" sviluppate dalle singole Fondazioni nel proprio ambito territoriale, dall'altro favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi: là dove impegni separati di più soggetti sullo stesso problema esporrebbero al rischio di frammentazione e dispersione delle utilità prodotte, una progettualità condivisa permette, invece, di indirizzare gli sforzi in modo sincronico e con maggiore impatto.

⁵ " nel rispetto di criteri di trasparenza e verifica dei risultati e nel perseguimento degli obiettivi sia di sviluppo economico – sociale del territorio, sia di conservazione e valorizzazione del patrimonio la Fondazione può riservare una quota non superiore al 15% dello stesso a impieghi che costituiscano realizzazione degli scopi statuari, anche se a scarsa redditività, può effettuare investimenti e può detenere partecipazioni in enti e società, ma non può averne il controllo ai sensi del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 art. 6, commi 2 e 3, se non in quelle che abbiano per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali."

fasce di reddito più basso. Una struttura votata al recupero delle persone che si potrà realizzare grazie all'investimento della Fondazione, ovvero all'acquisto di un'area di 8 mila metri quadrati a Piacenza, in via Primo Maggio, con annessi capannoni. L'acquisizione di tale complesso costituisce la prima parte del progetto e la cui realizzazione è proseguita nel 2018 e si è conclusa con l'inaugurazione dei locali il 10 dicembre 2018. L'attività vera e propria inizierà nella primavera del 2019. L'immobile, terminati gli interventi di adeguamento strutturale, sarà concesso in locazione (ad un canone contenuto) all'associazione che gestirà il servizio. Si precisa che il progetto dell'emporio solidale prevede che l'immobile di via I maggio sia concesso in locazione all'associazione dei soggetti costituenti "Emporio Solidale Piacenza - Onlus" (associazione composta da svariate associazioni ed enti, la cui costituzione è già avvenuta nel dicembre 2016) che provvederà alla gestione della struttura.

L'istruttoria dei progetti

Nel 2018 sono stati esaminati i progetti e le iniziative presentati nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 30 ottobre 2018. L'organizzazione delle Sessioni erogative è stata confermata con le stesse scadenze e regole del 2016 (tre sessioni erogative con scadenza marzo, giugno e ottobre) e la presentazione delle richieste è avvenuta tramite la compilazione dell'apposito modulo⁶. La scelta di utilizzare queste tre "finestre" per l'invio di proposte da parte delle organizzazioni terze per il finanziamento, ha reso possibile una razionalizzazione delle procedure di esame da parte degli organi che hanno concentrato e strutturato la loro attività, potenziando gli strumenti di valutazione comparata per garantire migliore efficacia all'intervento della Fondazione in una fase congiunturale di contenuta disponibilità di risorse. Dopo l'accertamento dei casi di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini per la presentazione delle proposte ed alla completezza dei dati forniti e dei casi di esclusione soggettiva (relativi alla natura e forma giuridica delle organizzazioni proponenti) le richieste vengono valutate dalle 3 Commissioni con funzioni istruttorie create per ogni macroarea d'intervento della Fondazione, più 1 Commissione specifica per Vigevano⁷. Il lavoro propedeutico compiuto dal personale impegnato nell'analisi dei progetti è indispensabile per la verifica dei requisiti e dei criteri di valutazione. Se durante l'istruttoria emergono dubbi o necessità di ulteriori chiarimenti, gli uffici contattano i soggetti proponenti per gli approfondimenti necessari. Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale passano quindi ad una prima valutazione da parte delle Commissioni e successivamente alla delibera, positiva o

⁶ Per favorire il normale iter istruttorio sul sito web della Fondazione di Piacenza e Vigevano è disponibile un apposito modulo di presentazione della richiesta di contributo che richiede a tutti i proponenti le stesse informazioni, ponendoli pertanto in una condizione iniziale di assoluta equità, e che permette alla Fondazione di ottenere le necessarie informazioni sul richiedente e sul progetto da finanziare. **A partire da aprile dell'anno 2019 si passerà alla modalità ROL (richiesta e rendicontazione on line) per la presentazione delle richieste di contributo.**

⁷ Commissione Arte e Cultura Coordinatore: Alberto Dosi Membri: Massimo Cottica, Giorgio Milani, Giangiacomo Schiavi, Pietro Scottini, Milena Tibaldi Montenz

Commissione Ricerca e Istruzione Coordinatore: Roberto Rovero Membri: Claudio Bassanetti, Cesare Betti, Fabio Fornari, Milena Tibaldi Montenz con funzioni di coordinamento per i progetti della Commissione Arte e Cultura.

Commissione Welfare Coordinatore: Franco Egalini Membri: Giovanni Calza, Nicoletta Corvi, Carlo Dallagiovanna, Tiziana Pisati Membro esterno: Renato Zurla

Commissione Attività Istituzionale per Vigevano Coordinatore: Ileana Maestroni Membri: Angelo Grungo, Paolo Claudio Giacobbe, Gemma Zanoletti Membro esterno: Caterina Cornalba

negativa, del Consiglio d'Amministrazione. I progetti e le iniziative vengono analizzati tenendo conto di: aderenza ai criteri generali contenuti nello Statuto⁸ e agli obiettivi programmatici, affidabilità dell'organizzazione proponente, appartenenza all'area territoriale, chiarezza del progetto e della coerenza con gli obiettivi perseguiti, rilevanza dell'ambito di riferimento, valore innovativo/tradizionale, benefici per la collettività, rapporto costi/benefici, sostenibilità degli effetti e presenza di cofinanziamento. Nel caso in cui la richiesta provenga da un destinatario che ha già ricevuto contributi in passato, la Fondazione tiene presente la qualità delle precedenti collaborazioni e l'affidabilità del richiedente stesso, mentre se la richiesta riguarda un'iniziativa già sostenuta in passato viene valutata l'opportunità di rinnovare il sostegno sulla base dei risultati precedentemente ottenuti. L'attività delle Commissioni Consultive, composte da esperti nelle varie discipline, è stata di notevole supporto per il processo decisionale dell'Organo di Amministrazione.

Le valutazioni delle Commissioni sui progetti sono quindi sottoposte al Consiglio di Amministrazione dal consigliere che le coordina e solo successivamente il Consiglio d'Amministrazione assume le relative delibere. Gli esiti dell'accoglimento o meno della richiesta di contributo sono comunicati in forma scritta al richiedente e pubblicati (solo le richieste accolte) sul sito web a scadenze stabilite. Se la richiesta è accolta il beneficiario riceverà insieme alla lettera di attribuzione del contributo il Disciplinare dell'Attività Erogativa, una serie di regole alle quali il richiedente dovrà scrupolosamente attenersi pena la revoca dell'erogazione⁹. L'erogazione del contributo avviene a progetto realizzato, o anche a quote parziali in funzione dell'avanzamento delle attività (per i progetti pluriennali), sempre sulla base della presentazione dei giustificativi di spesa e delle rendicontazioni delle attività svolte. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare di revocare i contributi deliberati qualora venga accertato il mancato rispetto delle condizioni fissate nel Disciplinare – Modalità di attribuzione dei contributi. Al termine dell'intervento deve essere presentato un rendiconto che illustri l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del contributo e una relazione che attesti l'efficacia dell'intervento stesso (risultati raggiunti in termini di impatto cioè di produzione di effettivo valore sociale).

⁸ In attuazione del Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri è stato modificato lo Statuto della Fondazione con l'avvio di un complesso iter procedurale che si è concluso il 21 luglio 2016.

⁹ Viene fatto obbligo al beneficiario del contributo di comunicare (e attendere conferma) alla Fondazione di Piacenza e Vigevano ridefinizione dei tempi e rimodulazione del budget del progetto.

L'attività istituzionale del 2018

Il Bilancio di Missione illustra l'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio. Le disponibilità assegnate in sede di programmazione, gli obiettivi perseguiti, gli interventi realizzati ed i risultati ottenuti vengono analizzati al fine di completare le informazioni contenute nelle altre sezioni del bilancio.

Nel corso dell'anno 2018 (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018) **sono pervenute 293 richieste di contributo**. Il Consiglio d'Amministrazione ha operato una selezione in base alla coerenza con le linee d'intervento dei propri documenti programmatici e 225 richieste hanno ottenuto un contributo e 68 richieste non sono state accolte.

	Esercizio 2018		
	Pervenute	Accolte	%
Settori Rilevanti	266	205	77,1%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	104	88	84,6%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	94	60	63,8%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	10	11	110,0%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	39	29	74,4%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	19	17	89,5%
Settori Ammessi	27	20	74,1%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	26	20	76,9%
ALTRI INTERVENTI	1	0	0,0%
Totale	293	225	76,8%

*si segnala che nell'ambito del settore della ricerca scientifica le richieste accolte sono 11, di queste 10 sono pervenute nell'anno 2018, 1 invece deriva da un impegno pluriennale dell'anno precedente.

Risorse per settore di spesa	Interventi		Importo deliberato		valore medio interventi
	N	%	Euro	%	
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	39,1%	1.169.850,0	26,0%	13.293,8
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	26,7%	1.079.900,0	24,0%	17.998,3
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	4,9%	450.000,0	10,0%	40.909,1
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	12,9%	854.310,0	19,0%	29.459,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	8,9%	449.580,0	10,0%	22.479,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	7,6%	448.380,0	10,0%	26.375,3
ALTRI INTERVENTI	0	0,0%	44.900,0	1,0%	
Totale	225	100,0%	4.496.920,0	100,0%	19.986,3

Ammontano a 4.496.920¹⁰ euro distribuiti su 225 iniziative gli importi deliberati nel 2018 dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano nei settori istituzionali di attività.

¹⁰ Alcuni enti beneficiari hanno subito un ridimensionamento del contributo a causa del mancato rispetto dei termini e delle condizioni inseriti nel Disciplinare della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

L'importo di euro 4.496.920,0 euro si compone per un parte da decisioni del passato (quote di progetti pluriennali anno 2018 e delibere a valere sull'anno 2018 prese nell'anno 2017) per un importo di 1.302.000,0 euro e per un importo pari a 3.194.920 euro da decisioni prese nell'anno 2018.

Delibere a valere su anno 2018	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	11	473.500,0	12	682.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	494.500,0	3	438.000,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2	206.000,0	0	110.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0	15.000,0	3	110.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	3	78.000,0	2	50.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	35.000,0	3	20.000,0
Totale	21	1.302.000,0	23	1.410.500,0

Delibere a valere su anno 2018	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
Progetti per Fondo				
Fondo PC - Progetti pluriennali	4	180.000,0	9	687.500,0
Fondo PC - Annuali ricorrenti	5	655.000,0	6	612.000,0
Fondo PC - Annuali	7	291.000,0	7	101.000,0
Fondo PC - Progetti propri	2	100.000,0	0	0,0
Fondo VG - Progetti pluriennali	3	76.000,0	1	10.000,0
Totale	21	1.302.000,0	23	1.410.500,0

Dettaglio degli impegni futuri	esercizio 2019		esercizio 2020	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	11	462.500,0	1	220.000,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	438.000,0		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0	110.000,0		
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	3	110.000,0		
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	2	50.000,0		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	20.000,0	1	0,0
Totale	21	1.190.500,0	2	220.000,0

1.410.500 sono i progetti deliberati dal Consiglio d'Amministrazione nell'anno 2018 che impegneranno risorse sugli anni futuri (si sono impegnate risorse solo sugli anni 2019 e 2020).

Nelle tabelle sotto riportate si può notare come le decisioni del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, afferenti gli impegni sugli anni futuri, a partire dall'anno 2014, hanno subito un forte ridimensionamento. Questo dato trova spiegazione nell'intenzione del Consiglio d'Amministrazione che ha ritenuto di non assorbire in modo rilevante le risorse a disposizione degli anni successivi.

Confronto negli anni : 2014 – 2018

DPP 4,5 milioni di euro

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
Delibere a valere su anno 2018	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	11	473.500,0	12	682.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	494.500,0	3	438.000,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2	206.000,0	0	110.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0	15.000,0	3	110.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	3	78.000,0	2	50.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	35.000,0	3	20.000,0
Totale	21	1.302.000,0	23	1.410.500,0

DPP 5 milioni di euro

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
Delibere a valere su anno 2017	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	15	615.500,0	12	473.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	16	501.650,0	2	494.500,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1	171.000,0	2	206.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0	0,0	0	22.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	0	30.000,0	3	71.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	1	12.000,0	2	35.000,0
Totale	33	1.330.150,0	21	1.302.000,0

DPP 5,400 milioni di euro

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
Delibere a valere su anno 2016	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	8	760.000,0	15	615.500,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3	120.000,0	15	346.650,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1	46.000,0	3	371.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI				30.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	3	82.000,0	1	12.000,0
Totale	15	1.008.000,0	34	1.375.150,0

DPP 5,500 milioni di euro

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
Delibere a valere su anno 2015	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	12	764.000,0	8	860.000,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	9	437.500,0	3	120.000,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3	104.000,0	1	46.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	4	42.000,0		50.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	3	83.000,0		50.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	3	30.000,0	2	51.000,0
Totale	34	1.460.500,0	14	1.177.000,0

DPP 5,750 milioni di euro

	da esercizi precedenti		su futuri esercizi	
Delibere a valere su anno 2014	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	14	1.020.008,0	13	894.000,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18	637.474,0	9	437.500,0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1	124.247,0	4	150.000,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	4	99.671,0	4	42.000,0
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	7	270.000,0	4	87.000,0
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	4	69.000,0	2	26.000,0
ALTRI INTERVENTI	3	25.500,0		
Totale	51	2.245.900,0	36	1.636.500,0

La Fondazione di Piacenza e Vigevano utilizza risorse che sono state effettivamente conseguite nell'esercizio precedente e derivano dalla destinazione dell'avanzo di gestione anno 2017 effettuato ad aprile 2018 in sede di approvazione del bilancio 2017 dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio d'Amministrazione.

La forte caratterizzazione localistica dell'attività erogativa della Fondazione trova conferma anche nel 2018 dove le erogazioni destinate ai comuni di appartenenza coprono circa il 91,5% degli importi erogati.

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
1-PIACENZA CITTA'	170	57,8%	5.436.678	67,2%	141	62,7%	3.071.410	68,3%
1-DISTRETTO DI LEVANTE	40	13,6%	771.458	9,5%	28	12,4%	250.700	5,6%
1-DISTRETTO DI PONENTE	25	8,5%	767.895	9,5%	14	6,2%	299.300	6,7%
2-VIGEVANO	53	18,0%	706.163	8,7%	37	16,4%	494.650	11,0%
3-FUORI ZONA	6	2,0%	402.345	5,0%	5	2,2%	380.860	8,5%
Totale	294	100%	8.084.539	100%	225	100%	4.496.920	100%

Sono presenti nei territori di riferimento due Enti regionali, due Amministrazioni Provinciali, 49 Amministrazioni comunali cui si aggiungono Unioni di Comuni, Consorzi di Enti Locali e altri Enti operanti nell'ambito sociale, assistenziale, culturale e formativo. Aziende sanitarie Locali, sedi di Atenei con diverse facoltà e centri di ricerca, strutture scolastiche pubbliche e scuole parificate, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza per l'assistenza agli anziani. Due diocesi con oltre 500 Parrocchie ed enti di diritto ecclesiastico che operano a favore degli indigenti e degli immigrati. Nel privato sociale troviamo le Fondazioni, le Associazioni di Volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le Cooperative e le Imprese sociali.

I progetti finanziati al di fuori dei territori di appartenenza si riferiscono alle cosiddette partnership di sistema.

Le **partnership di sistema** sono iniziative maturate in ambito Acri o in concorso con altre fondazioni bancarie e si riferiscono a progetti di ampio respiro spesso di valenza nazionale ed internazionale. Questi progetti sono talvolta frutto dell'iniziativa diretta di alcune Fondazioni che autonomamente decidono di mettere in comune con altre le proprie esperienze, competenze e risorse per la realizzazione di un progetto condiviso. In altri casi l'impulso viene da Acri, dove prendono forma ipotesi di progettualità comune aventi finalità di portata sistemica, di respiro spesso nazionale, con successiva volontaria adesione alle stesse da parte delle Fondazioni che ne condividono gli obiettivi. In entrambi i casi

la coralità dell'approccio al progetto è un fattore essenziale di successo, per motivazioni diverse che possono variamente intrecciarsi tra di loro. Una prima può essere certamente la scala territoriale dei problemi che si vogliono affrontare, quando essi si estendono oltre i confini locali in cui tradizionalmente operano le Fondazioni, richiedendo perciò la costituzione di una rete di soggetti che permetta una più ampia copertura geografica. Un secondo motivo di innesco della cooperazione può ritrovarsi nella dimensione economica del progetto, quando essa è tale da richiedere la mobilitazione di risorse che nessuna Fondazione potrebbe (o riterrebbe opportuno) investire da sola. La partnership può essere dettata talora anche dalla necessità di affrontare con maggiore efficacia iniziative complesse e altamente innovative, rispetto alle quali si reputi opportuno combinare competenze complementari delle singole Fondazioni, derivanti da specializzazioni diverse maturate nella rispettiva esperienza.

Può influire, infine, il perseguimento da parte delle Fondazioni di obiettivi di maggiore efficienza e razionalizzazione degli interventi, con la conseguente ricerca di una sincronizzazione degli sforzi con altri attori, capace di evitare la dispersione delle utilità prodotte e di conseguire un maggiore impatto. Ma altri effetti positivi della cooperazione tra Fondazioni possono intravedersi anche andando oltre le specifiche motivazioni che l'hanno attivata. Ad esempio, lo sviluppo di competenze integrate negli ambiti disciplinari dei progetti realizzati, con messa in circolarità delle professionalità specifiche maturate da ciascuna Fondazione nel proprio ambito territoriale. Oppure, la più efficace disseminazione dei risultati e delle buone prassi derivanti dai progetti, facendo leva sulla più ampia platea di titolari coinvolti, ognuno dei quali motivato a promuovere sul proprio territorio gli esiti positivi della propria azione. Non da ultima, l'opportunità di affermare su scala nazionale una soggettività "di sistema" delle Fondazioni di origine bancaria, completandone e rafforzandone il profilo di ruolo e di responsabilità sociale nello scenario istituzionale del Paese.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha aderito alle seguenti iniziative:

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Realizzato grazie a un accordo fra l'Acri e il Governo, con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo settore, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è uno dei più importanti progetti collettivi delle Fondazioni di origine bancaria. Nel loro insieme esse hanno messo a disposizione 360 milioni di euro in tre anni (2016-2018). Viene realizzato tramite bandi, in un'ottica di trasparenza e

di rendicontazione, con l'obiettivo di coprire tutto il Paese e progressivamente coinvolgere tutte le fasce d'età dalla prima infanzia all'intera adolescenza (0-17 anni). Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud, che ha pubblicato quattro bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-14, Nuove Generazioni 5-14 anni, Bando "Un passo avanti"). Con i primi bandi, in due anni, sono stati sostenuti 271 progetti con un contributo pari a 213 milioni di euro, che coinvolgeranno oltre 500 mila bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, 6.500 organizzazioni coinvolte, 27.500 le organizzazioni che hanno partecipato ai tre bandi. Ai progetti sostenuti tramite i bandi, si sommano 16 idee progettuali legate alle iniziative di cofinanziamento e 6 sei progetti sostenuti tramite iniziativa aree terremotate.

Il quarto bando che chiude il triennio di attività del fondo, "Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile", adotta una nuova linea di intervento pensata per il sostegno di progetti dal contenuto particolarmente innovativo. Alla scadenza del 14 dicembre 2018, sono pervenute 1131 idee, tra queste saranno selezionate quelle da ammettere alla progettazione esecutiva. Una risposta concreta al milione e 208 mila ragazzi che vivono in condizione di povertà e che spesso non possono accedere ai servizi minimi, necessari a formare gli adulti di domani. Il bando si svolge in due fasi. Nel corso della I fase occorre presentare una sintesi dell'idea che si intende realizzare in una (Graduatoria A) o più regioni italiane (Graduatoria B). Il proponente l'idea ("Soggetto Responsabile") dovrà essere un Ente del Terzo Settore cui si applica il D. Lgs.117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Con i bambini ha destinato a questa iniziativa fino a un massimo di 70 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro per la Graduatoria A e 35 milioni di euro per la Graduatoria B. I progetti della Graduatoria A potranno richiedere un contributo compreso tra i 250 mila e 1 milione di euro, mentre per quelli della Graduatoria B il contributo richiesto potrà variare da 1 a 3 milioni di euro. In II fase sarà richiesto al partenariato di contribuire alla copertura dei costi di progetto con una

quota minima di cofinanziamento finanziario pari al 10% per la Graduatoria A e 15% per la Graduatoria B del costo complessivo del progetto.

La durata delle iniziative potrà variare in base alla dimensione economica e territoriale degli interventi, ma non potrà comunque essere inferiore ai 24 mesi.

Partner

Fondazioni, Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Forum Nazionale del Terzo Settore.

Risorse impiegate

Per il triennio 2016-2018: 360 milioni di euro. Dotazione annuale del Fondo: 120 milioni di euro; importo erogativo annuale a carico delle Fondazioni (al netto del credito di imposta¹¹): 30 milioni di euro, di cui 10 milioni relativi al 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il Sud.

FONDAZIONE CON IL SUD

L'importo stanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano per l'anno 2018 è stato di € 161.778 imputato al settore volontariato e che **concorrerà a formare il totale erogato anno 2018¹²**.

La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed

¹¹ Nel maxiemendamento approvato in Senato 27/12/2018 è comparsa in extremis la proroga del credito d'imposta per le fondazioni bancarie, meccanismo alla base del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'entità del credito d'imposta però è ridotta: il Fondo così passa da 100 a 55 milioni all'anno. Il meccanismo del credito d'imposta ha permesso ad oggi il finanziamento di 250 progetti che coinvolgono 480mila bambini in povertà. Ora il comma 250-bis proroga e rifinanzia, per gli anni 2019, 2020 e 2021, il Fondo ma abbassandone l'entità: da 100 a 55 milioni di euro l'anno. I commi 250-ter e 250-quater infatti intervengono sul meccanismo del credito d'imposta concesso alle fondazioni di origine bancaria per i versamenti al Fondo, riconfermandolo ma riducendone l'entità dal 75 al 65 per cento degli importi versati ed abbassando il relativo limite di spesa da 100 a 55 milioni di euro annui. Il meccanismo e il Fondo sperimentale relativo erano nati con la legge di stabilità 2016.

¹² Viene considerato come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia – regioni che rientrano nell’obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 – attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. La Fondazione con il Sud non interviene direttamente sui bisogni immediati, ma stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo di comunità locali attive, coese e solidali, di organizzazioni della società civile pluralistiche e partecipate, capaci di esprimere bisogni e proposte condivisi. L’esperienza di una moderna filantropia propria delle Fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono quindi gli elementi che ne caratterizzano l’identità e l’azione. Lo stanziamento complessivo di risorse per il 2018 è di 17,5 milioni di euro, di cui 16 milioni provenienti dalla destinazione dell’avanzo di esercizio; 1,5 milioni di euro provenienti dalla ri-destinazione di risorse derivanti da fondi per iniziative concluse.

Partner

La Fondazione nasce quale frutto principale di un protocollo d’intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum del Terzo Settore e dall’Acri, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, dalla Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, dalla Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, da Csv.net Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge.

Risorse investite

In undici anni di attività, la Fondazione Con il Sud ha sostenuto oltre 1.000 progetti per un valore superiore a 191 milioni di euro di risorse private. Nel 2017 sono state finanziate 120 iniziative con oltre 15 milioni di euro, in particolare negli ambiti della valorizzazione dei beni confiscati alle mafie; del contrasto alla violenza sulle donne; del contrasto allo sfruttamento lavorativo e al fenomeno della tratta degli immigrati; dello sviluppo locale e del sostegno alle Fondazioni di comunità meridionali. A questi, si aggiunge il sostegno a progetti cofinanziati con altri enti erogatori negli ambiti del sostegno alle imprese culturali non profit giovanili; della

ricerca nell'agroalimentare; dell'educazione dei minori; della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e della prima accoglienza dei migranti.

Il 2017 si concluso con un avanzo di esercizio di circa 23 milioni di euro. Lo stanziamento complessivo di risorse per il 2018 è di 17,5 milioni di euro, di cui 16 milioni provenienti dalla destinazione dell'avanzo di esercizio; 1,5 milioni di euro provenienti dalla ri-destinazione di risorse derivanti da fondi per iniziative concluse.

DPP – Documento Programmatico Previsionale 2018

Per la sua attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

Le linee strategiche tracciate nel Documento Programmatico Annuale 2018 hanno guidato l'attività della Fondazione nel corso dell'esercizio; esse pongono l'accento sui problemi legati all'emergenza sociale e sono rivolte a sostenere lo sviluppo del territorio di competenza.

Di seguito vengono riportati i principali criteri e progetti che risultano esplicitati nel documento di programmazione:

Le strategie

- | | |
|---|--|
| <p>1 Valorizzazione e conservazione del patrimonio architettonico, artistico e storico della Fondazione, anche mediante la realizzazione di progetti ad hoc in grado di sottolineare la vocazione a "contenitori culturali" di riferimento per il territorio</p> | <p>3 Valorizzazione delle istituzioni artistiche locali</p> |
| <p>2 Individuazione e realizzazione di progetti strategici in collaborazione e continuità con enti pubblici, sistema delle imprese, sistema finanziario e creditizio locale</p> | <p>4 Affiancamento dei già avviati impegni in campo musicale e teatrale con un Programma per l'Arte Visiva finalizzato all'educazione all'arte e alla fruizione dell'opera d'arte storica e contemporanea</p> |

I progetti



ANNIBALE

Un grande evento nel 2018 a Palazzo Farnese per rivivere la Battaglia sul Trebbia, Piacenza in epoca romana e le gesta del condottiero cartaginese



50 ANNI DAL '68

Un programma di eventi, incontri e spettacoli con i protagonisti dell'epoca, a livello nazionale.



SVILUPPO TURISTICO

Un progetto per agevolare la fruizione del patrimonio artistico locale con percorsi di visita e iniziative per i turisti



MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Dall'arte contemporanea, a Palazzo Enel, alle mostre di interesse storico e artistico (Guareschi, manifesti elettorali e Codice 65)

Le strategie

1

Sostegno alla formazione - con uno specifico interesse verso la **scuola primaria** -, dall'età prescolare fino agli studi universitari

3

Sviluppo e supporto di iniziative di **ricerca scientifica e tecnologica** specifiche per la realtà locale.

2

Sviluppo di progetti e **attività extra-curricolari ed extrascolastiche** favorendo l'introduzione di percorsi didattici e di strumentazioni innovative

4

Interventi a favore delle **strutture scolastiche** del territorio, sostenendo progetti di adeguamento nell'ottica di un migliore servizio.

I progetti



AGRICOLTURA DEL FUTURO

Prosegue il progetto innovativo **Azienda agricola del futuro**: realtà in grado di esprimere l'assetto strutturale e produttivo del 2040



STRUTTURE SCOLASTICHE

Sostegno a progetti di adeguamento delle **strutture scolastiche** del territorio: alcuni progetti sono già al vaglio del CdA



DOPOSCUOLA E LABORATORI

Contrasto alla povertà educativa mediante **Dopo-scuola e laboratori innovativi** dedicati in particolare alle medie inferiori



RICERCA E INNOVAZIONE

Prosecuzione dei progetti in ambito scientifico e tecnologico con l'Ausl, gli atenei e le strutture di innovazione del territorio

Le strategie

1

Favorire lo sviluppo dell'autonomia delle persone nei vari ambiti, anche mediante l'inserimento lavorativo di soggetti con disagi sociali, con particolare attenzione ai giovani

3

Implementare e/o creare sistemi integrati di erogazione dei servizi promuovendo la salute della persona in ogni fascia d'età

2

Creare reti di sostegno, di cura anche a lungo termine degli anziani e dei malati, privilegiando l'assistenza domiciliare

4

Promuovere e sostenere iniziative virtuose, che soddisfino esigenze del territorio, anche con modalità attualmente inesistenti o innovative, che possano avere una buona e duratura ricaduta.

I progetti



CURE PALLIATIVE

Prosecuzione del progetto avviato con l'Ausl, che ha consentito la creazione di una équipe per le cure domiciliari alternative all'Hospice



MONTAGNA SOLIDALE

L'innovativo progetto per gli anziani della montagna viene ampliato e proposto in città e nelle vallate



DISAGIO GIOVANILE

Povertà educativa e dipendenze: un progetto multidisciplinare per affrontare i casi di abuso di alcol e droga nella fascia d'età tra i 14 e i 18 anni



EMPORIO SOLIDALE

Avvio del progetto a Piacenza nell'area di proprietà della Fondazione in via I Maggio, destinato ai nuclei familiari in difficoltà

PROGRAMMI E PRIORITÀ

L'obiettivo che muove l'attività istituzionale, in termini di programmi e priorità per il territorio, è **creare ricadute positive e durature in ambito sociale, economico e culturale**. Migliorare complessivamente la qualità della vita, in tempi di emergenze sociali sempre più marcate, richiede un'attenzione particolare alle fasce più deboli della popolazione. Il "peso" degli interventi nel **Welfare** è dunque ancora significativo e continuerà anche nella programmazione del 2018.

Il DPP per l'attività 2015 già aveva adeguato la ripartizione delle risorse tra i settori d'intervento tenendo fede all'impegno di questa governance al momento del suo insediamento: dare una risposta alle situazioni di disagio che si sono fatte più pressanti in tempi di crisi. Da qui l'aumento degli stanziamenti a disposizione del settore volontariato e filantropia, passato dal 15% del 2014 al 18% del 2017.

Tali risorse saranno mantenute anche per il 2018 (19%), supportando una politica di solidarietà e aiuto coniugata con un altro fattore imprescindibile: **fare squadra**, creare una rete di collaborazioni e reciproco supporto con le istituzioni pubbliche, con gli enti, con le realtà del privato sociale.

L'attività e i progetti realizzati fino ad ora dimostrano come si sia instaurata un'ottima collaborazione. E' proseguito dunque questo impegno affinché si possa continuare a lavorare per elaborare strategie e risposte adeguate ai problemi e alle richieste. I tavoli di lavoro, costituiti nei mesi scorsi con i rappresentanti delle realtà del territorio, hanno funzionato da stimolo per l'attività delle Commissioni Consultive e del CdA della Fondazione, facendo emergere idee e spunti significativi. Da queste idee e dalle collaborazioni avviate sono già in fase di progettazione numerosi interventi.

E' proseguito infatti, secondo un *modus operandi* sperimentato in questi mesi, il ruolo della Fondazione come **propulsore di idee** e soggetto in grado di promuovere progetti o fare da capofila per obiettivi comuni secondo l'ottica del "fare rete".

Anche per la **Cultura**, accanto alle attività già consolidate per le quali il supporto della Fondazione è indispensabile per consentirne l'offerta alla città (le stagioni teatrali, le rassegne musicali e cinematografiche, le grandi kermesse), il successo delle iniziative più recenti (progetto Guercino¹³) è l'ottima premessa per continuare

¹³ GUERCINO A PIACENZA Piacenza, 4 marzo – 4 giugno 2017

Ha superato i centomila visitatori la mostra "Guercino tra sacro e profano" a Piacenza. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Diocesi di Piacenza-Bobbio e il Comune di Piacenza hanno celebrato, con alcuni eventi particolarmente significativi, il genio di Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino

sulla strada della produzione “diretta” di progetti culturali. Nell’anno 2018 sarà realizzato il progetto Annibale¹⁴, iniziative sul ’68 e la mostra “Italiani, al voto! Manifesti elettorali dal 1945 al 1953”¹⁵ alle Scuderie del Castello Sforzesco di Vigevano.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha infatti assunto un ruolo crescente nel disegno delle politiche culturali del territorio, contribuendo all’individuazione di obiettivi strategici condivisi, in particolare nel settore delle arti visive storiche e contemporanee. Ruolo che si intende rafforzare ulteriormente, da una parte interagendo con le amministrazioni pubbliche e dall’altra integrandone l’azione svolta fin qui.

Una maggiore collaborazione con gli attori del territorio è stata avviata anche in quei settori, come la **Ricerca** scientifica, nei quali l’apporto richiesto alla Fondazione fino ad ora era stato di supporto “esterno”. La sinergia con l’Ausl di Piacenza ha consentito di sviluppare un progetto di ricerca pluriennale su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori.

(1591-1666), nell’anniversario dei lavori compiuti nella Cattedrale di Piacenza tra il 1626 e il 1627. L’artista, oltre ad essere uno degli esponenti più influenti della pittura del Seicento, è stato straordinariamente importante per la città, e gli affreschi della cupola del Duomo costituiscono ancora oggi uno dei punti di maggior attrazione turistica di Piacenza, per valorizzare e promuovere i quali sono state progettate diverse iniziative.

In Cattedrale è stato realizzato un percorso per ammirare da vicino gli affreschi della cupola, che per l’occasione è stata dotata di un innovativo impianto di illuminazione; inoltre una proiezione multimediale ha riprodotto gli affreschi della cupola, in scala 1:2 e i disegni preparatori, che testimoniano il tormentato processo compositivo. Contestualmente, presso Palazzo Farnese, prestigiosa sede dei Musei Civici della città, saranno organizzati un convegno ed una mostra.

¹⁴ Dopo lo strepitoso successo del Guercino (106mila biglietti venduti e dotazione permanente della struttura di salita alla cupola del Duomo), sarà quindi il condottiero di Cartagine il fulcro dell’evento turistico dell’autunno piacentino. L’idea nasce dall’assonanza tra il 218, anno della nascita di Piacenza e della battaglia della Trebbia, con il prossimo anno il 2018. La mostra si terrà nei sotterranei di palazzo Farnese.

¹⁵ È in programma dal 2 giugno al 1° luglio 2018, alle Scuderie del Castello Sforzesco di Vigevano, la mostra Italiani, al voto! Manifesti elettorali dal 1945 al 1953, che presenta una raccolta di 130 manifesti elettorali italiani provenienti dalla collezione Maurizio Cavalloni di Piacenza: il periodo coperto, come il titolo della rassegna lascia intendere, è quello che va dal 1945 al 1953. Curata dallo stesso Maurizio Cavalloni e promossa e organizzata dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, in collaborazione con il Comune di Vigevano, la mostra ripercorre il periodo del secondo Dopoguerra, un periodo che ha visto nel 1946 il referendum istituzionale Monarchia-Repubblica, le elezioni politiche del 1948, le amministrative del 1951 e la seconda tornata elettorale del 1953: un periodo di fondamentale importanza per la formazione della Repubblica Italiana.

La rassegna si presta a diversi livelli di lettura (storico, artistico, comunicativo) e si concentra soprattutto sui manifesti del decisivo biennio 1946-1948: ricca è soprattutto la sezione sulle elezioni del 1948, quando si verificò uno scontro tra la Democrazia Cristiana e il Fronte Democratico Popolare per la costituzione del governo del primo parlamento repubblicano. Due le forze che si fronteggiavano, e che incarnavano due visioni opposte del mondo: da una parte De Gasperi, gli Stati Uniti, la Chiesa e il capitalismo, dall’altra Togliatti e Nenni con l’URSS e il comunismo. Dal punto di vista artistico, la DC accordava grande importanza alle immagini, utilizzate di più rispetto ai testi (che spesso si risolvevano in slogan di poche parole), mentre il Fronte Popolare stimolava l’aspetto razionale dell’elettorato con materiale propagandistico più ricco di parole.

Vigevano beneficerà del progetto pluriennale “Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triaAl” della Fondazione Casimiro Mondino che individuerà le migliori pratiche cliniche per una piena presa in carico del paziente con demenza e del suo familiare nei reparti di degenza ospedaliera in acuto.

Nel settore dell'**Istruzione** prosegue la collaborazione con le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello e la formazione specialistica d'eccellenza (Politecnico, Università Cattolica e Scuola Permanente di Alta Formazione Cinematografica), si favorirà l'innovazione scolastica con progetti che miglioreranno i percorsi didattici e le strumentazioni utilizzate, si è investito sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento (per esempio con il progetto pluriennale in collaborazione con il comune di Piacenza “Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative”) e favorito la riqualificazione di edifici scolastici ed asili (i più importanti sono l'ampliamento scuola materna del comune di Gossolengo).

L'area **Welfare** vede il progetto più importante che sta perseguendo la Fondazione cioè l'Emporio solidale¹⁶ che sarà operativo nella primavera 2019. Saranno aiutate 100 -150 famiglie con difficoltà economiche. Nell'Emporio si potrà fare la spesa a prezzi agevolati ed avere un importante supporto per ritrovare il lavoro.

La Fondazione continuerà a essere promotore di servizi strategici socio-assistenziali per il territorio incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato partendo dai problemi rilevati sul territorio.

Ragionando per **linee generali** comuni a tutti i settori di intervento vi è stata dunque la volontà di proseguire l'attività del 2018 all'insegna di alcuni determinanti capisaldo: una particolare attenzione alle **emergenze sociali**, cui si cercato di dare risposta con una adeguata progettualità nell'Area welfare;

una sempre maggiore **sinergia** con tutte le realtà, pubbliche e private, affinché possano realizzarsi progetti condivisi sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità);

un impegno della Fondazione a porsi come **soggetto proattivo** nell'elaborazione di iniziative e nella loro gestione e coordinamento, realizzando progetti propri sulla base di un'attenta valutazione dei bisogni del territorio;

un'**analisi** sempre più attenta e mirata, grazie anche alle Commissioni consultive, dei progetti di soggetti terzi per i quali viene richiesto un contributo economico alla Fondazione. Mantenendo comunque vive le istanze delle piccole realtà per le quali

¹⁶ La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha acquistato i locali nel luglio 2016 (per 1,65 milioni) e ora investe una somma importante 1,8 milioni di euro circa, per mettere in funzione l'intero complesso che si estende su 8 mila metri quadrati.

uno stanziamento rappresenta spesso l'unica possibilità per operare (come è nel caso delle tante associazioni di volontariato), l'intento è di privilegiare quei progetti che sono in grado di dare ricadute positive e contribuire, nel futuro, allo sviluppo importante del territorio;

una sempre maggiore **trasparenza nel comunicare** all'esterno l'operato e le scelte di questa governance. E' necessaria una efficace "attività di comunicazione" sia verso il territorio di riferimento - al fine di agevolare la consapevolezza di essere parte attiva nella vita della Fondazione - sia verso l'esterno sul piano interregionale e nazionale, per iniziative di interesse più ampio di quello solo locale. L'impegno a operare secondo queste direttive si ritrova nei documenti interni elaborati negli ultimi mesi per disciplinare l'attività della Fondazione: in primis il *Regolamento per l'esercizio dell'Attività Istituzionale*, entrato in vigore a marzo 2015 ha riorganizzato il funzionamento e i tempi dell'attività erogativa e fissa le linee dell'attività istituzionale stabilendo criteri e modalità di attuazione degli scopi statutari, in linea con la *Carta delle Fondazioni*.

La Fondazione ha anche approvato il *Codice Etico*, che esprime l'insieme degli impegni e delle responsabilità nei confronti di tutti i soggetti con i quali, a diverso titolo, si relaziona.

Le strategie e gli obiettivi sono inoltre in linea con quanto fissato nel *Protocollo* sottoscritto - insieme alle altre fondazioni - con il Ministero dell'Economia il 22 aprile 2015.

Nell'anno 2018 le risorse a disposizione approvate nella seduta del Consiglio Generale dell'ottobre 2017 ammontano a 4,5 milioni di euro.

La tabella seguente mette in relazione le risorse da DPP con le delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e mostra la ripartizione degli stanziamenti per ammontare secondo le sei aree settoriali (più la settima area che comprende gli altri settori ammessi) in cui è articolata l'attività erogativa della Fondazione.

Risorse per tipologia di settore	Risorse da DPP		Delibere Assunte		Variazioni DPP
	Euro	%	Euro	% su 4.500.000	Su consuntivo
Settori prevalenti	4.005.000	89%	4.002.440	89%	2.560
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.170.000	26%	1.169.850	26%	150
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.080.000	24%	1.079.900	24%	100
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	450.000	10%	450.000	10%	-
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	855.000	19%	854.310	19%	690
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	450.000	10%	448.380	10%	1.620
Settori Ammessi	495.000	11%	494.480	11%	520
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	450.000	10%	449.580	10%	420
ALTRI INTERVENTI	45.000	1%	44.900	1%	100
Totale	4.500.000	100%	4.496.920	100%	3.080

Dalla analisi dei dati proposti si evince che le scelte della Fondazione siano pienamente in linea con l'impostazione data al riguardo dalla normativa di settore che, per evitare una eccessiva frammentazione degli interventi, impone alle fondazioni stesse di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per erogazioni a non più di cinque settori (c.d. settori rilevanti) scelti tra i 21 settori ammessi.

Le risorse assegnate ai singoli settori sia in valore assoluto che in percentuale ed i relativi utilizzi sono riportati nella tabella precedente.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha una specializzazione settoriale media (non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% va a due settori).

In sede di presentazione del Documento Programmatico Previsionale anno 2018 il fondo per le attività stanziato per il 2018 è stato di 4.500.00,00.

Sulla base delle risorse la ripartizione percentuale all'interno dei settori vede i settori dell'arte e del volontariato salire di un punto percentuale e quelli degli anziani e della famiglia diminuire di un punto percentuale mentre rimangono invariate le percentuali degli altri settori.

Settori di intervento			PIANO 2018		VARIAZIONE	
	%	Importo	%	Importo	%	Importo
SETTORI RILEVANTI	88%	4.400.000	89%	4.005.000	1%	-395.000
Arte, Attività e Beni Culturali	25%	1.260.000	26%	1.170.000	1%	-80.000
Educazione, Istruzione e Formazione	24%	1.200.000	24%	1.080.000	0%	-120.000
Assistenza agli Anziani	11%	550.000	10%	450.000	-1%	-100.000
Ricerca Scientifica e Tecnologica	10%	500.000	10%	450.000	0%	-50.000
Filantropia, Volontariato e Beneficenza	18%	900.000	19%	855.000	1%	-45.000
SETTORI AMMESSI	12%	600.000	11%	495.000	-1%	-105.000
Famiglia e Valori connessi	11%	550.000	10%	450.000	-1%	-100.000
Altri Settori	1%	50.000	1%	45.000	0%	-5.000
TOTALE EROGATO	100%	5.000.000	100%	4.500.000		-500.000

I Settori

Settore beneficiario cioè l'ambito generale in cui si inquadra l'intervento sostenuto con il contributo erogato

21 sono i "settori ammessi" dalla legge (D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 1, comma 1 lettera c-bis: Famiglia e valori connessi; crescita e formazione giovanile; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; volontariato, filantropia e beneficenza; religione e sviluppo spirituale; assistenza agli anziani; diritti civili; prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; protezione dei consumatori; protezione civile; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; attività sportiva; prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e tecnologica; protezione e qualità ambientale; arte, attività e beni culturali. A questi si aggiungono: realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità e realizzazione di infrastrutture, a seguito del d.lgs. 12/4/2006, n.163, art. 153 comma 2 e art.172 comma 6) su cui si concentrano le attività delle fondazioni bancarie.

I settori in cui le Fondazioni sono presenti in maggior numero sono Arte, attività e beni culturali (tutte le 88 Fondazioni), Volontariato, filantropia e beneficenza (86), Educazione, istruzione e formazione (83), Salute pubblica (69), Ricerca (63) e Assistenza sociale (58).

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
Settori prevalenti	205	91,1%	4.002.440	89,0%
Settori Ammessi	20	8,9%	494.480	11,0%
Totale	225	100,0%	4.496.920	100,0%

Risorse per tipologia di settore	Interventi		Importo deliberato		Di cui pluriennali	
	N	%	Euro	%	% n progetti	% importo
Settori prevalenti	205	91,1%	4.002.440	89,0%	5,4%	11,7%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	42,9%	1.169.850	29,2%	2,3%	4,5%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	29,3%	1.079.900	27,0%	5,0%	13,1%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	5,4%	450.000	11,2%	9,1%	10,0%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	14,1%	854.310	21,3%	6,9%	17,0%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	8,3%	448.380	11,2%	17,6%	19,0%
Settori Ammessi	20	8,9%	494.480	11,0%	15,0%	21,8%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	100,0%	449.580	90,9%	15,0%	24,0%
ALTRI INTERVENTI	0	0,0%	44.900	9,1%		
Totale	225	100,0%	4.496.920	100,0%	6,2%	12,8%

I settori rilevanti ottengono l'89% delle risorse a disposizione. Il 11% va invece ai settori ammessi di cui circa il 91% è occupato dal settore Famiglia e Valori connessi mentre il restante 9% va agli altri settori ammessi sotto la voce Altri Interventi.

	Interventi		Importo deliberato		Di cui pluriennali	
Risorse per settore di spesa	N	%	Euro	%	% n progetti	% importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	39,1%	1.169.850,0	26,0%	2,27%	4,49%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	26,7%	1.079.900,0	24,0%	5,00%	13,15%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	4,9%	450.000,0	10,0%	9,09%	10,00%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	12,9%	854.310,0	19,0%	6,90%	16,97%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	8,9%	449.580,0	10,0%	15,00%	24,02%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	7,6%	448.380,0	10,0%	17,65%	18,96%
ALTRI INTERVENTI	0	0,0%	44.900,0	1,0%		
Totale	225	100,0%	4.496.920,0	100,0%	6,2%	12,8%

Sono cinque i settori rilevanti scelti dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano ogni tre anni, ai quali la stessa ha destinato 4.002.440 euro per l'esercizio 2018 e € 494.480 le risorse destinate ai settori ammessi. Tra i 21 settori ammessi dalla Legge, in linea con le altre 88 Fondazioni bancarie italiane, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha attribuito al settore **dell'Arte, Attività e Beni culturali** nel settore Arte, Attività e Beni Culturali la Fondazione persegue gli obiettivi di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico e di promozione dell'arte e della cultura nelle sue varie forme la maggior parte delle risorse disponibili al quale sono stati erogati 1.169.850 euro pari a circa il 26% del totale a fronte di 88 iniziative (il 39,1% del totale). La Fondazione nel settore dell'arte da un lato ha teso al consolidamento di interventi avviati negli esercizi precedenti e al sostegno di quelli caratterizzati da una maggiore ricaduta in termini di qualificazione dell'offerta culturale; dall'altro ha favorito la realizzazione di eventi espositivi capaci di generare un indotto economico sul territorio (per esempio "I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere" promossa dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio in collaborazione con la Fondazione Piacenza e Vigevano e "Annibale. Un eroe Mediterraneo" promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, dal Comune di Piacenza, dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio e dai Musei di Palazzo Farnese, con il patrocinio del MiBAC, della Provincia di Piacenza, di Musei in Rete, di Destinazione Emilia, col contributo della Regione Emilia-Romagna, della Camera di Commercio di Piacenza, di Iren, in collaborazione con Capitale Cultura e Fondazione Cineteca Italiana di Milano; main partner Crédit Agricole Italia; media partner La Libertà. Numerose iniziative finanziate sono state proposte da organizzazioni con le quali la Fondazione ha stabilito già da anni un duraturo dialogo. Il settore Arte e Beni Culturali ha seguito, come negli anni precedenti, le strategie delineate dai

documenti programmatici che hanno permesso di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, al fine di favorire adeguate ricadute sociali ed economiche sul territorio. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere ed incrementare il ruolo della Fondazione quale catalizzatore di risorse attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con i partner locali e come promotore di reti. Si è ritenuto utile concentrarsi su interventi che coinvolgano innanzitutto i giovani al fine di formare un nuovo pubblico, disseminare cultura, aumentare il numero degli spettatori agli eventi di performings arts. A tal fine la Fondazione, per favorire l'accesso alla cultura di un pubblico ampio e variegato, ha perseguito tipologie di progetti diversificati e interdisciplinari caratterizzati dalla trasversalità e dall'ibridazione con altri settori quali il sociale, l'istruzione, la formazione giovanile. Accanto agli impegni che si sono cristallizzati nel tempo si è sviluppata una sempre maggiore progettazione diretta iniziata nel 2017 con l'importante evento Guercino ed è proseguita nel 2018 con la mostra "Annibale. Un eroe mediterraneo" a Piacenza e "Italiani al voto! Manifesti elettorali dal 1945 al 1953" a Vigevano.

Segue al secondo posto il settore Educazione, istruzione e formazione la Fondazione promuove e sostiene iniziative volte a favorire una crescita educativa ampia e diversificata, capace di arricchire le opportunità formative di cui dispongono bambini, ragazzi e adulti, con una particolare attenzione alle fasce più deboli della società con 1.079.900 euro erogati (il 24% del totale) e 60 interventi (il 26,7% del totale). Sono compresi tutti i livelli di educazione e istruzione a partire da quello pre-scolastico fino alla formazione post-universitaria. Al fine di ottimizzare le risorse ampio spazio è stato assicurato a progetti volti a contrastare l'abbandono scolastico (in collaborazione con il comune di Piacenza, con la Diocesi di Vigevano, con gli oratori piacentini) a borse di studio e ad iniziative di orientamento.

Il settore Volontariato è in terza posizione con 854.310 euro pari al 19% del totale e 29 iniziative pari al 12.9% del totale.

Al quarto posto in graduatoria si posiziona il settore Famiglia che ottiene 449.580 euro pari al 10% delle somme erogate per un totale di 20 iniziative pari al 8,9% del totale.

Il settore Assistenza agli Anziani è in quinta posizione con 448.380 euro erogati e 17 interventi; il settore incide sul totale erogato per il 10% degli importi e per il 7,6% del numero degli interventi.

Questi tre settori possiamo raggrupparli nell'area Welfare nella quale si promuovono progetti che sostengono l'inserimento lavorativo di soggetti in stato di disagio sociale, l'inclusione e l'autonomia delle persone disabili, l'impegno nell'emergenza sanitaria, dell'emergenza abitativa e delle misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per consentire a chi è nel mondo produttivo di rimanerci,

interventi di costruzione e sistemazione di strutture di accoglienza per anziani, interventi finalizzati all'invecchiamento attivo e l'accoglimento delle forti istanze che il tessuto sociale del proprio territorio esprime.

In termini quantitativi assoluti, l'apporto delle Fondazioni è ovviamente inferiore a quello catalizzato dalle politiche sociali facenti carico alle istituzioni. Tuttavia, esso è cresciuto nel tempo, prefigurando un modello di welfare di comunità che le Fondazioni intendono promuovere nella convinzione che la risposta alla progressiva riduzione dell'intervento pubblico nel welfare sia lo sviluppo di una rete solidaristica da parte delle varie articolazioni della società civile di un territorio, che si combina e si integra, in un ruolo sussidiario, con la presenza dei soggetti pubblici, che rimane comunque necessaria ed irrinunciabile. La Fondazione operando tradizionalmente nel settore della solidarietà ha rilevato la necessità di creare sistemi di erogazione di servizi i quali siano in grado di integrare in modo virtuoso le risorse disponibili (non necessariamente solo economiche) sia pubbliche che private, favorendo l'attivazione di tutti i soggetti presenti sui diversi territori, dal non profit ai cittadini, dai governi locali alle aziende. Almeno a livello locale, la creazione di reti che possano favorire la "governance comunitaria" dei servizi si è spesso dimostrata come la premessa per lo sviluppo di iniziative di successo, sia in termini di erogazione più efficiente che di risposta efficace ai rischi e bisogni emergenti.

Il settore Ricerca *il cui principale obiettivo perseguito nel settore Ricerca scientifica e tecnologica è quello di favorire un collegamento tra i luoghi in cui si fa ricerca e le realtà imprenditoriali e produttive della provincia di Piacenza e Vigevano, finanziando progetti di qualità e dalle concrete ricadute territoriali. Gli ambiti tematici sono: Sostegno alla ricerca medica; sostegno all'innovazione tecnologica e sostegno alla ricerca socio-economica* con 450.000 euro pari al 10% degli importi erogati è al sesto posto per un totale di 11 iniziative (il 4,9% del totale). Gli ambiti scientifici in cui la Fondazione ha investito maggiori risorse sono quelli tradizionali della medicina, al finanziamento dei centri di eccellenza e sostegno al trasferimento tecnologico e dell'innovazione del mondo delle imprese.

Gli altri settori ammessi raggiungono la cifra di 44.900 euro pari all'1% dell'erogato.

I Beneficiari

Soggetto beneficiario, specificato in funzione della natura giuridica delle organizzazioni destinatarie del contributo

I beneficiari delle erogazioni delle Fondazioni Bancarie sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di pubblico interesse: dunque sono soggetti privati non profit o istituzioni pubbliche. Le risorse finanziarie messe gratuitamente a disposizione di associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituti e fondazioni di ricerca e culturali, enti religiosi, università, imprese sociali, enti e aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, contribuiscono all'assistenza delle fasce più svantaggiate della popolazione, alla tutela del patrimonio artistico e ambientale, alla crescita culturale del Paese, alla ricerca scientifica e allo sviluppo delle infrastrutture locali. Tali soggetti costituiscono il tramite per il quale le risorse finanziarie messe a disposizione dalle Fondazioni si trasformano in attività, progetti e servizi a beneficio della comunità a cui, in ultima istanza, si rivolge l'azione delle Fondazioni.

	progetti		erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti privati	182	80,9%	3.583.020,0	79,7%
Enti Pubblici	43	19,1%	913.900,0	20,3%
TOTALE	225	100,0%	4.496.920,0	100,0%

La tabella fornisce una prima descrizione della situazione, molto generale, distinguendo in prima battuta le due grandi categorie di soggetti; i pubblici o soggetti istituzionali e i privati o organizzazioni della società civile, a cui possono essere destinate le risorse delle Fondazioni. Nel 2018 i soggetti beneficiari privati hanno confermato la posizione di preminenza rispetto a quelli pubblici ottenendo il 79,7% degli importi erogati e l'80,9% del numero degli interventi. Il dato riflette bene la dinamica che vede la Fondazione fortemente interessata e impegnata ad operare in un'ottica di rete con le altre attività del cosiddetto privato sociale presenti sui territori di Piacenza e Vigevano. Il dato sottolinea il crescente impegno delle Fondazioni a operare in rete con le altre realtà del privato sociale presenti nei territori. E' infatti attraverso questa collaborazione, sostanziata non solo da contributi finanziari, ma anche da forme di cooperazione progettuale sempre più

estese e articolate, che le Fondazioni puntano a realizzare il modello di pluralismo e sussidiarietà orizzontale; un modello a cui le Fondazioni si ispirano con convinzione individuando in esso lo strumento più idoneo a produrre risposte efficaci alle esigenze e alle aspettative di miglioramento delle comunità.

Le organizzazioni destinatarie del contributo di norma sono enti ed organismi vari che, utilizzando il contributo della Fondazione, svolgono attività proprie della loro missione istituzionale e in tal modo realizzano una funzione di intermediazione tra la Fondazione stessa ed i beneficiari ultimi degli interventi.

I dati proposti evidenziano come la categoria del **privato sociale** è tuttora quella che ha usufruito della maggior quota di contributi, raccogliendo quasi l'80% dei fondi deliberati. Nella categoria beneficiari che va sotto il nome di Fondazioni sono inclusi anche i progetti propri della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Questi particolari interventi di cui non è individuabile un beneficiario specifico sono stati classificati come attinenti all'ambito delle Fondazioni.

Nel privato sociale i contributi di importo unitario maggiore vanno ad Enti in cui è prevista la partecipazione della Fondazione come socio Fondatore (Fondazione Teatri, Fondazione Val Tidone Festival, Associazione Amici dell'Hospice, Associazione Polipiacenza), attraverso la nomina di componenti degli organi amministrativi (Consorzio Musp e Conservatorio Nicolini) oppure in partnership con le altre Fondazioni Bancarie (Fondo Contrasto Per la Povertà Minorile, Fondazione con il Sud, Acri).

La categoria di beneficiari privati più significativa è quella che raggruppa il mondo dell'**associazionismo** (associazioni di promozione sociale¹⁷ e altre associazioni).

¹⁷ Sono considerate Associazione di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Le associazioni di promozione sociale si avvalgono prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali che devono essere di interesse collettivo così come previsti dalla normativa di settore.

Le iniziative dell'associazione possono essere rivolte sia ai propri associati che a persone terze rispetto all'organizzazione.

Associazioni di varia natura, prevalentemente con lo status giuridico di associazioni non riconosciute.

Si tratta di una conferma della propensione della Fondazione a stabilire un legame preferenziale con le varie realtà del cosiddetto privato sociale operante sul territorio; è soprattutto insieme ad esse infatti che la Fondazione ispirandosi al principio di sussidiarietà orizzontale (quando i bisogni dei cittadini sono soddisfatti dai cittadini stessi magari in forma associativa e/o volontaristica) intendono sviluppare un ruolo sociale attivo per il miglioramento delle qualità di vita del territorio di riferimento.

La categoria degli **altri soggetti privati** troviamo le organizzazioni di volontariato¹⁸, le fondazioni¹⁹, le cooperative sociali²⁰, le scuole d'infanzia private paritarie, gli Enti religiosi e di culto e le Imprese Sociali.

La Legge prevede che, in caso di particolari necessità, le associazioni di promozione sociale possano avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati. (principio mutualistico).

¹⁸ *L'Organizzazione di volontariato è un'organizzazione che realizza i propri scopi con l'apporto prevalente e determinante dei soci per rispondere ad un bisogno primario e a fini di solidarietà. L'attività dei volontari deve essere spontanea, personale e gratuita. L'attività deve essere rivolta a favore di persone esterne all'associazione.*

In alcun modo è possibile prevedere la remunerazione dei soci, ai quali è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese vive sostenute nello svolgimento della propria attività di volontario (principio solidaristico).

¹⁹ *La Fondazione è un ente per lo più costituito da un soggetto (o un ristretto numero di soggetti) che destina una certa somma o un patrimonio per il raggiungimento di uno scopo definito, di regola altruistico o comunque ideale. Fondamentale quindi, oltre allo scopo, è la sussistenza di un determinato patrimonio il quale deve produrre delle rendite tali da consentire il perseguimento dello scopo. A differenza delle associazioni, nella fondazione non si riscontra quindi la presenza di un gruppo di associati, ma solo di un'organizzazione che gestisce il patrimonio di cui è dotata per le finalità prefissate: manca quindi un'assemblea degli associati e preminente rimane la volontà del fondatore. Le fondazioni, come le associazioni riconosciute, sono delle persone giuridiche. Le fondazioni devono quindi costituirsi per atto pubblico e richiedere il riconoscimento; esse possono inoltre essere costituite anche per testamento. Una volta riconosciute ed iscritte nel registro delle persone giuridiche, acquistano la personalità giuridica, con i relativi effetti di autonomia patrimoniale. Il patrimonio personale del fondatore risulterà pertanto del tutto distinto rispetto a quello della fondazione.*

Per quanto riguarda i soggetti **beneficiari pubblici** gli **enti locali** sono gli interlocutori privilegiati della Fondazione. Gli **enti pubblici non territoriali** includono scuole ed università pubbliche e strutture sanitarie.

Come le associazioni riconosciute, anche la loro disciplina è soggetta a vincoli particolari. Innanzitutto, una volta ottenuto il riconoscimento o comunque iniziata l'attività, esse non possono più essere revocate dal fondatore; in ogni caso poi non possono essere revocate dagli eredi del fondatore. Sono in linea generale soggette al controllo dell'autorità amministrativa: inoltre sono previsti particolari obblighi e limiti in tema di amministrazione e di rappresentanza, di trasformazione, di estinzione e di devoluzione dei beni. Nel rispetto dei presupposti e dei requisiti previsti dalla legge, possono divenire anche Onlus, fruendo dei relativi benefici.

²⁰ Una cooperativa sociale è un particolare tipo di società cooperativa. Le cooperative sociali gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, oppure attività di vario genere finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate. In Italia le cooperative sociali rientrano in una speciale categoria, caratterizzata dal fatto di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A);
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

Le Finalità di spesa

La destinazione funzionale dell'erogazione

Nella distribuzione delle risorse, La Fondazione ha tenuto conto della difficile situazione economica e delle crescenti esigenze sociali ad esse collegate, cercando di concentrare i propri sforzi su iniziative in grado di accrescere il benessere sociale del territorio di riferimento, avendo particolare riguardo ai segmenti più vulnerabili della comunità.

Per completare l'indagine sull'attività dell'esercizio si esaminano i dati relativi ai progetti e alle iniziative deliberate secondo le tipologie d'intervento; queste categorie, codificate negli archivi, fanno riferimento alle diverse possibilità di attuazione delle iniziative.

La tabella che segue riporta i valori totali nell'esercizio 2018

Anno competenza	2018
Finalità	Totale
Realizzazione di progetti specifici	1.129.160
Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	1.018.100
Manifestazioni culturali	461.900
Sviluppo programmi di studio	349.200
Servizi socio-assistenziali	344.180
Mostre ed esposizioni	260.400
conservazione e restauro Patrimonio Artistico	250.000
Borse di studio	199.000
Attrezzature ed arredi	146.900
Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	92.100
sostegno alla ricerca	91.000
Costruzione e ristrutturazione immobili	62.500
Pubblicazioni e CD	62.480
Altri interventi	13.500
Contributi per l'attività	13.500
conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	3.000
Totale complessivo	4.496.920

Di seguito viene data spiegazione delle principali finalità

Al primo posto troviamo la tipologia d'intervento relativa alla Realizzazione di progetti specifici. Questa voce classificatoria non fornisce informazioni puntuali sul contenuto specifico dell'iniziativa, ma pone in evidenza una "logica" dell'intervento che non si limita a promuovere una singola e specifica "azione" (ad

esempio l'acquisto di un bene, o la concessione di un contributo per il generico sostegno dell'attività di un ente), ma punta a generare (o contribuisce a farlo) un'idea progettuale più complessa, con obiettivi più articolati e una pianificazione attuativa più particolareggiata e condivisa. Sono compresi anche i progetti in partnership con le altre fondazioni (Fondazione con il Sud e Fondo per il contrasto delle Povertà Educative minorili). Il progetto 'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative' di carattere pluriennale del Comune di Piacenza che premierà le iniziative più meritevoli ad affrontare diverse problematiche: l'integrazione dei ragazzi stranieri neoarrivati, l'insorgere di comportamenti fortemente aggressivi in particolare tra preadolescenti ed adolescenti che sfociano nel fenomeno del bullismo e nel cyberbullismo, l'aumento di forme e disturbi dell'apprendimento, l'uso in età precoce di sostanze stupefacenti e alcool; tutti segnali di un malessere crescente e diffuso che non si possono ignorare.

Qui di seguito vengono elencati alcuni dei progetti:

DIOCESI DI PIACENZA E BOBBIO per il progetto (in partnership) degli oratori parrocchiali 'Oratori Aperti' per prevenire il disagio giovanile tra i preadolescenti e gli adolescenti della provincia di Piacenza e il progetto 'Una mano alla famiglia 2 Grest 2018'; DIOCESI DI VIGEVANO per il progetto 'All'opera' che si propone di intervenire sulle povertà educative che riguardano i bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni e il progetto 'Assessment - Centro Vigevanese Integrato'. DES TACUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R L per il progetto "Progetto Ac...cogliere L'economia collaborativa"; KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC per il progetto 'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'; SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA per il progetto "Potenziamento dell'azione educativo/lavorativa di persone in situazione di svantaggio presso Cooperativa Agricola Sociale La Magnana"; DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO per il progetto "Dalla classe all'orchestra" che introduce nella scuola l'esperienza della pratica musicale d'insieme sia all'interno del curriculum che come esperienza extracurriculare a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria e per il progetto "Bambini ..all'Opera!" a.s. 2018/2019.

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA per il progetto "Progetto Mobilio"; FAMIGLIA PIASINTEINA per due edizioni del progetto 'Generazione all'opera per costruire ponti'; COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS di Vigevano per il progetto 'Lavoro come opportunità di inclusione' avvio di un'attività di bar gelateria gestito da persone con disabilità e la COOPERATIVA

SOCIALE KORE ONLUS di Vigevano per il progetto 'Progetto Tamar - riprendiamoci la nostra vita'; FEDERAZIONE LE STELLE progetto "Le stelle" realizzare attività di formazione, educative, scolastiche in aule studio e l'ASSOCIAZIONE IL VASO DI PANDORA ONLUS per il progetto: "Prevenzione dei D.A. e dei D.C.A. in età evolutiva - progetto consapevoliamo"; TEATROINCONTRO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di Vigevano per il progetto "Vigevano città del teatro partecipato" che prevede laboratori e spettacoli (De Rodolfi e CRA) realizzati per soggetti svantaggiati.

La tipologia **produzioni artistiche** è quella relativa all'offerta culturale nell'area di riferimento con iniziative di qualità quali le Produzioni Artistiche come le stagioni teatrali, i festival, i concerti, il teatro, la musica, il cinema, gli spettacoli dal vivo, i premi internazionali a Piacenza e provincia e a Vigevano. All'interno dello spettacolo dal vivo, del cinema, dell'intrattenimento culturale trovano spazio manifestazioni di alta qualità, capaci di essere parte di circuiti a livello territoriale e/o tematico e in grado di consolidare il ruolo e rafforzare il sistema dell'offerta piacentina e vigevanese valorizzando la ricerca e la conoscenza dei linguaggi performativi e visivi.

Trovano spazio in questo comparto gli interventi a sostegno di svariate forme e segmenti delle diverse espressioni culturali e artistiche in stretta correlazione con la crescita non solo culturale, ma anche civile e occupazionale del territorio, e come opportunità di espressione della creatività e delle tendenze culturali delle nuove generazioni. In questi anni le scelte artistiche hanno sostenuto non solo la creazione di un cartellone e di un progetto di ospitalità e potenziamento del turismo privilegiando progetti tesi a incrementare e diversificare i consumi culturali e a valorizzare gli attrattori turistici (obiettivi comunque fondamentali e irrinunciabili), ma hanno promosso anche il coinvolgimento degli spettatori attraverso articolati percorsi di formazione ed informazione teatrale, per creare un pubblico sempre più critico e consapevole. Quest'anno la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha prodotto uno spettacolo teatrale al Teatro Filodrammatici dal titolo "Annibale memorie di un elefante" quale evento collaterale alla mostra "Annibale un eroe mediterraneo" allestita presso i locali sotterranei di Palazzo Farnese. Per la stagione 2017/2018 si è confermata la collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita con il progetto "Informazione teatrale". Anche l'evento Val Tidone Festival e Jazz Festival, per citare i progetti finanziariamente più consistenti, con all'interno i rispettivi concorsi per giovani talenti acquisiscono una valenza "educativa" complementare a quella prettamente d'intrattenimento.

Il persistere della crisi economica, con la conseguente contrazione delle risorse, in primis pubbliche mantiene in primo piano il problema della sostenibilità economico-finanziaria delle istituzioni culturali nelle quali la Fondazione ha un ruolo di socio, ente fondatore o stabile finanziatore. Grande importanza in questa finalità riveste l'impegno pluriennale per la Fondazione Teatri del Teatro Municipale di Piacenza e con il Comune di Vigevano per la Stagione del Teatro Cagnoni. In questa particolare finalità ritroviamo anche le erogazioni annuali ricorrenti per la Fondazione Val Tidone Musica con il Val Tidone Festival e i suoi concorsi, per il Jazz Club con il Jazz Festival, per il Comune di Bobbio con il Bobbio Film Festival, per l'Istituto Teatro Antico Emilia Romagna con il progetto novità "Veleia ragazzi" e le stagioni teatrali dei Comuni di Castel San Giovanni, di Fiorenzuola d'Arda e l'Associazione Concorso con il festival del cortometraggio. Anche se non in presenza di una delibera pluriennale che ne assicura l'imputazione anche per gli anni futuri, i progetti attinenti a questa particolare tipologia (annuali ricorrenti) sono stati nell'anno 2018 tutti riconfermati. Le progettualità del 2018 in questo campo hanno interessato le più diverse forme di espressione artistica: musica, balletto, letteratura, teatro, fotografia, cinema, ecc. Gli interventi vanno come abbiamo scritto dal sovvenzionamento di istituzioni storicamente radicate sul territorio (enti lirici, teatri stabili, ecc.), ad interventi di diretto sostegno alla produzione di rappresentazioni e concorsi (sono molto diffuse le iniziative di sostegno a programmazioni teatrali e festival).

Nell'elenco che segue trovano spazio interventi a sostegno di svariate forme di espressione culturale e artistica, in stretta correlazione con la crescita anche civile e occupazionale della comunità, e come opportunità di sviluppo della creatività e delle tendenze culturali delle nuove generazioni.

La Fondazione ha sostenuto anche i seguenti soggetti:

ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ COMPANY per la terza edizione "Festival Jazz Vigevano 2018"; il GRUPPO STRUMENTALE V.L. CIAMPI per il sostegno all'attività artistica per l'anno 2018; ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA rassegna "Lirica sotto le Stelle" e la XV edizione del Concorso Internazionale per giovani voci liriche Flaviano Labò; ASSOCIAZIONE CULTURALE NOVECENTO rassegna "Musiche Nuove a Piacenza" (sesta edizione); COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Festival Luigi Illica (gestito dalla Proloco di Castell'Arquato e dall'Associazione Luigi Illica) edizione 2018; ASSOCIAZIONE PROPAGANDA 1984 "Bleech Festival" (4 edizione); MANICOMICS TEATRO festival di teatro "Lultimaprovincia" (27 edizione); DIVERTIMENTO ENSAMBLE 'Concerti estivi dedicati alla musica d'oggi'; ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI per il progetto "Ospedarte L'arte

entra in ospedale” e FEDRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS il festival letterario musicale dal “Mississippi al Po” XIV edizione.

La finalità delle **manifestazioni culturali** raggiunge circa 452 mila euro nell'anno 2018. Questa finalità interessa le attività dei due Auditorium di Piacenza (250 mila euro per l'attività dell'Auditorium e delle attività culturali) e di Vigevano (90 mila euro circa) che hanno beneficiato di stanziamenti non toccati dalla riduzione delle risorse a disposizione negli anni al fine di soddisfare fasce di pubblico sempre più ampie e diversificate e che negli anni hanno dimostrato di essere una preziosa risorsa per lo sviluppo culturale dei cittadini e del territorio. Un importante sostegno è dato alla 17° edizione della rassegna letteraria con Premio letterario nazionale anno 2018 del Comune di Vigevano, all'Associazione Quartiere Roma per il progetto che animerà il centro storico “Venerdì piacentini anno 2018”, al primo festival dedicato alla suspense della città di Piacenza “Profondo Giallo” e agli appuntamenti dell'associazione Terre Traverse con il progetto “Nella pianura di Giuseppe Verdi anno 2018”.

Lo **sviluppo dei programmi di studio** include le attività formative dell'educazione post universitaria e di specializzazione, l'istruzione universitaria e para universitaria, gli istituti superiori e la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'attività di formazione universitaria e post-laurea è strettamente connessa e trasversale sia ad altre finalità di spesa (**borse di studio**) sia ad un altro settore istituzionale quale la ricerca e di conseguenza se sommiamo allo sviluppo dei programmi di studio alle finalità tipiche del settore ricerca quali “**sostegno alla ricerca**” e la sopra menzionata classe “**borse di studio**” otteniamo che il processo educativo d'investimento sulle giovani generazioni può contare su un totale erogato di quasi 640 mila euro.

Il finanziamento più importante è dato all' ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA per consolidare l'attività di ricerca e armonizzare l'attività di formazione del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano con l'attività di ricerca sviluppata sul territorio, promuovere iniziative ritenute strategiche a supporto del consolidamento e dello sviluppo del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano, favorire l'individuazione di scelte di formazione superiore e di ricerca coerenti con le vocazioni di sviluppo del territorio anche rivolte a sostenere l'internazionalizzazione di tali attività e sviluppare e promuovere attività di innovazione, trasferimento tecnologico e incubazione di nuove imprese favorendo un sistematico raccordo tra imprese e istituzioni universitarie.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO sostegno alle attività del centro di ricerche su Retailing e trade marketing e FONDAZIONE FARE CINEMA per 'Fare Cinema 2018'.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI AGRARIA contributo per bandire 14 borse di studio in base al merito dell'importo unitario di euro 2.500 (di cui 6 per le lauree triennali e 8 per le lauree magistrali) e 3 borse di euro 5.000 per la laurea triennale SAFE a.a. 2018/2019 e UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO borse di studio per studenti dei corsi di laurea in economia e l'internazionalizzazione a.a. 2018/2019.

CONSERVATORIO DI MUSICA 'G.NICOLINI' contributo per 20 borse di studio per studenti da attribuire in base al merito e UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE borsa di studio triennale per un dottorando per sostenere la Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare e POLITECNICO DI MILANO CENTRO PER LO SVILUPPO DEL POLO DI PIACENZA borsa di studio legata al progetto di studio 'Tecnologie elettriche innovative per il settore agricolo'.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA contributo per il progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori, FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO progetto 'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl' e CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE contributo per partecipare alla cordata denominata EVCE (European Value Creation Ecosystems) per concorrere alla KIC Manufacturing (manufatturiero digitale e industria 4.0).

I **servizi socio-assistenziali** si attestano sui 345 mila euro del totale erogato. La finalità comprende le seconde annualità di alcuni importanti interventi nati nell'anno precedente con la forma del protocollo d'intesa sottoscritti dalla Fondazione con l'Amministrazione comunale di Piacenza e altri enti e realtà territoriali (Ausl, Comune di Piacenza, Caritas Diocesana, Associazione Amici dell'Hospice, organizzazioni no profit, associazioni) a favore degli anziani, dei malati e dei disabili e delle donne vittima di violenza e stalking. Di solito in questo ambito vengono ricompresi interventi messi in campo sia da enti locali che da organizzazioni del terzo settore per sostenere i cittadini in condizioni di disagio o a rischio di esclusione sociale.

I più importanti interventi sono con il COMUNE DI PIACENZA ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI intervento istituzionale di accoglienza temporanea case di

riposo terza e quarta annualità “Progetto 'Piacenza’”; FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO progetti delle borse viveri (5.000 borse viveri mensili) e dell'accoglienza notturna Scalabrini e progetto 'Casa tra le case', progetto di accoglienza abitativa varato da Caritas e Fondazione di Piacenza e Vigevano; ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE contributo di gestione; AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA per spese di gestione vincolo d'uso a favore di Asp città di Piacenza e ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI per il secondo anno del progetto 'Verso il dopo di noi'.

La finalità **mostre ed esposizioni** quest’anno è strettamente legata alla finalità **conservazione e restauro del patrimonio artistico** in quanto eventi espositivi promossi dalla Fondazione hanno beneficiato anche di un sostegno economico che ha interessato i locali sede delle mostre (beneficiari la Diocesi di Piacenza e Bobbio e il Comune di Piacenza). Per quanto riguarda la finalità mostre la quasi totalità è occupata dalla mostra promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano “*Annibale. Un eroe Mediterraneo*”. La mostra si è svolta nei sotterranei di Palazzo Farnese, uno dei più importanti Palazzi storici della città, costruito per volontà di Margherita d'Austria, moglie di Ottavio Farnese, a partire dalla metà del XVI secolo.

conservazione e restauro del patrimonio artistico

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO UFFICIO BENI CULTURALI realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento delle strutture della Cattedrale di Piacenza dove si è tenuta la mostra “*I misteri della Cattedrale Meraviglie nel labirinto del sapere*” e lavori di adeguamento per la discesa al pozzo di Sant'Antonino “*Nel ventre di Piacenza*” presso la Chiesa di Santa Maria in Cortina

COMUNE DI PIACENZA protocollo d'intesa Comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza a Vigevano per la realizzazione dei lavori relativi alla installazione di impianti di deumidificazione nei locali di Palazzo Farnese destinati ad ospitare la mostra “*Annibale. Un eroe Mediterraneo*”.

Le **attrezzature ed arredi** è una finalità d'intervento che raggruppa progetti quali: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA per il progetto: “Salute senza barriere” per creare un polo diagnostico all'interno della Casa Circondariale e di conseguenza l'assistenza sanitaria sarà autosufficiente all'interno della struttura e il contributo per dotare il day hospital di ematologia a Piacenza di un sistema integrato di display taglia code; FONDAZIONE VERANI-LUCCA ONLUS - CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI per rinnovo degli arredi per migliorare il comfort abitativo e il benessere della sede storica della Fondazione Verani Lucca Onlus ;

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO contributo per allestimento di 4 minialloggi protetti per anziani (10-12 anziani); ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BARRIERA di Vigevano per il progetto “Odeon senza barriere”; LICEO GINNASIO STATALE B.CAIROLI di Vigevano per un nuovo laboratorio per una nuova didattica della fisica; SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA contributo il progetto 'Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati' che si concretizza nell'acquisto di un mulino per la macinazione del frumento e del mais prodotto sui terreni condotti dai membri (20 soci) della cooperativa stessa; COMUNE DI PONTENURE contributo per la terza annualità del progetto: “Teatro Serra di Parco Raggio”; CASA CIRCONDARIALE DI PIACENZA rifacimento terreno, semina ed impianto di irrigazione del campo sportivo all'interno della Casa Circondariale di Piacenza ad uso dei detenuti e CORPO VOLONTARI PRONTO SOCCORSO CUORE VIGEVANESE CROCE AZZURRA per il progetto : 'Informatizzazione azzurra'.

Convegni, Seminari e Corsi di Formazione al suo interno i finanziamenti più rilevanti economicamente sono: UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI per il 'Il mestiere di ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita' con la partecipazione di Fabiola Gianotti direttore generale CERN; PERMANENT SECRETARIAT OF THE WORLD SUMMIT OF NOBEL PEACE LAUREATES per il working meeting anno 2018; ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI PIACENZA ISREC per il progetto: 'La storia in città 2017/2018' e CINEMANIACI ASSOCIAZIONE CULTURALE per il progetto 'Premio Cat - Workshop e concorso di critica cinematografica in ricordo di Giulio Cattivelli' seconda edizione.

La finalità **Costruzione e Ristrutturazione di immobili** comprende il finanziamento al COMUNE DI GOSSOLENGO per l’ampliamento della scuola materna statale di Gossolengo con la realizzazione del refettorio e servizi annessi e MANICOMICS TEATRO PSCRL per il progetto 'Open Space 360°' recupero e rifunzionalizzazione Chiesa Auditorium Santa Maria della Pace di proprietà di Asp Città di Piacenza.

Nella finalità **pubblicazioni e cd** i contributi più significativi in termini economici sono:

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO stampa atti Guercino “CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI IN ONORE DI SIR DENIS MAHON” marzo 2017 Palazzo Farnese Piacenza; COOPERATIVA GALASSIA GUTENBERG contributo per la curatela e la pubblicazione del volume 'Opere di Ferdinando Cogni' e

ASSOCIAZIONE AMICI DEL BOLLETTINO STORICO PIACENTINO per la
pubblicazione annuale.


Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno dei settori la composizione delle varie finalità.

Des. Settore	Finalità	Dati	
		deliberato	percentuale
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	599.000	13,32%
	conservazione e restauro Patrimonio Artistico	175.000	3,89%
	Manifestazioni culturali	153.500	3,41%
	Mostre ed esposizioni	105.400	2,34%
	Realizzazione di progetti specifici	43.500	0,97%
	Pubblicazioni e CD	33.450	0,74%
	Attrezzature ed arredi	20.000	0,44%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	14.000	0,31%
	Costruzione e ristrutturazione immobili	12.500	0,28%
	Contributi per l'attività	8.500	0,19%
	Altri interventi	5.000	0,11%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI Totale		1.169.850	26,01%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	288.200	6,41%
	Realizzazione di progetti specifici	240.200	5,34%
	Sviluppo programmi di studio	162.200	3,61%
	Manifestazioni culturali	98.900	2,20%
	conservazione e restauro Patrimonio Artistico	75.000	1,67%
	Mostre ed esposizioni	55.000	1,22%
	Costruzione e ristrutturazione immobili	50.000	1,11%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	39.100	0,87%
	Borse di studio	26.500	0,59%
	Pubblicazioni e CD	23.800	0,53%
	Attrezzature ed arredi	13.000	0,29%
	Contributi per l'attività	5.000	0,11%
	conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	3.000	0,07%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE Totale		1.079.900	24,01%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	Realizzazione di progetti specifici	544.160	12,10%
	Manifestazioni culturali	85.750	1,91%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	63.000	1,40%
	Servizi socio-assistenziali	60.000	1,33%
	Attrezzature ed arredi	57.400	1,28%
	Mostre ed esposizioni	38.000	0,85%
	Altri interventi	5.000	0,11%
	Pubblicazioni e CD	1.000	0,02%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA Totale		854.310	19,00%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Borse di studio	155.000	3,45%
	Sviluppo programmi di studio	135.000	3,00%
	sostegno alla ricerca	91.000	2,02%
	Manifestazioni culturali	32.500	0,72%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	26.000	0,58%
	Realizzazione di progetti specifici	5.750	0,13%
	Pubblicazioni e CD	3.250	0,07%
	Attrezzature ed arredi	1.500	0,03%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Totale		450.000	10,01%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	Realizzazione di progetti specifici	217.800	4,84%
	Servizi socio-assistenziali	76.780	1,71%
	Manifestazioni culturali	55.500	1,23%
	Sviluppo programmi di studio	52.000	1,16%
	Borse di studio	17.500	0,39%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	17.500	0,39%
	Attrezzature ed arredi	9.000	0,20%
	Altri interventi	3.500	0,08%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI Totale		449.580	10,00%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	Servizi socio-assistenziali	207.400	4,61%
	Realizzazione di progetti specifici	75.750	1,68%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	47.750	1,06%
	Attrezzature ed arredi	46.000	1,02%
	Manifestazioni culturali	32.500	0,72%
	Mostre ed esposizioni	25.000	0,56%
	Congressi, Convegni, Seminari e Corsi di formazione	13.000	0,29%
	Pubblicazioni e CD	980	0,02%
	Costruzione e ristrutturazione immobili	0	0,00%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI Totale		448.380	9,97%
ALTRI INTERVENTI	Mostre ed esposizioni	37.000	0,82%
	Manifestazioni culturali	3.250	0,07%
	Produzioni artistiche (musica, teatro, balletto, cinema)	2.650	0,06%
	Realizzazione di progetti specifici	2.000	0,04%
ALTRI INTERVENTI Totale		44.900	1,00%
Totale complessivo		4.496.920	100,00%

La metodologia d'intervento

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statutari, la Fondazione agisce secondo quattro distinte modalità:

anno 2018 

metodologia	Valori	
	 deliberato	percentuale
Istituzionali	2.163.930,00	48,12%
Proprio	617.100,00	13,72%
Progetti di terzi	1.337.030,00	29,73%
Partnership di sistema	378.860,00	8,42%
Totale complessivo	4.496.920,00	100,00%

Progetti Istituzionali

Che si compongono di due nuclei fondamentali:

- A) Finanziamento di attività di rilievo, di norma in collaborazione con le Istituzioni locali, che hanno assunto carattere di impegno (pluriennale o annuale) nei confronti della Comunità Locale il cui strumento operativo è la gestione di attività e servizi in forma partecipata da più enti locali per il miglioramento ed innovazione dei servizi²¹.
- B) Sostegno all'attività istituzionale di un numero limitato di Enti Qualificati. Erogazioni a carattere ricorrente destinate al supporto di un limitato numero di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività ed articolate sul territorio

I progetti istituzionali esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare uno specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza, possono richiedere una durata pluriennale per la loro realizzazione e per il loro finanziamento.

²¹Le Fondazioni puntano a realizzare il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione mettendosi al servizio della collettività per la ricerca e l'attuazione di soluzioni ai bisogni più sentiti e diffusi in un'ottica di complementarietà con le pubbliche amministrazioni.

Per procedere ad una classificazione all'interno dei Progetti Istituzionali possiamo dire che i progetti che appartengono al nucleo A nascono con la formula del **protocollo d'intesa** tra la Fondazione e gli altri soggetti pubblici e privati.

Il nucleo B ricomprende quei progetti in cui la Fondazione compare come **socio** fondatore dell'Ente Richiedente e quegli interventi le cui **finalità** sociali, culturali e di sviluppo del territorio, anche in virtù del lavoro qualificato svolto negli anni e dell'alto profilo che contraddistingue gli Enti Richiedenti, sono riconducibili a obiettivi condivisi da entrambi i soggetti.

Progetti o iniziative promossi dalla Fondazione (progetti propri)

Una categoria di progetti attivata dalla Fondazione è costituita dai “progetti propri”, rappresentati da iniziative particolari di cui la Fondazione è ideatrice e/o promotrice, da sola o in partenariato con altre realtà, per il raggiungimento di obiettivi specifici. Si tratta di iniziative a cui la Fondazione partecipa nella fase di ideazione, reperimento degli strumenti necessari alla realizzazione e valutazione e diffusione dei risultati. La Fondazione, con questa modalità operativa, sperimenta una diversa modalità di presenza e interazione con il territorio, non svolgendo solamente la funzione di soggetto erogatore di finanziamenti, ma assumendo in proprio una funzione promozionale.

Richieste ed iniziative del territorio

Accolgono il complesso delle attività erogative (richieste non sollecitate) per sostenere il microcosmo associativo cui la Fondazione da sempre fornisce supporto. Sono state introdotte sessioni temporali per l'invio delle richieste (3 scadenze: marzo, giugno e ottobre) le quali dovranno essere presentate tramite la compilazione dell'apposito modulo. I criteri attraverso cui saranno accolte le richieste presentate da soggetti terzi fanno riferimento al Regolamento dell'Attività Istituzionale entrato in vigore il 1 marzo 2015. Per meglio perseguire gli obiettivi statuari di utilità sociale, promozione culturale e sviluppo economico del territorio sono state istituite Commissioni con funzioni istruttorie per ogni macroarea d'intervento più una Commissione specifica per Vigevano. L'assegnazione dei contributi avviene da parte del Consiglio d'Amministrazione a seguito di un primo esame delle richieste di contributo fatto dalle Commissioni. Le richieste sono accolte nei limiti degli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale. Nel 2018 si sono tenuti incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio attivi nei settori di intervento della Fondazione e realizzati in collaborazione con la società Avanzi srl. Nel corso del primo incontro il Presidente

della Fondazione ha illustrato ai presenti l'identità, l'autonomia, la mission, il ruolo e i settori di intervento della Fondazione e, più in generale, l'importanza della rappresentatività territoriale e l'azione proattiva nei confronti della collettività, compreso il nuovo corso progettuale dell'Ente. Sono state occasioni per un confronto di idee e opinioni ad ampio raggio fra la Fondazione e i partecipanti all'iniziativa, che hanno contribuito al dibattito in maniera propositiva. E' emersa, in particolare da più voci, l'esigenza della co-progettazione sistemica e la necessità di "fare rete" tra le diverse realtà operanti nell'intero territorio provinciale non solo per contribuire e incidere nella strategia operativa della Fondazione con una propria rappresentatività diretta, ma anche per fornire alla collettività una risposta corale e unitaria alle nuove sfide del futuro. Sono stati allestiti anche tavoli di lavoro e approfondimento suddivisi per macroaree (arte, educazione e welfare) per comprendere quali siano le esigenze reali dei possibili beneficiari, migliorare il presidio del territorio e mettere in rete competenze ed esperienze dei diversi interlocutori del territorio.

Partnership di Sistema

Cooperazione tra le Fondazioni di origine bancaria per la realizzazione di interventi coordinati e proiettati in un orizzonte pluriennale. Il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano alla crescita dell'economia civile e delle organizzazioni del privato sociale nelle regioni dell'Italia Meridionale verrà mantenuto attraverso l'annuale sostegno alle attività della Fondazione con il Sud.

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione, il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" varato nell'aprile 2016 è un'alleanza con il fine di contrastare questo preoccupante fenomeno ed è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo²².

²² A fine aprile 2016 i due partner hanno firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiranno di un credito d'imposta. Il fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni. L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno delle diverse modalità la composizione dei vari settori.

anno	2018	
Valori		
metodologia	deliberato	percentuale
Istituzionali	2.163.930,00	48,12%
arte	601.500,00	13,38%
educazione	559.600,00	12,44%
ricerca	382.000,00	8,49%
anziani	260.400,00	5,79%
famiglia	247.780,00	5,51%
volontariato	110.000,00	2,45%
altri settori	2.650,00	0,06%
Proprio	617.100,00	13,72%
arte	197.500,00	4,39%
educazione	130.500,00	2,90%
volontariato	118.350,00	2,63%
anziani	65.500,00	1,46%
altri settori	40.250,00	0,90%
ricerca	32.500,00	0,72%
famiglia	32.500,00	0,72%
Progetti di terzi	1.337.030,00	29,73%
educazione	389.800,00	8,67%
arte	370.850,00	8,25%
volontariato	247.100,00	5,49%
famiglia	169.300,00	3,76%
anziani	122.480,00	2,72%
ricerca	35.500,00	0,79%
altri settori	2.000,00	0,04%
Partnership di		
sistema	378.860,00	8,42%
volontariato	378.860,00	8,42%
Totale complessivo	4.496.920,00	100,00%

Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno dei diversi settori quali modalità erogative li caratterizzano

anno	2018	
metodologia	Valori	
	deliberato	percentuale
arte	1.169.850,00	26,01%
Istituzionali	601.500,00	13,38%
Proprio	197.500,00	4,39%
Progetti di terzi	370.850,00	8,25%
educazione	1.079.900,00	24,01%
Istituzionali	559.600,00	12,44%
Proprio	130.500,00	2,90%
Progetti di terzi	389.800,00	8,67%
volontariato	854.310,00	19,00%
Istituzionali	110.000,00	2,45%
Proprio	118.350,00	2,63%
Progetti di terzi	247.100,00	5,49%
Partnership di sistema	378.860,00	8,42%
ricerca	450.000,00	10,01%
Istituzionali	382.000,00	8,49%
Proprio	32.500,00	0,72%
Progetti di terzi	35.500,00	0,79%
famiglia	449.580,00	10,00%
Istituzionali	247.780,00	5,51%
Proprio	32.500,00	0,72%
Progetti di terzi	169.300,00	3,76%
anziani	448.380,00	9,97%
Istituzionali	260.400,00	5,79%
Proprio	65.500,00	1,46%
Progetti di terzi	122.480,00	2,72%
altri settori	44.900,00	1,00%
Istituzionali	2.650,00	0,06%
Proprio	40.250,00	0,90%
Progetti di terzi	2.000,00	0,04%
Totale complessivo	4.496.920,00	100,00%

metodologia	2015		2016		2017		2018	
	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%
Istituzionali	3.072.563,52	58,56%	2.673.000,00	49,80%	2.680.000,00	53,71%	2.163.930,00	48,12%
Proprio	460.830,40	8,78%	699.370,00	13,03%	521.488,74	10,45%	617.100,00	13,72%
Progetti di terzi	1.579.585,88	30,11%	1.687.218,67	31,44%	1.560.273,00	31,27%	1.337.030,00	29,73%
Partnership di sistema	133.513,54	2,54%	307.731,00	5,73%	227.957,00	4,57%	378.860,00	8,42%
Totale complessivo	5.246.493,34	100,00%	5.367.319,67	100,00%	4.989.718,74	100,00%	4.496.920,00	100,00%

Progetti Istituzionali

Che si compongono di due nuclei fondamentali:

- A) Finanziamento di attività di rilievo, di norma in collaborazione con le Istituzioni locali, che hanno assunto carattere di impegno (pluriennale o annuale) nei confronti della Comunità Locale il cui strumento operativo è la gestione di attività e servizi in forma partecipata da più enti locali per il miglioramento ed innovazione dei servizi²³.
- B) Sostegno all'attività istituzionale di un numero limitato di Enti Qualificati. Erogazioni a carattere ricorrente destinate al supporto di un limitato numero di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività ed articolate sul territorio

I progetti istituzionali esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare uno specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza, possono richiedere una durata pluriennale per la loro realizzazione e per il loro finanziamento.

anno	2018	▼
metodologia	Istituzionali	▼

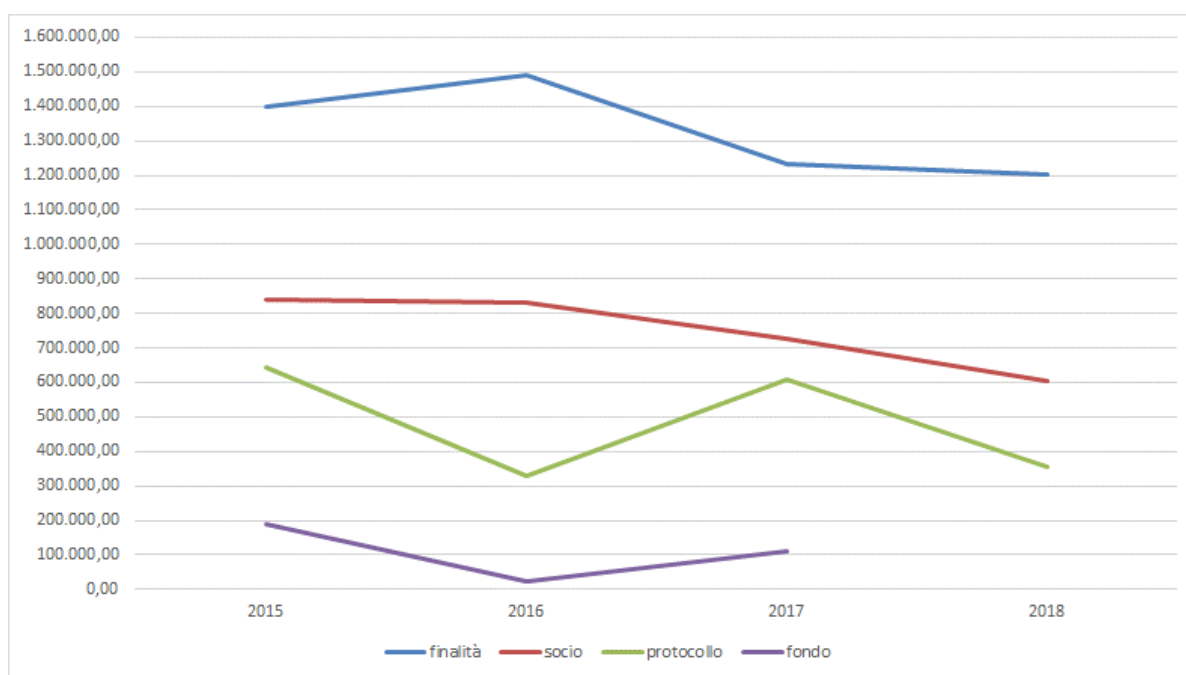
classificazione	Valori	
	deliberato	percentuale
protocollo	356.180,00	16,46%
socio	605.000,00	27,96%
finalità	1.202.750,00	55,58%
Totale complessivo	2.163.930,00	100,00%

Per procedere ad una classificazione all'interno dei Progetti Istituzionali possiamo dire che i progetti che appartengono al **nucleo A** nascono con la formula del **protocollo d'intesa** tra la Fondazione e gli altri soggetti pubblici e privati. Il


²³Le Fondazioni puntano a realizzare il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione mettendosi al servizio della collettività per la ricerca e l'attuazione di soluzioni ai bisogni più sentiti e diffusi in un'ottica di complementarietà con le pubbliche amministrazioni.








nucleo B ricomprende quei progetti in cui la Fondazione compare come **socio** fondatore dell'Ente Richiedente e quegli interventi le cui **finalità** sociali, culturali e di sviluppo del territorio, anche in virtù del lavoro qualificato svolto negli anni e dell'alto profilo che contraddistingue gli Enti Richiedenti, sono riconducibili a obiettivi condivisi da entrambi i soggetti.

metodologia	2015		2016		2017		2018	
	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%	deliberato	%
Istituzionali	3.072.563,52	100,00%	2.673.000,00	100,00%	2.680.000,00	100,00%	2.163.930,00	100,00%
finalità	1.398.563,52	45,52%	1.490.730,00	55,77%	1.234.000,00	46,04%	1.202.750,00	55,58%
socio	840.000,00	27,34%	830.000,00	31,05%	726.000,00	27,09%	605.000,00	27,96%
protocollo	645.000,00	20,99%	327.000,00	12,23%	610.000,00	22,76%	356.180,00	16,46%
fondo	189.000,00	6,15%	25.270,00	0,95%	110.000,00	4,10%		0,00%
Totale complessivo	3.072.563,52	100,00%	2.673.000,00	100,00%	2.680.000,00	100,00%	2.163.930,00	100,00%







Sotto la dicitura fondo è ricompreso ciò che residua dallo stanziamento destinato nel corso degli anni dal 2015 al 2017 dal Consiglio d'Amministrazione al Fondo Progetti Istituzionali (e che va esaurendosi una volta individuato il destinatario dell'intervento Istituzionale) e che al 31 dicembre dei seguenti anni non aveva trovato una destinazione definitiva. Nella tabella seguente possiamo vedere all'interno dei diversi settori le sottocategorie della tipologia dei progetti istituzionali

anno	2018	
metodologia	Istituzionali	

classificazione	Valori	
	 deliberato	percentuale
 arte	601.500,00	27,80%
protocollo	50.000,00	2,31%
socio	102.500,00	4,74%
finalità	449.000,00	20,75%
 educazione	559.600,00	25,86%
protocollo	71.000,00	3,28%
socio	217.500,00	10,05%
finalità	271.100,00	12,53%
 ricerca	382.000,00	17,65%
socio	135.000,00	6,24%
finalità	247.000,00	11,41%
 anziani	260.400,00	12,03%
protocollo	182.400,00	8,43%
socio	65.000,00	3,00%
finalità	13.000,00	0,60%
 famiglia	247.780,00	11,45%
protocollo	52.780,00	2,44%
socio	35.000,00	1,62%
finalità	160.000,00	7,39%
 volontariato	110.000,00	5,08%
socio	50.000,00	2,31%
finalità	60.000,00	2,77%
 altri settori	2.650,00	0,12%
finalità	2.650,00	0,12%
Totale complessivo	2.163.930,00	100,00%

anno	2018	
metodologia	Istituzionali	

classificazione	Valori	
	 deliberato	percentuale
 protocollo	356.180,00	16,46%
anziani	182.400,00	8,43%
educazione	71.000,00	3,28%
famiglia	52.780,00	2,44%
arte	50.000,00	2,31%
 socio	605.000,00	27,96%
educazione	217.500,00	10,05%
ricerca	135.000,00	6,24%
arte	102.500,00	4,74%
anziani	65.000,00	3,00%
volontariato	50.000,00	2,31%
famiglia	35.000,00	1,62%
 finalità	1.202.750,00	55,58%
arte	449.000,00	20,75%
educazione	271.100,00	12,53%
ricerca	247.000,00	11,41%
famiglia	160.000,00	7,39%
volontariato	60.000,00	2,77%
anziani	13.000,00	0,60%
altri settori	2.650,00	0,12%
Totale complessivo	2.163.930,00	100,00%

anno	2018	Y
metodologia	Istituzionali	Y
richiedenti		deliberato
protocollo		356.180,00
COMUNE DI PIACENZA		227.400,00
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)		55.000,00
DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)		42.000,00
FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)		31.780,00
socio		605.000,00
ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA - PIACENZA - (PC)		250.000,00
FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA - (PC)		170.000,00
FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA - SARMATO - (PC)		125.000,00
ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA		50.000,00
CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE - PIACENZA - (PC)		10.000,00
finalità		1.202.750,00
DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)		180.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA - PIACENZA - (PC)		125.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA - (PC)		125.000,00
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)		112.000,00
COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)		91.750,00
FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)		60.000,00
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA - (PC)		53.000,00
COMUNE DI PIACENZA		50.000,00
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI AGRARIA - PIACENZA - (PC)		50.000,00
UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI - MILANO - (MI)		43.000,00
FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO		36.000,00
KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC ONLUS		35.000,00
COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO - (PC)		35.000,00
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI - CASTEL SAN GIOVANNI - (PC)		30.000,00
FONDAZIONE FARE CINEMA - PIACENZA - (PC)		30.000,00
UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA - (PC)		30.000,00
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA - FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)		27.000,00
ASSOCIAZIONE CONCORDO - PONTENURE - (PC)		25.000,00
COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS VIGEVANO		20.000,00
Totale complessivo		2.163.930,00

Nei protocolli con il **Comune di Piacenza** troviamo le annualità (terza e quarta) del progetto *“Progetto Piacenza: posti di casa residenza anziani a costi calmierati per le famiglie”* Comune di Piacenza (127.400 mila euro).

Protocollo d'intesa 19 giugno 2015

“Progetto Piacenza: posti di casa residenza anziani a costi calmierati per le famiglie”

protocollo d'intesa della durata di tre anni tra Comune di Piacenza, Consulta Diocesana e Fondazione di Piacenza e Vigevano con l'obiettivo di realizzare il Progetto Piacenza: posti di Casa Residenza Anziani (CRA) a costi calmierati per le famiglie. Tale progetto prevede che alcune strutture residenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio - la Madonna della Bomba e il Maruffi di Piacenza, il Castagnetti di Pianello Val Tidone e il Gasparini di Pieve Dugliara (Rivergaro) - mettano a disposizione 30 posti letto complessivi, per utenti non autosufficienti, inseriti nella lista di attesa del Servizio Assistenza Anziani del Distretto Città di Piacenza. Si vuole quindi rendere possibile un inserimento a carattere temporaneo in attesa della disponibilità di un posto accreditato nell'ambito del sistema pubblico.

Il 13 marzo 2019 è stato firmato un nuovo protocollo d'intesa “Piacenza per gli anziani”, promosso da Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano e

Consulta delle opere socio assistenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio ed ora verrà ampliato e potenziato in collaborazione con i distretti socio sanitari di Levante e Ponente. Con la sua estensione, ora i posti a disposizione presso le case protette della Consulta sono in tutto 28: 17 sono assegnati al distretto di Piacenza, 8 al distretto di Ponente, altri 3 a quello di Levante. L'intesa prevede che il costo della retta resti al 60% in capo alle famiglie, mentre la Fondazione darà un contributo di 15 euro al giorno a testa per una durata che non potrà superare per ogni famiglia beneficiaria i 6 mesi; la quota restante viene "scontata" dalle stesse case protette.

Naturalmente avranno la precedenza le famiglie in stato di particolare bisogno con liste preferenziali predisposte dai comuni.

La retta a carico degli utenti è così determinata: Fondazione Pia Casa per anziani Maruffi e Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini onlus 67 euro giornaliero/ospite, Pia Casa Mons. Castagnetti onlus, Casa di riposo Gasparini e Associazione Casa di Riposo Ceresa 62 euro giornaliero/ospite. Sono previsti incontri per monitorare l'andamento del Progetto, esaminando le difficoltà riscontrate, le possibili aree di miglioramento, l'andamento delle risorse, le buone pratiche suscettibili di diffusione, il livello di raggiungimento degli obiettivi, la definizione di correttivi o modifiche nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività e l'esame di richieste di adesione al progetto eventualmente presentate da altre strutture collegate alla Consulta diocesana di Piacenza e Bobbio.

Protocollo d'intesa 18 gennaio 2018 protocollo tra comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano per valorizzare gli spazi museali di Palazzo Farnese in vista dell'evento *Annibale – Un mito mediterraneo*. L'obiettivo è promuovere il patrimonio artistico-culturale e rendere sempre più la cultura protagonista nel rilancio e nella riqualificazione della città: Palazzo Farnese è sede ideale per l'organizzazione di iniziative a carattere internazionale, che ne valorizzano il ruolo in un contesto ultra territoriale, in grado quindi di costituire anche un polo di attrazione turistica non solo locale.

Il documento impegna le parti – ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle reciproche autonomie – ad operare in modo sinergico per la valorizzazione nelle strutture museali di piazza Cittadella. In particolare, in vista dell'evento dedicato al condottiero cartaginese, vengono fissate competenze ed aspetti organizzativi, ma anche evidenziata la necessità di realizzare un adeguamento strutturale, funzionale alla realizzazione della mostra, che sarà collocata nei locali sotterranei di Palazzo Farnese.

Dal punto di vista organizzativo, il protocollo prevede la costituzione di tre comitati, tutti con segreteria operativa in via Sant'Eufemia: il Comitato d'onore, del quale fanno parte il sindaco di Piacenza ed il presidente della Fondazione Piacenza e Vigevano; il Comitato scientifico, costituito da esperti nell'ambito archeologico e storico/artistico, per le attività connesse allo svolgimento della mostra e delle iniziative collaterali, con particolare riferimento al progetto, ai programmi espositivi e alle opere da esporre; il Comitato Esecutivo, con ruolo di controllo e coordinamento delle attività svolte.

Per la realizzazione della mostra saranno realizzati alcuni interventi, a cura e spese della Fondazione, relativi all'installazione di un impianto di deumidificazione. Il costo previsto per l'intervento, che consentirà di poter contare su una nuova dotazione indispensabile per l'allestimento del nuovo Museo archeologico, è pari a 100mila euro.

Protocollo d'intesa 4 settembre 2015 firma del protocollo d'intesa per la *"Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere"* sei i firmatari del documento: **Asp città di Piacenza**, Ausl, Fondazione di Piacenza e Vigevano, comuni di Castel San Giovanni, Fiorenzuola e Piacenza. Due i progetti a valenza provinciale: il Centro antiviolenza con le attività di ascolto, accoglienza ed orientamento e la Casa rifugio, già presente con 5 posti, che arriverà ad offrire 17 posti letto.

15 mila euro (importo massimo a disposizione) contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti.

€ 40 mila è l'importo destinato al rispetto del vincolo d'uso a favore di Asp città di Piacenza immobile di via Melchiorre Gioia e per rafforzare i servizi di Casa Rifugio e Telefono Rosa contro la violenza di genere. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in linea con la propria volontà di sostenere il settore del "welfare" locale, ha reso disponibile a favore di Asp Città di Piacenza una porzione di immobile di sua proprietà da destinare a servizi di accoglienza della Casa rifugio. La Fondazione, inoltre, garantisce un contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti.

Protocollo "Progetto oratori" 22 giugno 2018

Fondazione di Piacenza e Vigevano e **Diocesi di Piacenza** hanno messo a punto e presentato un progetto articolato in attività di educazione e formazione, mirato a contrastare l'insorgere di situazioni di disagio giovanile.

Protocollo d'intesa "Progetto Oratori" valido per un anno con - valutati i primi risultati - previsione di rinnovo almeno su base triennale. Per questo primo anno la Fondazione ha stanziato 90mila euro, ai quali se ne aggiungono 50mila della Diocesi, due terzi messi in campo dalle parrocchie coinvolte nell'iniziativa: 20 della città e 10 della provincia. Gli oratori, per la loro vocazione, per tradizione e per distribuzione sul territorio sono naturale luogo di incontro e di socializzazione e costituiscono una "rete" ideale per le attività previste dal progetto generale che mira a favorire attività di educazione, rivolta specialmente ai ragazzi delle scuole medie, dagli undici ai quattordici anni. Le attività saranno più frequenti nei periodi in cui non vi è obbligo di frequenza scolastica: i fine settimana e soprattutto il tempo delle vacanze estive. Il progetto è articolato su due livelli complementari: il livello dell'identità nel quale i giovani vengono aiutati a "scoprire" la propria identità (conoscenza di sé, sviluppo delle proprie doti, accettazione dei propri limiti), ed il livello della consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione del bene comune. Le iniziative, con approccio multidisciplinare, avranno carattere aggregativo, culturale, artistico, ludico e sportivo. Per quanto riguarda questa disciplina, non vi sarà attività agonistica o di addestramento allo sport nel senso tecnico-funzionale del termine: il progetto considera i giovani non atleti, ma persone che stanno acquisendo una mentalità, un costume e delle abilità sportive. L'agonismo non avrà quindi una parte di rilievo. Il progetto punta a coinvolgere educatori, animatori, volontari, insegnanti, gruppi, associazioni e soprattutto le famiglie auspicandone turni di presenza che nel tempo potrebbero essere vissuti come tutor.

"Casa tra le case" ed è un progetto gestito in collaborazione tra Fondazione di Piacenza e Vigevano e **Caritas Diocesana**; è mirato a rispondere, al problema dell'emergenza abitativa, che soprattutto negli ultimi anni sta assumendo dimensioni rilevanti. Il progetto "Casa tra le case", presentato alla comunità il **6 aprile 2016** grazie alla collaborazione tra Caritas e Fondazione di Piacenza e Vigevano, si rivolge a famiglie sotto sfratto e con ridotta capacità reddituale e singoli in difficoltà. Il progetto vede la messa a disposizione di 25 appartamenti, reperiti grazie alla collaborazione con diverse realtà, dal mondo ecclesiastico alla società civile. Una equipe di accesso, composta da referenti Caritas e Fondazione, individuerà le famiglie necessarie per poter accedere al progetto, che metterà a disposizione abitazioni con canone ribassato al 50 per cento (rispetto alla zona di riferimento).

In affiancamento si propone un progetto personalizzato di reinserimento sociale e lavorativo.

In pratica, a chi accederà al progetto verrà chiesto di corrispondere l'affitto e sostenere il pagamento delle utenze. La Fondazione e la Caritas si fanno carico di un fondo di garanzia per coprire eventuali insolvenze.

soci fondatori

Fondazione Teatri, ente nato nel 2009 con lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali e che vede la Fondazione di Piacenza e Vigevano tra i **soci fondatori** insieme a Comune di Piacenza, Enia SpA., Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza e Confindustria Piacenza.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è socio fondatore dell'**Associazione Polipiaccenza** per promuovere e sostenere la presenza del Politecnico di Milano nella città di Piacenza (fanno parte di Polipiaccenza dal 2009: il Politecnico di Milano, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Banca di Piacenza, la Camera di Commercio, Confindustria Piacenza, il Comune di Piacenza, la Provincia di Piacenza e la Regione Emilia-Romagna). La Fondazione di Piacenza e Vigevano è presente in forma di Socio Fondatore all'interno dell'Hospice quale centro all'avanguardia per le cure palliative inaugurato a giugno 2011 a Piacenza. Soci dell'**Associazione insieme per l'Hospice o.n.l.u.S.** sono il Comune di Piacenza; la Provincia di Piacenza; la Diocesi di Piacenza e Bobbio; la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura; la Fondazione di Piacenza e Vigevano; la Confindustria Piacenza; Confcooperative; l'Unione Commercianti-Piacenza; l'Upa-Federimpresa; l'Associazione malato oncologico; la Caritas Diocesana di Piacenza e Bobbio; la lega italiana per la lotta contro i Tumori; l'Associazione amici dell'Hospice di Borgonovo; il comune di Borgonovo V.T. Concorsi Internazionali della Val Tidone della **Fondazione Val Tidone Musica** (anche in questo caso la Fondazione di Piacenza e Vigevano è tra i soci fondatori).

Finalità

DIOCESI DI PIACENZA E BOBBIO

- *“I Misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere”* ed *interventi strutturali alla Cattedrale* contributo di 100 mila euro
- *“Il pozzo di Sant’Antonino. Un segreto sotterraneo”* contributo di 50 mila euro in Santa Maria in Cortina evento collaterale alla mostra “Annibale: un

mito mediterraneo” (promosso dall’Ufficio beni culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano)

- *'Una mano alla famiglia 2 Grest 2018'* per offrire la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di far partecipare i propri figli all'esperienza educativa del Grest 30 mila euro. Nel 2017 il contributo per il progetto Una mano alle famiglie della Diocesi di Piacenza e Bobbio è stato di 25 mila euro (20 mila euro nel 2016 anno in cui il cui richiedente è stata l'Associazione Oratori Piacentini).

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA - PIACENZA

progetto interamente sostenuto dalla Fondazione *Informazione Teatrale stagione 2017/2018* ;

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA

kermesse del Jazz Festival dell'Associazione Culturale Piacenza Jazz Club quindicesima edizione del *Piacenza Jazz Fest e Summertime in Jazz* sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano;

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA

centro di ricerche su *Retailing e trade marketing (REM LAB)* progetto pluriennale;

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO – PIACENZA

Dal 2008 borse di studio per studenti del *Double Degree corsi di laurea in Economia e l'Internazionalizzazione*;

COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO

stagione teatrale anno 2017/2018 e 2018/2019 del teatro Cagnoni di Vigevano progetto *“Il Teatro del territorio”* sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano dal 1994;

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA

borse viveri (dal 2005), *accoglienza notturna* (dal 2008) e *raccolta viveri con Piacenza Solidale* (dal 2012)

COMUNE DI PIACENZA

'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative'. Il progetto ha beneficiato di 60 mila anno 2016 e 60 mila anno 2017;

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

FACOLTA' DI AGRARIA PIACENZA

borse di studio in base al merito a.a. 2018/2019 Facoltà di scienze agrarie, alimentari e ambientali dal 2014;

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori progetto pluriennale;

UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI

appuntamento formativo scientifico sostenuto dal 2016 *'Il mestiere di ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita'* con la partecipazione di Fabiola Gianotti direttore generale CERN;

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO

Progetto pluriennale *'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl'* che mira a individuare le migliori pratiche cliniche per una piena presa in carico del paziente con demenza e del suo familiare nei reparti di degenza ospedaliera in acuto;

KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC ONLUS

Progetto pluriennale *'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'*. Accoglienza residenziale minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni in situazioni di forte disagio psico-patologico;

COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO

Sostenuto dalla Fondazione il *Bobbio Film Festival* rassegna cinematografica;

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

sostenuta dal 2008 *stagione teatrale* (stagione di prosa e stagione musicale) *anno 2017/2018 del teatro Verdi di Castel San Giovanni*. Stagione di prosa, stagione musicale, rassegna di commedie dialettali e stagione 'Teatro-ragazzi' per le scuole di ogni ordine e grado;

FONDAZIONE FARE CINEMA

'Fare Cinema 2018' (l'Associazione Marco Bellocchio è confluita nella Fondazione Fare Cinema) che si compone di due corsi: 'Fare cinema' e 'Seminario residenziale di critica cinematografica' sostenuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano dal 2011;

UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA

dottorato *borsa di studio* triennale per un dottorando. Il Dottorato per il Sistema Agroalimentare è nato in Università Cattolica nel 2006, con il contributo determinante della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dalla collaborazione tra le Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali ed Economia e Giurisprudenza;

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Sostenuta dal 2003 *stagione teatrale anno 2018/2019 Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda*;

ASSOCIAZIONE CONCERTO PONTENURE

sostenuto dalla Fondazione dal 2007 *concerto film festival del cortometraggio 2018* (17° edizione);

COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS VIGEVANO

Progetto pluriennale *'Lavoro come opportunità di inclusione'* avvio di un'attività di bar gelateria gestito da persone con disabilità.

anno	2018
metologia	Istituzionali

deliberato	Etichette di colonna							
classificazione	arte	educazione	ricerca	volontariato	anziani	famiglia	altri settori	Totale complessivo
finalità	449.000,00	271.100,00	247.000,00	60.000,00	13.000,00	160.000,00	2.650,00	1.202.750,00
⊗ DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)	125.000,00	25.000,00				30.000,00		180.000,00
⊗ ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA - PIACENZA - (PC)	62.500,00	62.500,00						125.000,00
⊗ ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - PIACENZA - (PC)	62.500,00	62.500,00						125.000,00
⊗ UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)			60.000,00			52.000,00		112.000,00
⊗ COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)	79.000,00	5.100,00				5.000,00	2.650,00	91.750,00
⊗ FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)				60.000,00				60.000,00
⊗ FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA - (PC)	3.000,00	50.000,00						53.000,00
⊗ COMUNE DI PIACENZA		25.000,00				25.000,00		50.000,00
⊗ AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)			45.000,00					45.000,00
⊗ UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI		4.000,00	26.000,00		13.000,00			43.000,00
⊗ FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO			36.000,00					36.000,00
⊗ KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC ONLUS						35.000,00		35.000,00
⊗ COMUNE DI BOBBIO - BOBBIO - (PC)	35.000,00							35.000,00
⊗ FONDAZIONE FARE CINEMA		30.000,00						30.000,00
⊗ UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA - (PC)			30.000,00					30.000,00
⊗ COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA - FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)	27.000,00							27.000,00
⊗ ASSOCIAZIONE CONCERTO - PONTENURE - (PC)	25.000,00							25.000,00
⊗ COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS VIGEVANO		7.000,00				13.000,00		20.000,00
socio	102.500,00	217.500,00	135.000,00	50.000,00	65.000,00	35.000,00		605.000,00
⊗ ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA - PIACENZA - (PC)		125.000,00	125.000,00					250.000,00
⊗ FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA - (PC)	40.000,00	30.000,00		50.000,00	40.000,00	10.000,00		170.000,00
⊗ FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA - SARMATO - (PC)	62.500,00	62.500,00						125.000,00
⊗ ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA					25.000,00	25.000,00		50.000,00
⊗ CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE - PIACENZA - (PC)			10.000,00					10.000,00
protocollo	50.000,00	71.000,00			182.400,00	52.780,00		356.180,00
⊗ COMUNE DI PIACENZA	50.000,00	50.000,00			127.400,00			227.400,00
⊗ AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)					55.000,00			55.000,00
⊗ DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)		21.000,00				21.000,00		42.000,00
⊗ FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)						31.780,00		31.780,00
Totale complessivo	601.500,00	559.600,00	382.000,00	110.000,00	260.400,00	247.780,00	2.650,00	2.163.930,00

Progetti Propri

anno	2018	
metodologia	Proprio	

deliberato	Etichette di colonna							
classificazione	arte	educazione	volontariato	anziani	ricerca	famiglia	altri settori	Totale complessivo
* Auditorium e attività culturali Piacenza	65.000,00	60.000,00	47.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	2.500,00	250.000,00
* Auditorium S Dionigi	19.500,00	18.000,00	29.250,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	750,00	90.000,00
* mostre	100.000,00		38.000,00	25.000,00			37.000,00	200.000,00
* spettacolo		40.000,00						40.000,00
* pubblicazioni	11.500,00	7.500,00						19.000,00
* progetto musicoterapia anziani				8.000,00				8.000,00
* progetto archeologo	1.500,00	5.000,00						6.500,00
* varie			3.600,00					3.600,00
Totale complessivo	197.500,00	130.500,00	118.350,00	65.500,00	32.500,00	32.500,00	40.250,00	617.100,00

I progetti propri possono essere realizzati secondo due modalità: con la progettazione e la gestione operativa delle iniziative ad opera della Fondazione oppure la Fondazione coinvolge direttamente i soggetti competenti nel territorio e affida loro l'effettiva realizzazione delle iniziative.

Nel primo caso rientra a Piacenza sia il progetto *dell'Auditorium di Santa Margherita* giunto alla piena maturità e con un ricco programma di eventi a ingresso gratuito che rappresenta l'attività culturale della Fondazione sul territorio di Piacenza che quello dell'*Auditorium San Dionigi* che a Vigevano, dopo l'opera di restauro, dall'anno 2009, ospita eventi culturali, concerti, tavole rotonde ed è aperto alle visite dei turisti. Gli stanziamenti dei due Auditorium (250 mila Piacenza e 90 mila Vigevano) sono ripartiti sui settori d'intervento in base alle percentuali del piano approvato dal Consiglio Generale.

Nella voce **“mostre”** ritroviamo stanziamenti per l'impegno espositivo anno 2018 *“Annibale. Un eroe mediterraneo”* Palazzo Farnese mentre la voce **“spettacolo”** interessa sempre un evento collegato alla mostra sopramenzionata realizzato da Fondazione Piacenza e Vigevano e Teatro Gioco Vita e presentato nel teatro dei Filodrammatici di Piacenza dal titolo *“Annibale, memorie di un elefante”*.

Nelle pubblicazioni l'impegno più gravoso è dato dalla stampa degli atti del *CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI IN ONORE DI SIR DENIS MAHON* Piacenza, Palazzo Farnese, 22-23 marzo 2017.

Attività di musicoterapia presso le strutture protette con il progetto *“C'era una volta ma c'è ancora (tieni il tempo)”* attivo dall'anno 2010 e dal 2007 il progetto *“Il mestiere dell'archeologo”* dell'Associazione Arti e Pensieri.

Progetti di terzi

Erogazione di contributi a soggetti terzi per lo svolgimento di attività di pubblico interesse (secondo il modello granting di ispirazione anglosassone) su indirizzi previamente forniti dalla Fondazione riguardo a obiettivi strategici (Documento Programmatico Previsionale)

anno	2018	
metodologia	Progetti di terzi	
settori	▼	deliberato
arte		370.850,00
educazione		389.800,00
volontariato		247.100,00
anziani		122.480,00
ricerca		35.500,00
famiglia		169.300,00
altri settori		2.000,00
Totale complessivo		1.337.030,00

Partnership di sistema

anno	2018	
metodologia	Partnership di sistema	
deliberato		Etichette di colonna ▼
settori	▼	volontariato
⊕ FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA - ROMA - (RM)		217.082,00
⊕ FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM)		161.778,00
Totale complessivo		378.860,00

Gli investimenti patrimoniali collegati alla missione

Si sta sempre più consolidando, anche in Italia, una visione evoluta dell'attività delle Fondazioni, che in linea con l'orientamento già affermatosi a livello internazionale, tende a perseguire gli scopi istituzionali anche tramite l'investimento delle risorse patrimoniali.

In questa prospettiva, nel corso del 2016, la Fondazione ha assunto un impegno per un valore complessivo di euro 1.600.000 con l'acquisto di un immobile che sarà a disposizione del nuovo **Emporio Solidale di Piacenza**.

Il progetto, realizzato di concerto con Caritas, Croce Rossa, Auser, Svep e Comune di Piacenza, consentirà l'apertura di un uno spaccio – alimentare e non - a disposizione delle fasce di reddito più basso. Una struttura votata al recupero delle persone che si potrà realizzare grazie all'investimento della Fondazione, ovvero all'acquisto di un'area di 8 mila metri quadrati a Piacenza, in via Primo Maggio, con annessi capannoni.

Nel 2017- 2018 la Fondazione ha proseguito le attività propedeutiche all'avvio dei lavori e delle opere necessarie per la realizzazione dell'Emporio. Sono state, infatti, condotte verifiche presso strutture analoghe già operanti e presenti in altre province della regione, giungendo in tal modo alla predisposizione di un progetto di massima che è stato condiviso con gli enti e le varie associazioni coinvolte.

Nel 2018 la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha consegnato i locali dell'Emporio all'Associazione Emporio Solidale Piacenza Onlus e il centro sarà reso operativo a tutti gli effetti a partire dalla primavera 2019, una volta terminate le fasi di allestimento e organizzazione e, oltre al supermercato, accoglierà anche la sede dello Svep e uno spazio dedicato al riuso del mobilio. Il presumibile costo che la Fondazione dovrà sostenere per lo svolgimento dei lavori è stimabile in circa € 2.100.000. Si precisa che il progetto dell'emporio solidale prevede che l'immobile di via I maggio sia concesso in locazione all'associazione dei soggetti costituenti "Emporio Solidale Piacenza – Onlus" (associazione composta da svariate associazioni ed enti, la cui costituzione è già avvenuta nel dicembre 2016) che provvederà alla gestione della struttura. La locazione avverrà ad un canone compatibile con le finalità sociali dell'iniziativa.

Palazzo Ex Enel un centro per l'arte contemporanea che si inaugurerà dopo l'estate del 2019 a Piacenza. Nei primissimi mesi del 2018 si è dato avvio alla ristrutturazione interna del palazzo di via Santa Franca. Dopo l'intervento che ha

interessato l'esterno dell'edificio nell'anno 2016 (tetto) si è proceduto a rendere agibile l'edificio su tre piani dotandolo di ascensore e servizi.

L'edificio accoglierà un centro destinato a essere un luogo di documentazione e di sviluppo delle ricerche sperimentali nel campo dell'arte visiva, delle pratiche teatrali, musicali e video cinematografiche che all'arte sono collegate.

Complesso S. Chiara

Il percorso per la sua valorizzazione - partito con la risoluzione del problema del vincolo d'uso e proseguito con l'avvio della scientifica attività di rilevazione dello stato in cui versa - si sta compiendo di concerto con la Sovrintendenza ai Beni Storici e Artistici e con l'Amministrazione comunale di Piacenza. Nel dicembre 2016, si è perfezionato l'acquisto di una porzione immobiliare che consente di dotare **Santa Chiara** di un adeguato ed autonomo accesso da vicolo dell'Edilizia. Nello stesso periodo, inoltre, è stato stipulato l'accordo preliminare per l'acquisto dalla Parrocchia di Santa Teresa di alcune modeste porzioni immobiliari, tutte funzionali a permettere un migliore utilizzo dell'ex convento incrementando così, ulteriormente, il valore dell'ex convento. L'atto di compravendita è stato perfezionato nel gennaio 2018. Per quanto riguarda il progetto di recupero, vi sono nuove ipotesi di destinazione d'uso rispetto alla versione originaria che prevedeva che l'ala ottocentesca rimanesse nella disponibilità della Fondazione, la quale avrebbe provveduto al suo recupero funzionale, mentre la restante parte del complesso immobiliare sarebbe stata collocata sul mercato. Il progetto è, attualmente, sottoposto alla valutazione degli Organi della Fondazione, ivi compresa l'ipotesi di recuperare l'intero complesso immobiliare, destinando la struttura a disposizione per perseguire rilevanti scopi sociali e con la concessione degli spazi in locazione ad un canone calmierato.

Progetti pluriennali

La Fondazione di Piacenza e Vigevano, nel perseguimento degli obiettivi statutarî, sviluppa azioni di supporto sinergico e sostegno ad alcuni ambiziosi progetti che, come tali, prevedono un iter realizzativo nell'arco temporale di alcuni anni.

Piacenza e Vigevano		Erogazioni Deliberate	
FONDO	SETTORE	Euro	%
Progetti pluriennali		613.500,00	100,0%
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	52.500,00	8,6%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	142.000,00	23,1%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	81.000,00	13,2%
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	145.000,00	23,6%
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	108.000,00	17,6%
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	85.000,00	13,9%
		-	0,0%

Piacenza		Erogazioni Deliberate	
FONDO	SETTORE	Euro	%
Progetti pluriennali		527.500,00	86,0%
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	52.500,00	8,6%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	105.000,00	17,1%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	45.000,00	7,3%
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	145.000,00	23,6%
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	95.000,00	15,5%
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	85.000,00	13,9%
		-	0,0%

Vigevano		Erogazioni Deliberate	
FONDO	SETTORE	Euro	%
Progetti pluriennali		86.000,00	14,0%
		-	0,0%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	37.000,00	6,0%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	36.000,00	5,9%
		-	0,0%
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	13.000,00	2,1%
		-	0,0%
		-	0,0%

Richiedente	Oggetto Richiesta	Totale deliberato	Anni Precedenti	2017	2018	2019	2020	SETTORE
Fondo PC - Progetti pluriennali								
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA (PC)	progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori	135.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00			RICERCA SCIENTIFICA E TECN.
COMUNE DI GOSSOLENGO - GOSSOLENGO (PC)	ampliamento scuola materna statale di Gossolengo	100.000,00		50.000,00	50.000,00			EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORM.
ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA	contributo gestione ed estinzione debito nel periodo star-up	100.000,00		50.000,00	50.000,00			ASSISTENZA AGLI ANZIANI - FAMIGLIA
KAÏROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC - PIACENZA (PC)	progetto 'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'	70.000,00		35.000,00	35.000,00			FAMIGLIA E VALORI CONNESSI
DES TACUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R L - PIACENZA (PC)	progetto 'Progetto Ac...cogliere L'economia collaborativa	130.000,00			65.000,00	65.000,00		VOLONTARIATO, FIL. E BEN.
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA (PC)	progetto: salute senza barriere	60.000,00			30.000,00	30.000,00		VOLONTARIATO, FIL. E BEN.
COMUNE DI PIACENZA - PIACENZA (PC)	progetto 'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative'	100.000,00			50.000,00	50.000,00		EDUCAZIONE - FAMIGLIA
MANICOMICS TEATRO PSRL - PIACENZA (PC)	progetto 'open Space 360°' recupero e rifunionalizzazione Chiesa Auditorium Santa Maria della Pace di proprietà di Asp Città di Piacenza	25.000,00			12.500,00	12.500,00		ARTE, ATTIVITA' E BENI CULT.
COMUNE DI PIACENZA FONDAZIONE TEATRI	sostegno alla programmazione della attività della Fondazione Teatri	680.000,00			170.000,00	290.000,00	220.000,00	ARTE - EDUCAZIONE - ANZIANI -
FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA (PC)								VOLONTARIATO -FAMIGLIA
FONDAZIONE VERANI-LUCCA ONLUS - CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - FIORENZUOLA D'ARDA (PC)	rinnovo degli arredi per migliorare il confort abitativo	40.000,00			20.000,00	20.000,00		ASSISTENZA AGLI ANZIANI
Totale Fondo PC - Progetti pluriennali		1.440.000,00	45.000,00	180.000,00	527.500,00	467.500,00	220.000,00	
Fondo VG - Progetti pluriennali								
COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS - VIGEVANO (PV)	progetto 'Lavoro come opportunità di inclusione'	38.000,00		18.000,00	20.000,00			FAMIGLIA - EDUCAZIONE
FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO - PAVIA (PV)	progetto 'Identità Italian DemENTia friendly hospitaI triAI'	72.000,00		36.000,00	36.000,00			RICERCA SCIENTIFICA E TECN.
DIOCESI DI VIGEVANO - VIGEVANO (PV)	progetto 'All'opera'	40.000,00			30.000,00	10.000,00		EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORM.
Totale Fondo VG - Progetti pluriennali		150.000,00		54.000,00	86.000,00	10.000,00		

Le classi di importo

La tabella seguente espone i valori delle erogazioni deliberate in relazione alle classi di importo. L'articolazione dell'attività deliberata secondo le classi di importo permette di cogliere alcune peculiarità degli interventi finanziati dalla Fondazione. Rispetto all'entità dei contributi, si assiste nel 2018 a una piccola riduzione degli importi deliberati per contributi di piccola entità (minori o uguali a 5.000 euro che nel 2017 si assestavano al 7%), in coerenza con gli obiettivi posti dal DPP in termini di concentrazione degli interventi. I contributi di importo contenuto numericamente raggiungono il 47,6% delle richieste accolte, ma come totale deliberato si assestano al 6,6% delle risorse impiegate sul territorio. Ciò dimostra che le risorse destinate a mantenere il rapporto con gli interlocutori portatori di istanze "tradizionali" – a minor contenuto progettuale specifico – non impegnano una quota importante del budget complessivo e consentono, invece, di rispondere ad un elevato numero di sollecitazioni ed esigenze, assicurando la continuità. Il peso delle erogazioni non superiori a 5.000 euro in ambito ACRI si attesta sul 2,3% del totale deliberato (il nostro dato è del 6,6%) mentre il numero di iniziative percentualmente è del 45,5 (il nostro dato è 47,6%). Il dato del 6,6% della quota riservata alle erogazioni annuali inferiori a 5.000 euro (in calo rispetto al 7% dell'anno passato) indica questa percentuale come un limite sotto il quale la Fondazione reputa evidentemente di non poter/dover scendere nell'azione di sostegno alle piccole iniziative locali. Si tratta infatti di alimentare una fitta rete di piccole organizzazioni del territorio, per le quali il contributo della Fondazione, pur modesto, è spesso essenziale per consentire la realizzazione di micro-progettualità apprezzate e partecipate dalla comunità e alla promozione in esse di un virtuoso modello di cittadinanza attiva.

ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO				
	Interven		Importo	
	N.	%	Euro	%
FINO A 5.000,00	107	47,6%	297.580,0	6,6%
DA 5.000,01 A 10.000,00	42	18,7%	364.800,0	8,1%
DA 10.000,01 A 30.000,00	36	16,0%	748.400,0	16,6%
DA 30.000,01 A 150.000,00	37	16,4%	2.416.140,0	53,7%
OLTRE I 150.000,00	3	1,3%	670.000,0	14,9%
TOTALE	225	100,0%	4.496.920,0	100,0%

L'ambito geografico

Valenza territoriale, che indica l'ampiezza territoriale in cui si producono gli effetti dell'intervento realizzato con il contributo della Fondazione

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
1-PIACENZA CITTA'	170	57,8%	5.436.678	67,2%	141	62,7%	3.071.410	68,3%
1-DISTRETTO DI LEVANTE	40	13,6%	771.458	9,5%	28	12,4%	250.700	5,6%
1-DISTRETTO DI PONENTE	25	8,5%	767.895	9,5%	14	6,2%	299.300	6,7%
2-VIGEVANO	53	18,0%	706.163	8,7%	37	16,4%	494.650	11,0%
3-FUORI ZONA	6	2,0%	402.345	5,0%	5	2,2%	380.860	8,5%
Totale	294	100%	8.084.539	100%	225	100%	4.496.920	100%

Anche nel 2018 si può individuare un bacino di elezione centrato su Piacenza e Vigevano. Il forte radicamento degli interventi con il proprio territorio tradizionale di riferimento è alla base delle politiche di tutte le fondazioni di origine bancaria, come si osserva, oltre che nelle previsioni statutarie, nei fatti e nell'eloquenza dei dati consuntivi dei bilanci.

La quasi totalità degli interventi, 91,5%; è riferita al territorio di riferimento (80,6% Piacenza e 11% Vigevano). Circa l'81% del deliberato afferisce alla provincia piacentina ed il 68,3% incide sul Comune di Piacenza per il quale si registrano delibere per 3 milioni di euro circa. Al di là del tradizionale legame della Fondazione con la città, l'inevitabile concentrazione di risorse sul contesto cittadino è riferibile anche alla presenza di un elevato numero di associazioni e organizzazioni che animano il tessuto socio culturale di Piacenza.

L'individuazione della specifica valenza territoriale dell'erogazione deliberata avviene in primis sulla base della località nella quale ha sede il soggetto destinatario del contributo. Esistono talvolta differenze tra la sede legale dell'Ente beneficiario e la reale ricaduta territoriale del contributo: non v'è da ritenersi tuttavia che ciò comporti scostamenti significativi dei valori, salvo il caso rilevante del contributo riconosciuto alla Fondazione Val Tidone imputato al comune di Sarmato, sede della Fondazione, e che invece interessa più comuni del distretto di Ponente²⁴. Importi meno significativi per quanto riguarda la classificazione in

²⁴ La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha erogato un contributo di euro 125.000,00 a sostegno delle attività promosse dalla Fondazione Val Tidone Musica con sede a Sarmato nell'anno 2018 (Progetto "Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone": Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone - Val Tidone Festival - Val Tidone Summer Camp)
Possiamo stimare le percentuali di incidenza del contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano sui singoli Comuni soci della Fondazione Val Tidone Musica nel modo seguente:

Comune di Pianello Val Tidone: 37%	€ 46.250
Comune di Castel San Giovanni: 11%	€ 13.750

oggetto, ma che comunque evidenziamo, sono il contributo erogato al Comune di Piacenza per il “Progetto Piacenza”²⁵ che interessa strutture per anziani a Piacenza, Pianello Val Tidone e Pieve Dugliara (Rivergaro) e i contributi assegnati alla Diocesi di Piacenza e Bobbio per i progetti “Progetto Oratori ” (interessa i comuni di Piacenza, Bobbio, Podenzano, Castel San Giovanni, Cadeo, Rivergaro, Fiorenzuola, Pianello, Agazzano e Pontenure) e “Una mano alla famiglia 2 Grest 2018” (interessa i comuni di Piacenza, San Nicolò, Calendasco, Bobbio, Niviano, Lugagnano, Quarto, San Polo, Pieve Dugliara, Gossolengo, Podenzano, Castel San Giovanni, Cadeo, Rivergaro, Fiorenzuola, Pianello).



Distretto di Ponente: Agazzano, Bobbio, Borgonovo val Tidone, Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Cerignale, Coli, Cortebrughatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Ottono, Pecorara, Pianello val Tidone, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano Piacentino

Distretto di Levante: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda

Comune di Alta Val Tidone: 9%	€ 11.250
Comune di Gragnano Trebb: 9%	€ 11.250
Comune di Sarmato: 9%	€ 11.250
Comune di Rottofreno: 5%	€ 6.250
Comune di Ziano Piacentino: 4%	€ 5.000
Comune di Borgonovo Val Tidone: 4%	€ 5.000
Comune di Calendasco: 4%	€ 5.000
Comune di Piozzano: 4%	€ 5.000
Comune di Piacenza: 4%	€ 5.000

N.B. Il Comune di Piacenza non è socio né aderisce alle attività della Fondazione Val Tidone Musica, però è comunque interessato dal progetto, grazie all'organizzazione di eventi presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano, lo Spazio Rotative e il Teatro Municipale

²⁵ La Madonna della Bomba e il Maruffi di Piacenza, il Castagnetti di Pianello Val Tidone e il Gasparini di Pieve Dugliara (Rivergaro) – hanno messo a disposizione 30 posti letto complessivi, per utenti non autosufficienti, inseriti nella lista di attesa del Servizio Assistenza Anziani del Distretto Città di Piacenza. Si vuole quindi rendere possibile un inserimento a carattere temporaneo in attesa della disponibilità di un posto accreditato nell'ambito del sistema pubblico.

Nel Fuori zona troviamo i contributi a favore di :

✓ **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**

Realizzato grazie a un accordo fra l'Acri e il Governo, con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo settore, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è uno dei più importanti progetti collettivi delle Fondazioni di origine bancaria. Nel loro insieme esse hanno messo a disposizione 360 milioni di euro in tre anni (2016-2018), assistite da un apposito credito d'imposta. Viene realizzato tramite bandi, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione, con l'obiettivo di coprire tutto il Paese e progressivamente coinvolgere tutte le fasce d'età dalla prima infanzia all'intera adolescenza (0-17 anni).

✓ **Fondazione con il Sud**

La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

In virtù dell'esperienza e della competenza maturata, nonché dell'origine che ne fa un esempio concreto della collaborazione tra Fondazioni e Terzo settore, Fondazione con il Sud è stata indicata da Acri quale soggetto attuatore, per il tramite dell'impresa sociale "Con i Bambini", del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nel periodo 2007-2017 la Fondazione ha finanziato oltre 1.050 iniziative oltre all'avvio delle prime cinque Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli). Le risorse messe complessivamente a disposizione, attraverso le numerose iniziative promosse, sono state pari a circa 191 milioni di euro, con un valore medio unitario dei contributi assegnati di circa 179.000 euro. Ulteriori 48 milioni di euro sono stati destinati a bandi e iniziative in corso di implementazione a fine 2017 o da avviare nel 2018, oltre a circa 45 milioni di euro disponibili nel Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

	TOTALI		1-PIACENZA CITTA'		1-DISTRETTO DI LEVANTE		1-DISTRETTO DI PONENTE		2-VIGEVANO		3-FUORI ZONA	
Delibere a valere su anno 2018	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	88	1.169.850	51	718.650	19	162.000	9	146.800	8	140.400	1	2.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	60	1.079.900	39	776.800	4	23.000	4	150.500	13	129.600		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	11	450.000	8	396.000					3	54.000		
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	29	854.310	21	412.500	2	5.700			2	57.250	4	378.860
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	20	449.580	10	373.580	1	20.000	1	2.000	8	54.000		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	17	448.380	12	354.380	2	40.000			3	54.000		
ALTRI INTERVENTI	0	44.900	0	39.500					0	5.400		
Totale	225	4.496.920	141	3.071.410	28	250.700	14	299.300	37	494.650	5	380.860

Piacenza

Anno competenza	2018	
Des. Area	1-PIACENZA CITTA'	

deliberato	Des. Zona	Des. Settore	Totale
	PIACENZA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	776.800,00
		ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	718.650,00
		VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	412.500,00
		RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	396.000,00
		FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	373.580,00
		ASSISTENZA AGLI ANZIANI	354.380,00
		ALTRI INTERVENTI	39.500,00
PIACENZA Totale			3.071.410,00
Totale complessivo			3.071.410,00

Anno competenza	2018	
Des. Area	1-DISTRETTO DI LEVANTE	

deliberato	Des. Zona	Totale
	FIORENZUOLA D'ARDA	113.200,00
	PONTENURE	43.000,00
	CASTELL'ARQUATO	27.000,00
	CASTELVETRO PIACENTINO	20.000,00
	FARINI D'OLMO	19.000,00
	LUGAGNANO VAL D'ARDA	10.000,00
	VERNASCA	8.000,00
	BETTOLA	5.000,00
	CAORSO	2.500,00
	PONTE DELL'OLIO	2.000,00
	FERRIERE	1.000,00
Totale complessivo		250.700,00

Anno competenza	2018	
Des. Area	1-DISTRETTO DI PONENTE	

deliberato	Des. Zona	Totale
	SARMATO	125.000,00
	BOBBIO	81.000,00
	GOSSOLENGO	50.000,00
	CASTEL SAN GIOVANNI	30.000,00
	TRAVO	8.000,00
	PIANELLO VAL TIDONE	2.500,00
	CERIGNALE	2.000,00
	GAZZOLA	800,00
Totale complessivo		299.300,00

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha erogato un contributo di euro 125.000,00 a sostegno delle attività promosse dalla Fondazione Val Tidone Musica con sede a Sarmato nell'anno 2018 (Progetto “Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone”: Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone - Val Tidone Festival - Val Tidone Summer Camp)

Possiamo stimare le percentuali di incidenza del contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano sui singoli Comuni soci della Fondazione Val Tidone Musica nel modo seguente:

Comune di Pianello Val Tidone: 37%	€ 46.250
Comune di Castel San Giovanni: 11%	€ 13.750
Comune di Alta Val Tidone ²⁶ : 9%	€ 11.250
Comune di Gragnano Trebb: 9%	€ 11.250
Comune di Sarmato: 9%	€ 11.250
Comune di Rottofreno: 5%	€ 6.250
Comune di Ziano Piacentino: 4%	€ 5.000
Comune di Borgonovo Val Tidone: 4%	€ 5.000
Comune di Calendasco: 4%	€ 5.000
Comune di Piozzano: 4%	€ 5.000
Comune di Piacenza: 4%	€ 5.000

N.B. Il Comune di Piacenza non è socio né aderisce alle attività della Fondazione Val Tidone Musica, però è comunque interessato dal progetto, grazie all'organizzazione di eventi presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano, lo Spazio Rotative e il Teatro Municipale.

²⁶ Caminata, Nibbiano e Pecorara

Vigevano

Anno competenza	2018	
Des. Area	2-VIGEVANO	

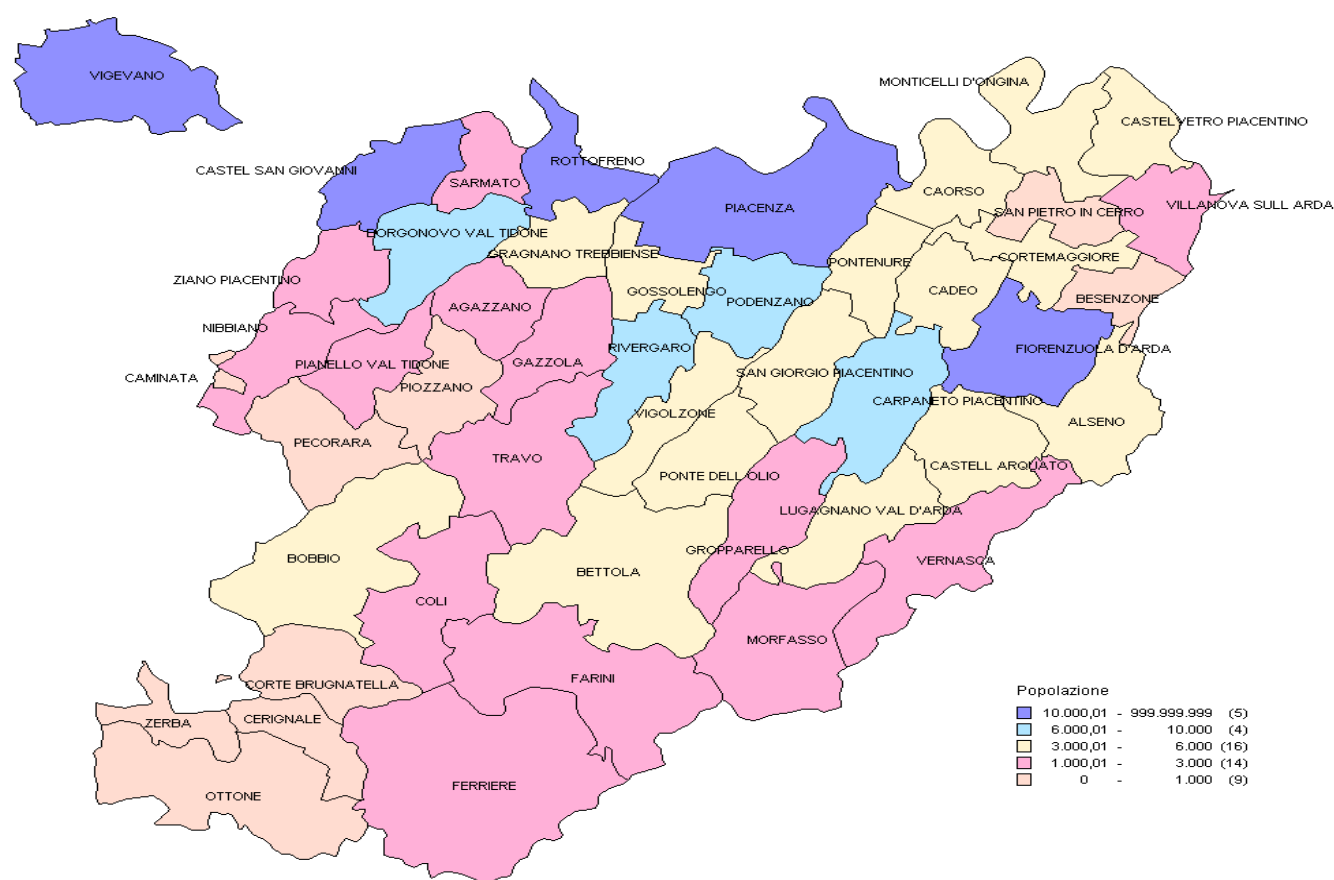
deliberato			
Des. Zona	Des. Settore	Totale	
☐ VIGEVANO	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	140.400,00	
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	129.600,00	
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	57.250,00	
	FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	54.000,00	
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	54.000,00	
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	54.000,00	
	ALTRI INTERVENTI	5.400,00	
VIGEVANO Totale		494.650,00	
Totale complessivo		494.650,00	

Fuori zona

Anno competenza	2018	
Des. Area	3-FUORI ZONA	

deliberato Des. Zona	Des. Settore	Denominazione Sociale	Totale
ROMA	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA	217.082,00
		FONDAZIONE CON IL SUD	161.778,00
	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA Totale		378.860,00
ROMA Totale			378.860,00
GINEVRA	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	CERN	2.000,00
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI Totale		2.000,00
GINEVRA Totale			2.000,00
Totale complessivo			380.860,00

Mappa – popolazione – deliberato



Progetti principali

Gli Auditorium della Fondazione

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA

stanziamento Auditorium Santa Margherita 2018 e attività culturali 2018

Importo assegnato al progetto € 250.000 ripartito su tutti i settori

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- VIGEVANO

Stanziamento Auditorium San Dionigi

Importo assegnato al progetto € 90.000 ripartito su tutti i settori

Annibale – Un eroe mediterraneo

COMUNE DI PIACENZA

- PIACENZA

€ 100.000

Protocollo d'intesa 18 gennaio 2018

protocollo tra Comune di Piacenza e Fondazione di Piacenza e Vigevano per valorizzare gli spazi museali di Palazzo Farnese in vista dell'evento Annibale – Un eroe mediterraneo. L'obiettivo è promuovere il patrimonio artistico-culturale e rendere sempre più la cultura protagonista nel rilancio e nella riqualificazione della città: Palazzo Farnese è sede ideale per l'organizzazione di iniziative a carattere internazionale, che ne valorizzano il ruolo in un contesto ultra territoriale, in grado quindi di costituire anche un polo di attrazione turistica non solo locale.

Il documento impegna le parti – ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle reciproche autonomie – ad operare in modo sinergico per la valorizzazione nelle strutture museali di piazza Cittadella. In particolare, in vista dell'evento dedicato al condottiero cartaginese, vengono fissate competenze ed aspetti organizzativi, ma anche evidenziata la necessità di realizzare un adeguamento strutturale, funzionale alla realizzazione della mostra, che sarà collocata nei locali sotterranei di Palazzo Farnese.

Dal punto di vista organizzativo, il protocollo prevede la costituzione di tre comitati, tutti con segreteria operativa in via Sant'Eufemia: il Comitato d'onore, del quale fanno parte il sindaco di Piacenza ed il presidente della Fondazione Piacenza e Vigevano; il Comitato scientifico, costituito da esperti nell'ambito archeologico e storico/artistico, per le attività connesse allo svolgimento della mostra e delle iniziative collaterali, con particolare riferimento al progetto, ai programmi espositivi e alle opere da esporre; il Comitato Esecutivo, con ruolo di controllo e coordinamento delle attività svolte.

Per la realizzazione della mostra saranno realizzati alcuni interventi, a cura e spese della Fondazione, relativi all'installazione di un impianto di deumidificazione. Il costo previsto per l'intervento, che consentirà di poter contare su una nuova dotazione indispensabile per l'allestimento del nuovo Museo archeologico, è pari a 100mila euro.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA - (PC)

€ 190.000

mostra-evento dedicata al condottiero cartaginese per ricordare l'anniversario della battaglia presso il fiume Trebbia, luogo piacentino dove sconfisse l'imponente esercito romano nel 218 a.C.

Dal 16 dicembre 2018 al 17 marzo 2019 a Palazzo Farnese si è ripercorsa l'epopea del grande condottiero cartaginese. L'esposizione, curata dal professor Giovanni Brizzi, accademico italiano e massimo esperto di Annibale, è un viaggio nella storia del Mediterraneo all'epoca delle Guerre Puniche, attraverso la vicenda dell'uomo che osò sfidare Roma.

La mostra ha affiancato all'esposizione dei reperti (ceramiche, armi, dipinti) provenienti da collezioni italiane e straniere, ad un apparato tecnologico che ha arricchito e reso dinamico e coinvolgente il racconto. Pensato come esperienza immersiva, con installazioni audiovisive, animazioni grafiche, teche olografiche interattive e videoinstallazioni, il percorso della mostra si è snodata negli spazi sotterranei di Palazzo Farnese con varie sezioni tematiche che hanno raccontato l'avventura del protagonista, con la sua voce a far da guida nei passaggi nodali del racconto.

Nelle prime sezioni due diverse linee del tempo hanno introdotto allo scenario storico del III secolo a.C., accanto ad una teca olografica con cui il pubblico ha interagito, mentre una videoproiezione immersiva ha consentito di affacciarsi sul Mediterraneo.

La famiglia di Annibale, la sua città d'origine, la formazione culturale, la sua ascesa politica e militare sono stati raccontati attraverso schermi e pannelli grafici mentre una spettacolare ambientazione scenografica immersiva è stata dedicata all'episodio della traversata delle Alpi, con effetti speciali di suoni e di immagini in movimento.

Un focus particolare è stato riservato all'arrivo del condottiero a Piacenza e una sala intera ha ospitato il racconto delle sue più famose battaglie: grandi schermi a parete hanno mostrato gli schieramenti dei due eserciti, gli armamenti, le caratteristiche tattiche, mentre un grande tavolo circolare con videoproiezione ha consentito di rivivere su una mappa virtuale i combattimenti.

In mostra anche una sala cinema lungo il percorso, con proiezione di film storici ed esposizione di rari costumi scenici ispirati alla storia del condottiero.

Sono stati realizzati una serie di eventi collaterali: pubblicazioni, incontri, conferenze, convegni storici e divulgativi, oltre a un cartellone di eventi teatrali e musicali, visite guidate in provincia di Piacenza nelle località legate alle gesta di Annibale e allo scontro con Roma e proposte didattiche indirizzate ai piccoli visitatori e alle scuole di primo e secondo grado del territorio.

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI

- PIACENZA - (PC)

€ 50.000

Evento collaterale alla mostra Annibale un eroe mediterraneo lavori di adeguamento per la discesa al pozzo di Sant'Antonino 'Nel ventre di Piacenza' presso la Chiesa di Santa Maria in Cortina Un'occasione unica per visitare il sottosuolo di Piacenza romana. Un viaggio nella storia lungo millesettecento anni, a quattro metri e mezzo di profondità. Il luogo in cui la tradizione cristiana vuole sia stato ritrovato il corpo del martire Antonino, patrono della città.

Un sacrario databile al IV secolo, voltato e affrescato, per la prima volta accessibile al pubblico attraverso un'affascinante discesa.

L'accesso sarà consentito ad un massimo 8 persone alla volta. Il gruppo in accesso, dopo la visione della videoinstallazione che narra la storia del pozzo collocata all'interno della chiesa, si sposterà nell'adiacente locale sacrestia per indossare imbragature e caschetti: con tali dispositivi sarà quindi possibile scendere la ripida scala di accesso alla camera in totale sicurezza, con l'aiuto di un operatore, una persona alla volta.

La durata complessiva della visita (video e discesa) è stimata in 30 minuti.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA - (PC)

€ 40.000

realizzazione di un evento teatrale nell'ambito della mostra evento Annibale un eroe mediterraneo.

Fondazione di Piacenza e Vigevano e Teatro Gioco Vita insieme per un originale progetto produttivo su Annibale: "ANNIBALE memorie di un elefante". Lo spettacolo, ha debuttato in prima nazionale venerdì 23 novembre al Teatro Filodrammatici di Piacenza, con la regia di Nicola Cavallari, protagonista in scena insieme a Giorgio Branca e Michele Cafaggi. Hanno collaborato all'allestimento Debora Migliavacca Bossi, aiuto regia e supervisione drammaturgica, e Francesco Brianzi, musiche originali.

Annibale, il leggendario condottiero cartaginese. Annibale, il generale che ebbe l'intuizione di provare a minare la strapotenza dei romani combattendoli sul loro territorio. Annibale, colui che radunò uno sterminato esercito e partì dalla Spagna per valicare le Alpi e irrompere nella Pianura Padana. Annibale, quello degli elefanti. Sì perché... ci ricorderemmo di Annibale se non fosse per gli elefanti? Questi enormi animali, che terrorizzarono con la loro maestosità e imponenza le popolazioni italiche, la vera e propria arma segreta di Annibale, hanno contribuito certamente non poco a tenere alta la memoria del loro pur valente condottiero. Così avviene anche nello spettacolo che trae spunto dall'avvenimento storico della battaglia della Trebbia, in cui si fronteggiarono gli eserciti cartaginese e romano, guidati rispettivamente dal grande generale Annibale e da Publio Cornelio Scipione. L'epocale scontro si trasforma in un racconto divertente e originale che utilizza le tecniche della clownerie, della giocoleria, della commedia dell'arte e della visual comedy.

Protagonisti tre attori poliedrici che spaziano tra teatro, circo e varietà: clown e venditori di storie a vestire i panni di coloro che hanno vissuto la grande avventura di Annibale e dei suoi elefanti.

Lo spettacolo, adatto a tutto il pubblico, in particolare ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni, hanno contribuito diverse figure artistiche e tecniche:

Il debutto di "ANNIBALE memorie di un elefante" è stato preceduto da alcune anteprime per le scuole (da lunedì 19 a giovedì 22 novembre alle ore 10 sempre al Teatro Filodrammatici), nell'ambito della Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco", nel cui cartellone lo spettacolo sarà ripreso ad aprile.

"I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere"

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI

- PIACENZA - (PC)

€ 50.000

realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento delle strutture della Cattedrale. Dopo il successo di Guercino a Piacenza, che ha visto oltre 100mila persone salire all'interno della cupola della Cattedrale di Piacenza per ammirare gli affreschi

dell'artista centese, il Duomo torna protagonista della vita culturale della città rendendo permanente la risalita con un percorso rinnovato attraverso l'inaugurazione, sabato 7 aprile 2018, di "I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere". Si potrà anche accedere all'interno del campanile per poterne ammirare dal basso l'imponente struttura lignea e accedere a una stanza segreta dove sono ancora conservati gli ingranaggi dell'orologio anticamente posto in facciata. "Un progetto che intende esprimere una forte valenza religiosa con itinerari di profonda spiritualità – ha sottolineato il Vescovo, Monsignor Gianni Ambrosio. L'ufficio diocesano per i beni culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio con la mostra porta avanti l'opera di valorizzazione della Cattedrale.

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI - PIACENZA - (PC)

€ 50.000

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA - (PC)

€53.000

I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere

Una mostra dal 7 aprile al 7 luglio, riporterà alla luce alcuni dei più preziosi codici miniati medievali, come il "Libro del Maestro" o il "Salterio di Angilberga, appartenenti al patrimonio archivistico piacentino, di assoluto rilievo nel panorama europeo. Un patrimonio archivistico di assoluto rilievo che rivela il ruolo rilevante scriptoria medioevali di Piacenza e Bobbio, snodi e crocevie tra nord e sud Europa. Dopo l'esperienza di Guercino a Piacenza, la mostra svoltasi nel 2017 in occasione dell'anniversario dei lavori compiuti da Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino (Cento, 1591 – Bologna, 1666) all'interno della Cattedrale di Piacenza, Piacenza omaggia nuovamente l'artista cinquecentesco con un progetto che valorizza le collezioni e i tesori custoditi all'interno del Duomo piacentino. Il Museo della Cattedrale si presenterà con un nuovo allestimento con un ingresso autonomo da via Prevostura che permetterà di accedere, per la prima volta, dai giardini sul retro delle absidi della Cattedrale. Ma ciò che caratterizzerà il nuovo allestimento sarà il particolare percorso in cui esso si sviluppa: le opere, collocata in diversi spazi e livelli del Duomo, condurranno il visitatore sempre più in alto, fino alla cupola della Cattedrale, che il Guercino terminò di affrescare nel 1627. La mostra inaugurata nell'aprile 2018 ha riportato alla luce alcuni dei più preziosi codici miniati medievali, come il Libro del Maestro o il Salterio di Angilberga, appartenenti al patrimonio archivistico piacentino e di assoluto rilievo nel panorama europeo. Il percorso di visita si aprirà con la proiezione di un video che racconterà la storia del complesso vescovile piacentino dal IV secolo fino alla costruzione dell'attuale Cattedrale. La sala delle sculture, quella degli argenti e quella delle suppellettili lignee faranno da introduzione alla piccola pinacoteca in cui saranno conservate alcune preziose pale d'altare, come I diecimila martiri crocifissi di Elisabetta Sirani, la Madonna dello Zitto di Giovanni Battista Tagliasacchi, Morte di San Francesco Saverio di Robert De Longe e il San Gerolamo e l'angelo di Guido Reni in dialogo con un Achrome di Piero Manzoni della collezione MCM Mazzolini. La prima tappa sarà nella sala dell'archivio storico capitolare dove all'interno dell'architettura, formata dai grandi armadi lignei del XVIII secolo, sarà ospitata la sezione musicale. La visita alle restanti sezioni della mostra continuerà nelle sagrestie superiori, per giungere infine al Libro del Maestro, un totum liturgico risalente al XII secolo.

L'iniziativa, uno degli eventi dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, è promossa dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio, in collaborazione con la Fondazione Piacenza e Vigevano, il Comune di Piacenza e l'Archivio di Stato di Piacenza, col sostegno della Regione Emilia-Romagna, di Crédit Agricole Cariparma e della Camera di Commercio di Piacenza.

DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

UFFICIO BENI CULTURALI - PIACENZA - (PC)

€ 3.500

cd musicale relativo alla mostra I misteri della Cattedrale. Meraviglie nel labirinto del sapere

Stagioni teatrali

FONDAZIONE TEATRI - PIACENZA - (PC)

€ 170.000

Sostegno alla programmazione dell'attività della Fondazione Teatri per il quarto triennio di attività (2018-2021).

L'attività della Fondazione Teatri di Piacenza è realizzata grazie al contributo di Comune di Piacenza, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Emilia Romagna, Fondazione Piacenza e Vigevano, Gruppo Iren e Confindustria Piacenza.

Un ricco cartellone di lirica, concerti, danza e prosa del Teatro Municipale che vedrà quest'anno in programma sette produzioni d'opera di cui cinque nuovi allestimenti prestando particolare attenzione al repertorio verdiano e celebrando con un doveroso omaggio un illustre figlio del territorio piacentino, il librettista Luigi Illica, nell'anno del centenario della morte. (tra i titoli di spicco: Traviata di Verdi, I Pagliacci di Leoncavallo, La Forza del Destino di Verdi, Andrea Chénier e Tosca omaggio a Illica) sette concerti, quattro balletti.

L'innovazione dei linguaggi artistici attraverso la sperimentazione di musiche e interpreti del panorama contemporaneo sarà al centro di una nuova proposta di spettacoli, che aprirà le porte del Teatro Municipale oltre ai consueti appuntamenti di lirica, concerti e danza. La contaminazione tra i linguaggi della scena sarà in primo piano nel concerto multimediale (24 novembre) Dialoghi dalla Boutique proposto da Collettivo_21, ensemble di giovani nato a Piacenza nel 2015 e dedicato alla musica contemporanea. Omaggio alla raccolta di racconti La boutique del mistero di Dino Buzzati, di cui nel 2018 ricorre il cinquantesimo anniversario dalla pubblicazione, lo spettacolo è in collaborazione con il Festival Incó_ntemporanea di Piacenza e vedrà Riccardo Buscarini nelle vesti di performer, coreografo e regista, mentre il musicista Alessandro Baldessari ne firmerà la regia elettronica.

Tra le proposte extra, anche il nuovo musical Kiss me, Kate (31 marzo, fuori abbonamento nella stagione d'opera), tratto da La bisbetica domata di Shakespeare, diretto da Corrado Abbati che fa ritorno al Municipale dopo il successo de La principessa Sissi.

Come di consuetudine a cadenza biennale, è in programma la XV edizione del Concorso Internazionale Flaviano Labò, in collaborazione con l'Associazione Amici della Lirica di Piacenza, che si svolgerà dal 13 al 15 febbraio, e si concluderà con il concerto dei finalisti il 17 febbraio alla Sala dei Teatini.

Importo pluriennale assegnato al progetto € 680.000 Progetti Pluriennali

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA

- PIACENZA - (PC)

€ 125.000

Informazione teatrale progetto di valorizzazione del teatro sul piano culturale, sociale e promozionale a favore di tutta la cittadinanza. Incontri, laboratori, progetti formativi, attività educational per le scuole, conferenze. Sono previsti per la stagione 2017/2018 circa 44 progetti per 200 incontri. Le sedi di attività sono: Teatro Gioia, Teatro Comunale Filodrammatici, Teatro Municipale di Piacenza, Officina delle Ombre e scuole di Piacenza e provincia.

Le proposte della Stagione di Prosa 2017/2018 si completano con le molteplici attività collaterali inserite nel progetto "InFormazione Teatrale", un articolato programma di formazione e informazione teatrale che Teatro Gioco Vita ha avviato nel 2006 grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano: incontri, laboratori, progetti formativi, conferenze. Progetto di valenza culturale ma anche di importante valore educativo e formativo, con particolare attenzione ai giovani, all'area del disagio, alla scuola e alla famiglia. Saranno attivati, con l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita, una quarantina di percorsi, con una previsione di circa duecento incontri per tutte le fasce di pubblico.

COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 50.000

stagione teatrale 2017/2018 'Il Teatro del Territorio'

€ 49.500

stagione teatrale 2018/2019 'Il Teatro del Territorio'.

Il teatro Cagnoni di Vigevano propone una stagione 2018 – 19 tra lirica, prosa, musical, danza, concerti della domenica pomeriggio e rassegne Altri Percorsi e L'arte dei comici.

L'inaugurazione della stagione, prevista per il 6 ottobre, è stata affidata a La Traviata di Giuseppe Verdi, poi il 24 febbraio 2019 c'è stata la Tosca di Giacomo Puccini, a cura dell'Orchestra Città di Vigevano e dell'Associazione Gabriel Fauré, con un cast di fama internazionale.

Il cuore della stagione sarà la prosa che è iniziata il 23 e 24 ottobre con Sei personaggi in cerca d'autore del premio Nobel Luigi Pirandello, interpretato e diretto da Michele Placido, poi il 13 e 14 novembre Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice hanno proposto Copenaghen, storia ambientata nel mondo della ricerca scientifica al servizio dei militari della seconda guerra mondiale.

Il 23 e 24 gennaio 2019 è arrivata Luisa Ranieri, diretta dal compagno Luca Zingaretti in The Deep Blue Sea di Terence Rattigan, una grande storia d'amore della drammaturgia inglese del secondo Novecento, mentre Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia hanno proposto il 7 e 8 febbraio 2019 la commedia Non mi hai più detto ti amo.

Il 26 e 27 febbraio 2019 è tornato a Vigevano Marco Paolini, che quest'anno terrà uno spettacolo sull'Odissea intitolato Nel tempo degli dei. Il calzolaio di Ulisse, mentre il 5 e 6 marzo 2019 c'è stato L'importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde a cura del Teatro dell'Elfo di Milano.

La stagione di prosa chiuderà il 26 e 27 marzo 2019 con Giulio Scarpati e Valeria Solarino in Il Misanthropo di Molière.

Da ascoltare il 5 dicembre sarà il musical di Broadway Kiss me, Kate, tratto da La bisbetica domata di Shakespeare, e l'operetta Scugnizza di Carlo Lombardo e Mario Costa, prevista per il 29 marzo 2019, mentre nella danza ci sarà Tutu dei Chicos Mambo il 20 febbraio 2019, con una compagnia di uomini che si esibiscono in abiti femminili, e la Divina Commedia dei NoGravity con i danzatori acrobati il 2 marzo 2019.

La stagione musicale vedrà anche la novità del concerto di Capodanno, che seguirà il modello dei celebri eventi di Vienna e Venezia, previsto per le 17 del 1 gennaio 2019, mentre gli altri concerti si terranno tutti la domenica pomeriggio, per le esigenze del pubblico, con l'Orchestra Città di Vigevano accompagnata da solisti noti e stimati.

La rassegna Altri percorsi è iniziata sabato 1 dicembre con uno spettacolo dedicato al musicista Chet Baker dove sarà tutto da godere l'accompagnamento musicale di un trio jazz capitanato da Paolo Fresu, mentre il 13 dicembre il narratore dello sport Federico Buffa ha tenuto il racconto dello storico match di pugilato tra Mohammad Ali e George Foreman del 1974 a Kinshasa.

Geppy Cucciari il 16 gennaio 2019 in una veste del tutto inedita ha tenuto un monologo scritto da Mattia Torre, autore delle serie tv Boris e La linea verticale, mentre a chiusura della rassegna il 5 febbraio 2019 Maddalena Crippa con il caffè chantant L'allegria vedova.

Ci sarà una serie di grandi ritorni nella rassegna L'arte dei comici, che è cominciata l'8 novembre con Paolo Migone in Beethoven non è un cane, mentre il 1 febbraio 2019 Alessandro Fullin ha presentato Piccole gonne, il 14 marzo 2019 è arrivato Angelo Pintus con Destinati all'estinzione, mentre Giuseppe Giacobazzi il 13 aprile 2019 proporrà Noi. Millevolti è una bugia.

Tra le serate fuori abbonamento sono previsti due spettacoli di Mimmo Sorrentino, Papà per il 15 febbraio 2019, recitato dalle detenute del carcere di Vigevano, mentre Benedetta, previsto per il 15 marzo 2019, sarà uno sguardo sulla realtà della criminalità organizzata, oltre allo spettacolo di San Silvestro Notte di follia, con Debora Caprioglio e Corrado Tedeschi.

Per l'angolo sulle realtà vigevanesi della danza, il 27 gennaio 2019 c'è stato un pomeriggio con la società di ballo del Pool Vigevano Sport.

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

- CASTEL SAN GIOVANNI - (PC)

€ 30.000

stagione teatrale (stagione di prosa e stagione musicale) anno 2017/2018 del teatro Verdi di Castel San Giovanni. Stagione di prosa, stagione musicale, rassegna di commedie dialettali e stagione 'Teatro-ragazzi' per le scuole di ogni ordine e grado.

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

- FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)

€ 27.000

stagione teatrale anno 2018/2019 Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda. Anche la stagione 2017/2018 è progettata come proposta di Viaggio con una serie di tappe tematiche. Un viaggio attraverso la cultura, di ieri e di oggi, l'arte, l'attualità, l'impegno civile e sociale, la ricerca e l'innovazione, dove 'lo spirito osa sfidare la Mente' viaggiando ancora più in alto cercando e trovando: la 'CoSmicità - Il sorriso delle stelle' in cui 'stella chiama stella'.

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO - CASTELL'ARQUATO - (PC)

€11.000

contributo per organizzare il Festival Luigi Illica (gestito dalla Proloco di Castell'Arquato e dall'Associazione Luigi Illica). L'edizione 2018 oltre al consueto programma musicale, nel museo a lui dedicato, approfondirà la genesi dell'opera Madama Butterfly attraverso l'esposizione di riproduzioni di lettere e documenti.

MANICOMICS TEATRO PSCRL - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per organizzare l'edizione 2018 del festival di teatro Lultimaprovincia (27 edizione) diciassette spettacoli in nove comuni e tredici locations differenti per Lultimaprovincia Festival Manicomics Teatro. La 27^a edizione del "Festival Lultimaprovincia 2018" è organizzata da Manicomics Teatro con l'appoggio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Piacenza, della Camera di Commercio e della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Musica

FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

- SARMATO - (PC)

€ 125.000

21 edizione Eventi musicali internazionali della Val Tidone anno 2018. Concorsi internazionali di Musica della Val Tidone - Val Tidone Festival e Val Tidone Summer Camp.

24 concerti, di cui 17 costituenti il cartellone principale e 7 rientranti in uno specifico percorso tematico dedicato ai giovani musicisti, in primis i vincitori dei Concorsi Val Tidone e i migliori corsisti del Val Tidone Summer Camp. E' previsto il coinvolgimento di dieci Comuni della Val Tidone (Alta Val Tidone - in cui sono confluiti i Comuni di Nibbiano, Pecorara e Caminata, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Sarmato e Ziano Piacentino), oltre che della città di Piacenza. Gli spettacoli si svolgeranno in luoghi di particolare interesse storico, architettonico e naturalistico della vallata ma anche in spazi "alternativi", deputati alle espressioni artistiche contemporanee meno convenzionali, come lo Spazio Rotative di Libertà.

Il parterre degli artisti affermati invitati nel 2018 è stato particolarmente ricco, da Angelo Branduardi all'incontro in jazz tra Peppe Servillo e Danilo Rea (che tributerà anche un omaggio a Beatles e Rolling Stones in piano solo), dal sassofonista Stefano Di Battista al funambolico violinista salentino Alessandro Quarta, dal geniale fisarmonicista Simone Zanchini al clarinettista Gabriele Mirabassi, dal grande trombettista Paolo Fresu al The Big Easy Trio di Karima e Mauro Ottolini, dalla cantante Simona Bencini all'ensemble lituano BSM Trio; dalla Filarmonica Arturo Toscanini ai cantanti Gabri Stimola e Graziano Dallavalle per la classica. Per quanto concerne invece i giovani di talento, significativo è il fatto che, tra i protagonisti di alcuni concerti del Festival, ci siano vincitori di precedenti edizioni dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, come il pianista marchigiano Giulio De Padova che chiuderà la rassegna al Teatro Municipale di Piacenza con la Filarmonica Toscanini.

I Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

Quest'anno i musicisti che raggiungeranno la Val Tidone in occasione di Concorsi e Summer Camp saranno più di 300) e rappresentano un qualcosa di unico nel panorama musicale non solo della Regione Emilia Romagna ma di tutto il nord Italia.

I risultati di questa manifestazione, che come sempre vedrà scendere in campo le più importanti Scuole di Musica del mondo con i loro migliori allievi, sono sicuramente da attribuirsi ad una concomitanza di fattori, non da ultimi l'entità dei premi, ammontanti a circa 20.000 euro più concerti, ed il prestigio delle giurie internazionali, composte da concertisti e didatti di fama mondiale.

I Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono sette e si terranno presso il Teatro e la Rocca Comunale di Pianello, con audizioni aperte al pubblico: Concorso "Val Tidone" per giovani (sezioni: pianoforte, fisarmonica, archi, strumenti a pizzico e musica da camera), Premio pianistico "Silvio Bengalli", Premio "Carlo Civardi" per solisti di Fisarmonica, Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" per Gruppi da Camera, Concorso di Composizione "Egidio Carella", Concorso di canto moderno "Germano Varesi", Premio speciale "Tidone Folk". Ad essi si aggiunge il Premio del pubblico e della critica "Enrica Prati", in programma a Piacenza, Spazio Rotative in occasione del gala dei vincitori dei Concorsi Val Tidone.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB

- PIACENZA - (PC)

€ 125.000

quindicesima edizione del Piacenza Jazz Fest e Summertime in Jazz. Manifestazione culturale ed educativa di musica jazz da gennaio ad agosto 2018. Divulgazione e promozione della cultura jazzistica sul territorio piacentino e nelle scuole, attraverso concerti, convegni, master class, seminari, incontri con gli artisti, mostre, spettacoli musico-teatrali e cinematografici, presentazioni di libri e concorsi nazionali.

Sarà un traguardo importante quello del Piacenza Jazz Fest 2018 che si accinge a spegnere quindici candeline. Tante infatti sono le edizioni della manifestazione che ormai ha abituato la città di Piacenza e alcuni comuni limitrofi ad essere per un mese e mezzo il centro di molteplici iniziative di grande qualità e portata artistica, nonché un evento culturale a tutto tondo. Ad affiancare il cartellone principale, composto dai più grandi nomi del panorama musicale nazionale e internazionale, viene confermata la costellazione di tutti gli eventi cosiddetti collaterali, che formano ormai l'identità profonda di questo festival e che si vanno a intrecciare ogni anno più profondamente col tessuto sociale del territorio, dove si inseriscono, arricchendolo e vivacizzandolo.

La manifestazione, ideata e organizzata dall'Associazione culturale Piacenza Jazz Club che si fregia del patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il sesto anno consecutivo, è diretta artisticamente da Gianni Azzali, presidente del Piacenza Jazz Club e si avvale del determinante sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, con il supporto della Regione Emilia-Romagna e dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e di Salsomaggiore Terme, oltre al supporto di alcune realtà istituzionali e imprenditoriali del territorio.

Il cartellone principale si caratterizza per l'elevata qualità artistica e l'originalità delle sue proposte e riunisce nomi di primo piano della scena internazionale. Sono ospiti di questa edizione alcune delle figure più rappresentative, delle vere e proprie pietre miliari in campo musicale che hanno reso grande il Jazz, portandolo alla sua forma attuale.

Dieci gli appuntamenti musicali principali in agosto per questa quinta edizione di Summertime in Jazz, completati dai tre concerti di Jazz SummerWine e dal concorso fotografico a premi Le vie di Genova e il Piacenziano.

Tutti i concerti e gli eventi del programma sono a ingresso libero.

ASSOCIAZIONE LE VIE DEL SALE

- FARINI - (PC)

€ 16.000

contributo per la rassegna culturale Per Viam Appennino Festival anno 2018. Per Viam - Appennino Festival unisce le attività didattiche e formative ad una rassegna culturale che ci propone la promozione e lo sviluppo del territorio

appenninico attraverso la ricerca e la valorizzazione del suo patrimonio con particolare ma non esclusivo riferimento a quello musicale. Attività concertistica tra maggio e novembre 2018. Attività didattica tra gennaio e dicembre 2018 presso il Liceo Gioia e le scuole delle Comunità Montane e del Parco Fluviale del Fiume Trebbia.

GRUPPO STRUMENTALE V.L. CIAMPI

- PIACENZA - (PC)

€ 15.000

contributo per il sostegno all'attività artistica per l'anno 2018 che corrisponde al 50° di Settimana Organistica e Strumentale Internazionale nonché al 65° d'interrotta attività artistica e di promozione e per l'attività di formazione verso i bambini della scuola materna ed elementare.

ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ COMPANY - VIGEVANO - (PV)

€ 15.000

terza edizione Festival Jazz Vigevano 2018. Tre masterclass aperte anche al pubblico (con Chicco Gussoni, Claudio Angeleri e Alfredo Golino), lezioni-concerto per gli studenti delle scuole cittadine, performance e iniziative speciali, tutto a ingresso rigorosamente gratuito: da fine aprile a inizio giugno il jazz tornerà a risuonare a Vigevano grazie alla terza edizione del festival "A Vigevano Jazz".

ASSOCIAZIONE CULTURALE NOVECENTO - PIACENZA - (PC)

€ 11.000

rivalutazione del centro storico attraverso alti appuntamenti culturali capaci di attirare in città persone da zone limitrofe e non. Proseguire la rassegna Musiche Nuove a Piacenza (sesta edizione) offrendo eterogenee proposte culturali/musicali (concerti, masterclass, seminari) di altissimo livello in collaborazione con il conservatorio Nicolini. Dal 18 maggio al 31 dicembre 2018.

DIVERTIMENTO ENSAMBLE - BOBBIO

€10.000

contributo per il progetto 'Concerti estivi dedicati alla musica d'oggi'. Rassegna di 5 appuntamenti estivi (un evento introduttivo e 4 concerti) dedicati alla musica d'oggi dal 1 giugno al 15 luglio a Bobbio presso l'Auditorium Santa Chiara in collaborazione con il network Ulysses (sostenuto dall'Unione Europea e formato da 14 partner internazionali).

ASSOCIAZIONE PROPAGANDA 1984 - PIACENZA

€ 10.000

contributo per organizzare dal 30 agosto al 2 settembre 2018 presso la Cavallerizza il Bleech Festival (4 edizione). Bleech festival è il festival dedicato alla cultura e alle arti giovanili con il meglio della musica indipendente italiana e le migliori proposte di street food sul territorio nazionale.

FEDRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PIACENZA

€ 10.000

contributo per il festival letterario musicale dal Mississippi al Po XIV edizione. Festival culturale internazionale, dedicato a musica di estrazione afroamericana che scandisce e si alterna a momenti letterari, approfondimenti giornalistici, arte, costume. Dal 3 giugno al 18 agosto (Fiorenzuola, Travo, Piacenza, Monticelli d'Ongina, Cerignale e Zerba)

Cinema

COMUNE DI BOBBIO

- BOBBIO - (PC)

€ 35.000

progetto Bobbio Film Festival che si compone di rassegna cinematografica che prevede la proiezione serale di pellicole nel magnifico Chiostro di San Colombano dal 4 al 18 agosto 2018. L'elemento caratterizzante della rassegna cinematografica è soprattutto legata al momento del dopo proiezione quando il direttore artistico della manifestazione talvolta insieme ad un critico cinematografico incontra il regista e gli attori del film in un dialogo aperto con il pubblico.

ASSOCIAZIONE CONCORDO

- PONTENURE - (PC)

€ 25.000

concerto film festival del cortometraggio 2018 (17° edizione) per diffondere l'arte cinematografica, produzione cortometraggi, retrospettive cinematografiche, incontri, scambi con registi e documentaristi, laboratori e collaborazioni con istituti scolastici dal 18 al 25 agosto 2018 al Parco Raggio Pontenure. Concorso Film Festival, il programma dei prossimi giorni. Oltre ai 40 film in selezione, fra cui 15 prime italiane (sono 8 i cortometraggi provenienti dal Festival di Cannes presentati in prima Italiana nella Selezione Ufficiale, tra i quali la Palma d'Oro come miglior cortometraggio 2018 "All These Creatures" di Charles Williams), provenienti da 21 diversi Paesi, sarà possibile vedere anche una selezione di film all'interno dei cinque focus: WABI SABI - FOCUS JAPAN, VISA POUR L'AFRIQUE, RASSEGNA MIRRORS, RASSEGNA DEEP NIGHT (Concorso quest'anno ospiterà il Torino Horror Film Festival per una piccola rassegna dedicata al genere) e la RASSEGNA UBIK, una sezione non competitiva del festival dove trovano spazio le opere dal linguaggio più innovativo. Concorso Film Festival, il programma dei prossimi giorni

Inoltre a Palazzo Ghizzoni Nasalli di Piacenza sarà possibile visitare la mostra ANIMA MUNDI, curata da DEM, artista visivo di fama internazionale, che vedrà protagonisti gli artisti e illustratori italiani che negli anni hanno realizzato e interpretato la locandina di Concorso. Ma non è tutto, due i workshop: il seminario di linguaggio e critica cinematografica tenuto da Roy Menarini rivolto alla Giuria Giovani e "Audiovisiva 2018", il workshop tenuto da Tomás Sheridan, indirizzato agli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Piacenza. Si aggiunge quest'anno un nuovo premio, l'Elenfant Distribution Award, nato per premiare gli autori e le autrici di cortometraggi sia nazionali che internazionali con un'offerta distributiva, in modo da amplificare le possibilità promozionali dei film che saranno valutati come migliori in termini di creatività e originalità.

Infine, protagonista del festival sarà come sempre la musica, con VAMPYR di Carl Theodor Dreyer musicato dal vivo da Paolo Spaccamonti e Ramon Moro, il live del sorprendente producer italo-canadese Bruno Belissimo per l'opening party di apertura e JAPAN SUICIDE TRIP, progetto del pianista jazz Umberto Petrin e la proiezione del documentario Pico: un parlante de Africa en America di Invernomuto & Jim C. Nedd.

Concorso Film Festival è reso possibile da: Regione Emilia Romagna, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Comune di Pontenure e Arci.

Attività culturali

COMUNE DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

contributo per organizzare dal 18 al 28 ottobre 2018 la 17° edizione della rassegna letteraria 'al limite e oltre' con Premio letterario nazionale 2018.

È l'approfondimento sui Limiti dell'uomo il progetto che la 17^ Rassegna Letteraria anno 2018 intende proporre in ambiti disciplinari differenti, facendoli interagire e coinvolgendo la letteratura, ma anche tematiche affini e tangenti, quali la filosofia, la psicologia, la religione, le arti in genere. I protagonisti degli incontri: Paolo Giordano, Dori Ghezzi, Marco Balzano, Fabio Genovesi, Alessandro Milan, Marco Paolini, Andrea Marcolongo, Federica Bosco, Benedetta Cibrario.

Nel giornalismo e nella politica con Marcello Veneziani, Toni Capuozzo, Concita De Gregorio e Carmelo Abbate.

In filosofia con Gianni Vattimo, Silvano Petrosino e tanti altri ancora ...

Ha inaugurato la Rassegna giovedì 18 ottobre un autore di grande popolarità e talento: Gianrico Carofiglio.

ASSOCIAZIONE QUARTIERE ROMA SHOPPING AREA - PIACENZA - (PC)

€ 20.000

venerdì piacentini dal 22 giugno al 20 luglio 2018 ottava edizione dal 22 giugno al 20 luglio. Un festival popolare che avvicina persone di ogni età e che attrae numerosi turisti provenienti dalle province limitrofe. Grazie a un programma sempre ricco di eventi artistici e musicali, spettacoli, giochi per bambini e famiglie, e naturalmente alla partecipazione dei commercianti del centro storico, Piacenza in quei giorni si trasforma in un teatro a cielo aperto, illuminato a giorno dalle splendide vetrine dei negozi e dei pubblici esercizi vestiti a festa per l'occasione.

ASSOCIAZIONE LE TERRE TRAVERSE - FIORENTUOLA D'ARDA - (PC)

€ 15.000

progetto dal titolo: Nella pianura di Giuseppe Verdi anno 2018. La nostra è la terra di Giuseppe Verdi, grande musicista ma anche imprenditore agricolo innovatore, buongustaio raffinato e benefattore generoso. Il Maestro qui abitò tutta la vita: in questa pianura compresa tra gli Appennini e il Po, chiamata Terre Traverso, una terra che è un'opera d'arte.

L'associazione culturale di aziende agricole - che ne prende il nome - ama raccontarla con i molti linguaggi dell'arte e della civiltà contadina, offrendo un calendario annuale di iniziative e ospitalità autentica. Il progetto prevede la realizzazione di iniziative nell'arco di tutto l'anno, da maggio 2018 a febbraio 2019, più di una volta al mese, con una intensificazione dell'attività nei mesi estivi, che rendono possibile un uso più agevole delle cascine del territorio.

RETE CULTURA VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 15.000

Rete Cultura Vigevano è un'associazione di associazioni costituita formalmente nel settembre 2015 e ad oggi aderiscono 35 associazioni. Il Progetto 2018 coordinato da Rete Cultura Vigevano si concretizzerà in una serie di incontri, eventi, spettacoli, laboratori e mostre. Quest'anno declinato come 'Vigevano, la città, la cultura' e potenzialmente dedicato all'incremento dei flussi turistici (eventi in primavera ed in autunno).

ASSOCIAZIONE CULTURALE COIL ART MOTIVE - ALSENO - (PC)

€ 10.000

contributo per la realizzazione di un premio d'arte contemporanea rivolto a tutti gli artisti italiani e non e realizzazione di una mostra con opere dei finalisti presso Palazzo del Podestà a Castell'Arquato e realizzazione catalogo con opere dei partecipanti.

Il Ducato Prize è articolato in due sezioni: Premio Arte Contemporanea e Premio Accademia. L'iniziativa è dunque rivolta a premiare sia gli artisti già 'navigati' che talenti più giovani, ancora iscritti presso istituti di formazione.

Per la sua prima edizione il Ducato Prize ha coinvolto come giurati Attilia Fattori Franchini, Marina Dacci, João Laia, Claudia Losi, Domenico Quaranta e Alberta Romano. Il Premio Arte Contemporanea consiste in un premio acquisto di 7.000 euro. La giuria è chiamata ad assegnare inoltre un Premio Speciale di 2.500 euro.

I premi per la sezione Accademia verranno assegnati ai tre artisti più meritevoli iscritti presso istituti d'arte, nazionali e internazionali, pubblici e privati, entro i 25 anni di età che riceveranno un premio acquisto di 500 euro l'uno.

La giuria si riunirà ad aprile 2019 per decretare finalisti e vincitori.

Come conclusione, il Ducato Prize ha in programma una mostra presso il Palazzo Del Podestà di Castell'Arquato (PC) con le opere dei 10 finalisti della sezione Arte Contemporanea e dei tre vincitori del Premio Accademia.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

- PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per iniziative della mostra documentaria #HereIstand dedicata alla figura di Martin Lutero. Promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano in collaborazione con il Ministero degli Esteri della Repubblica tedesca e il Centro italo tedesco di Piacenza. Alla mostra è collegato lo spettacolo teatrale «95. Studio su Lutero» dell'attore e regista piacentino Leonardo Lidi. Il numero 95 si riferisce alle tesi che Lutero scrisse contro la pratica delle indulgenze e la cui diffusione costituisce l'atto d'inizio della Riforma protestante.

PERMANENT SECRETARIAT OF THE WORLD

SUMMIT OF NOBEL PEACE LAUREATES

€10.000

working meeting anno 2018. Piacenza è stata nominata Città Mondiale di costruzione di Pace. Un prestigioso riconoscimento assegnato durante l'incontro annuale del segretariato permanente e i Nobel per la pace riuniti nella città di Piacenza.

COMUNE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€10.000

contributo per la rassegna "Il colore del giallo" prima edizione. Festival localizzato su diverse sedi cittadine e rivolto ad un pubblico eterogeneo volto ad analizzare il genere 'giallo' proponendo scrittori, registi, musicisti, artisti visuali e compagnie teatrali ma anche filosofi e operatori del diritto. L'iniziativa viene proposta nella settimana che la regione Emilia Romagna dedica all'anno europeo del patrimonio culturale (17-18 novembre 2018)

ASSOCIAZIONE NUOVI VIAGGIATORI - PIACENZA - (PC)

€10.000

contributo per il progetto biennale dal titolo 'Raccontar di viaggio' - Il primo Festival della letteratura di viaggio e del turismo a vocazione sociale a Piacenza. Realizzare un festival itinerante nelle più belle piazze della città e della provincia

che unisca in modo creativo e innovativo la promozione di forme inedite di turismo sociale, culturale e responsabile e le diverse espressioni artistiche di racconto di viaggio (letteratura, fotografia, teatro, cinema, fumetto).

Recupero di immobili ed edifici storici con l'intento di accrescerne la fruibilità da parte del pubblico

MANICOMICS TEATRO PSCL

- PIACENZA - (PC)

€ 12.500

contributo per il progetto 'open Space 360°' recupero e rifunzionalizzazione Chiesa Auditorium Santa Maria della Pace di proprietà di Asp Città di Piacenza. La rinnovata struttura sarà in grado di offrire alla città uno spazio alternativo di creazione e rappresentazione teatrale che supera le barriere delle arti concettualmente intese: teatro, danza, arti visive, workshops, e residenze possono trovare adeguate strutture e spazi per incontrarsi e creare nuove forme artistiche
Importo assegnato al progetto € 25.000 Progetti pluriennali

COMUNE DI PONTENURE - PONTENURE - (PC)

€ 10.000

contributo per la terza annualità del progetto: "Teatro Serra di Parco Raggio". Una rete di solidarietà per riaprire il più piccolo teatro d'Italia e farne luogo di aggregazione sociale e di affermazione delle identità culturali. Completamento degli interventi di recupero funzionale.

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BARRIERA - VIGEVANO - (PV)

€ 10.000

progetto Odeon senza barriere. Si tratta di acquistare e installare due elevatori uno per il superamento del dislivello presente presso l'ingresso del Cinema Teatro Odeon, l'altro per permettere ad attori, conferenzieri/ospiti di raggiungere il palcoscenico.

Area Formazione

Sostegno ai sistemi scolastici della comunità e offerta formativa

ASSOCIAZIONE POLIPIACENZA

- PIACENZA - (PC)

€ 250.000

quota finanziamento ordinario anno 2018 socio fondatore

Il Polo di Piacenza è uno dei Poli Territoriali del Politecnico di Milano nati nell'ottica di realizzare una sinergia positiva tra didattica, ricerca e trasferimento tecnologico. La realtà economica e produttiva piacentina vede la forte presenza di aziende, enti ed istituzioni operanti nel settore meccanico ed energetico e nell'ambito dell'architettura sostenibile e del paesaggio. Proprio per questo forte legame con il territorio, Piacenza offre corsi di laurea e di laurea magistrale in Architettura, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Energetica.

A conferma di questo legame, numerose sono le istituzioni locali che sostengono il Politecnico attraverso l'Associazione Polipiaccenza: Fondazione di Piacenza e Vigevano, Camera di Commercio, Confindustria Piacenza, Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Regione Emilia Romagna e Banca di Piacenza.

UNIVERSITA' CATTOLICA SCUOLA DI DOTTORATO PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - PIACENZA

€ 30.000

borsa di studio triennale per un dottorando

Il Dottorato per il Sistema Agroalimentare è nato in Università Cattolica nel 2006, con il contributo determinante della Fondazione di Piacenza e Vigevano, dalla collaborazione tra le Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali ed Economia e Giurisprudenza. Il corso forma giovani ricercatori attraverso un percorso che non si limita all'apprendimento di nozioni già acquisite, ma costituisce uno strumento di innovazione e sviluppo del sapere. In conformità con le priorità educative dell'Università Cattolica, il Dottorato favorisce la maturazione di professionisti che sappiano coniugare nella ricerca teorica e applicata solide basi tecnico-scientifiche con un'ampia cultura capace di cogliere le implicazioni umane, etiche e sociali della produzione e distribuzione agroalimentare. I punti di forza del Dottorato sono la multidisciplinarietà e l'internazionalizzazione. La didattica è erogata prevalentemente in lingua inglese. Mission del Dottorato è anche la possibilità di offrire una risposta concreta alla domanda di nuove professionalità dotate delle competenze interdisciplinari necessarie per affrontare le complesse problematiche dell'attuale sistema agro-alimentare, nel quale gli aspetti economici e giuridici sono inscindibilmente legati agli aspetti tecnico-scientifici.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI AGRARIA – PIACENZA

€ 50.000

contributo per bandire 14 borse di studio in base al merito dell'importo unitario di euro 2.500 (di cui 6 per le lauree triennali e 8 per le lauree magistrali) e 3 borse di euro 5.000 per la laurea triennale SAFE a.a. 2018/2019 Facoltà di scienze agrarie, alimentari e ambientali.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)

€ 50.000

sostegno ai corsi di laurea in Economia e l'Internazionalizzazione a.a. 2018/2019. Borse di studio per studenti del Double Degree e studenti meritevoli e al di fuori dei programmi internazionali. La Doppia Laurea in International Management è il

programma internazionale di scambio previsto nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale - curriculum in International Management e che consente agli studenti di trascorrere i primi due anni di studio presso la sede di Piacenza ed i successivi due presso una delle prestigiose università partner del programma in Europa (Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda), negli Stati Uniti o in Messico.

FONDAZIONE FARE CINEMA - BOBBIO - (PC)

€ 30.000

contributo per 'Fare Cinema 2018' (l'Associazione Marco Bellocchio è confluita nella Fondazione Fare Cinema) che si compone di due corsi: 'Fare cinema' una masterclass di regia cinematografica (corso classico, giunto al suo 21° anno) e 'Seminario residenziale di critica cinematografica'.

“Fare Cinema” è lo storico corso di alta formazione cinematografica che si svolge in concomitanza e in correlazione con il Bobbio film festival di Marco Bellocchio.

Il corso è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio diretto da Gianni Amelio e fornisce ai partecipanti la straordinaria occasione di seguire e partecipare direttamente alla preparazione e alle riprese di un film, acquisendo conoscenze e competenze cinematografiche “sul campo”. Obiettivo è fornire ai partecipanti specifiche conoscenze nel settore del cinema. In particolare il corso si rivolge a persone che desiderano lavorare nel campo cinematografico. Struttura del corso: due settimane intense di corso in modalità full immersion. Il corso si svolgerà a Bobbio. Il corso è collegato al Bobbio Film Festival 2018. Quando: agosto – settembre 2018. L'iscrizione al corso prevede una simbolica retta di iscrizione. Il corso prevede il rilascio di un attestato di frequenza. Il corso è a numero chiuso. Il numero massimo di iscritti è fissato in 24. E' aperto a giovani italiani e stranieri maggiorenni e aperto a operatori del settore cinematografico e televisivo. Docente del corso: Gianni Amelio Articolazione del corso: Il corso è articolato in due momenti distinti e complementari: la prima parte del corso in agosto (preparazione) e la seconda parte in settembre (riprese).

Il seminario fa parte delle attività formative che si svolgono in concomitanza e in correlazione con il Bobbio film festival di Marco Bellocchio.

Il critico deve possedere conoscenze provenienti da diverse discipline e applicarle senza perdere di vista il film che analizza. Il tutto approfondendo la rilevanza sociale del dispositivo. Il seminario non insegna solo la critica, ma intende allargare lo sguardo sul cinema. Perciò, alle lezioni più marcatamente teoriche si aggiunge una parte dedicata alle esercitazioni pratiche, che permette di interagire con gli eventi e gli ospiti del Bobbio Film Festival. I corsisti hanno anche la straordinaria opportunità di comporre la giuria ufficiale del Bobbio Film Festival e di scegliere i film da premiare, rispettando i criteri di valutazione appresi durante il seminario. Posti disponibili: 30 previa selezione. Al termine del seminario sarà rilasciato un attestato di frequenza. Docenti del corso: Ivan Moliterni (docente, saggista e critico cinematografico), con interventi, testimonianze e lezioni di autorevoli esponenti della critica cinematografica italiana, tra i quali Enrico Magrelli (autore e conduttore dello storico programma di Rai Radio 3 Hollywood Party) e Giona Nazzaro (delegato generale della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra del Cinema di Venezia).

CONSERVATORIO DI MUSICA 'G.NICOLINI'

- PIACENZA - (PC)

€35.000

contributo per 20 borse di studio per studenti meritevoli.

A seguito della legge di riforma n. 508/99 e dei successivi decreti, il Conservatorio "Nicolini", riconosciuto come Istituto superiore di studi musicali e inserito nel sistema dell' Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), è "sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale" e svolge "correlate attività di produzione" (L. 508/99, art. 2, c. 4). In quanto tale ha acquisito autonomia statutaria e avviato, accanto ai percorsi di studio ordinamentali a esaurimento, i nuovi corsi triennali di primo livello e biennali di secondo livello, che consentono di acquisire diplomi accademici equiparati alle corrispondenti lauree triennale e magistrale. Attivo centro di formazione, produzione e ricerca artistico-musicale che accoglie circa 600 studenti tra italiani, europei ed extraeuropei, il Conservatorio "Giuseppe Nicolini", grazie alla elevata qualità dei suoi attuali docenti, si pone al centro dell'attività culturale piacentina collaborando con la Fondazione Teatri di Piacenza nella realizzazione di rassegne cameristiche, concerti sinfonici e allestimenti operistici. Nel rivolgere particolare cura alla formazione professionale attraverso master class e seminari, si adopera per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e favorisce la creazione di ensemble e gruppi musicali composti in ambiti musicali che spaziano dal barocco al jazz.

Ristrutturazioni di edifici scolastici e attrezzature

COMUNE DI GOSSOLENGO

- GOSSOLENGO - (PC)

€50.000

ampliamento scuola materna statale di Gossolengo con la realizzazione del refettorio e servizi annessi. Adeguamento della struttura esistente per raggiungere gli standard previsti dalla legge (normativa di prevenzione incendi) per garantire il giusto dimensionamento e la realizzazione del refettorio

Importo assegnato al progetto € 100.000 Progetti pluriennali

LICEO GINNASIO STATALE B.CAIROLI - VIGEVANO - (PV)

€ 10.000

contributo per un nuovo laboratorio per una nuova didattica della fisica.

Integrazione sociale con metodologie d'apprendimento

DIOCESI DI VIGEVANO - VIGEVANO - (PV)

€ 30.000

contributo per il progetto 'All'opera' Grest 2018. Il progetto si propone di intervenire sulle povertà educative che riguardano i bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni. Si intende rilevare e istituire attorno ad obiettivi ben precisi servizi già presenti nella vita di parrocchie e oratori (doposcuola, incontri per famiglie, volontariato giovanile, centri estivi).

Importo assegnato al progetto €40.000 Progetti pluriennali

COMUNE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 50.000

contributo al Servizio Servizi educativi, Formazione e Giovani del Comune di Piacenza per proseguire con il progetto 'Interventi di sostegno alle Scuole del Comune di Piacenza nella prevenzione e gestione di emergenze educative'.

Ambito di intervento per i progetti presentati dagli Istituti Scolastici:

- a) Contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. L'area progettuale è finalizzata a sensibilizzare gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado della città rispetto al bullismo e al cyberbullismo attraverso forme di riflessione guidata volte a far emergere il fenomeno, consentire ai ragazzi di raccontare episodi che li hanno coinvolti direttamente o indirettamente, riconoscere comportamenti che favoriscono o contrastano tale fenomeno. Tra gli obiettivi prioritari rientrano la promozione di un uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social network e l'attivazione di interventi di contrasto ai comportamenti omofobi.

- b) Regoliamoci: condivisione delle regole tra scuola e famiglia. Il progetto, rivolto alle scuole del primo ciclo, intende mettere in campo azioni volte a migliorare il rapporto tra scuola e famiglie, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, per creare un'alleanza educativa.

Il benessere ed il successo scolastico degli studenti sono strettamente collegati alla partecipazione dei genitori al percorso educativo dei figli. In particolare per le famiglie degli studenti stranieri spesso il dialogo con la scuola può risultare difficoltoso: le diversità linguistiche e culturali, infatti, rischiano di diventare fonte di incomprensione, aumentando il rischio di esclusione. Il progetto intende intervenire con azioni specifiche volte a favorire l'integrazione di bambini e famiglie nel contesto scolastico.

- c) Attività di counseling nelle scuole secondarie di secondo grado. L'area progettuale è finalizzata a sostenere azioni in ambito educativo che possano favorire condizioni di benessere, contrastare situazioni di disagio e favorire il successo formativo nei giovani studenti. In particolare si prevede di attivare presso gli istituti secondari di secondo grado della città l'attività di counseling educativo e psicologico rivolta prevalentemente agli studenti, ma anche in alcuni casi a genitori e insegnanti. Le attività di ascolto permettono di supportare l'esperienza scolastica e personale degli studenti, intercettare precocemente segnali di disagio, sostenere genitori e insegnanti nella gestione di situazioni difficili, svolgere un lavoro di raccordo con i casi più gravi che richiedono una presa in carico da parte dei servizi.

- d) Miglioramento dei processi di accoglienza e inclusione degli alunni di origine straniera. L'area progettuale, rivolta alle scuole primarie, è finalizzata a sostenere percorsi educativi volti a favorire l'inclusione scolastica degli alunni di origine straniera, attraverso progetti innovativi e sperimentali. Le attività proposte possono prevedere l'utilizzo di linguaggi artistico-espressivi o attività sportive e ricreative, al fine di promuovere e sviluppare forme di socialità ed esperienze di convivenza ed inclusione. I progetti possono anche riguardare percorsi didattici di educazione interculturale, che prevedano momenti di conoscenza e valorizzazione delle diverse culture, tradizioni e lingue di origine.

Durata del progetto dal 15/09/2018 al 31/08/2020 (2 anni).

Importo assegnato al progetto €100.000 Progetti pluriennali

FEDERAZIONE LE STELLE - PIACENZA - (PC)

€ 20.000

progetto ' Le stelle' realizzare attività di formazione, educative, scolastiche in otto aule studio (da ottobre a luglio, aule a Piacenza e a Castel San Giovanni) prevalentemente a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza in contrasto alla dispersione scolastica ed al disagio e comprende anche le attività estive. Invio di 10 volontari nelle scuole per l'aiuto a studenti stranieri, percorsi di sostegno e consulenza rivolte ai genitori.

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI 'G.COLOMBINI' - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Sportello di ascolto presso i quattro Istituti Scolastici cittadini'. Il progetto mira ad intercettare il disagio adolescenziale in ambito scolastico ed a fornire un adeguato intervento di risposta, garantendo, all'interno delle istituzioni scolastiche coinvolte un luogo in cui accogliere la richiesta di ascolto da parte dei giovani delle loro famiglie e degli insegnanti. La rete è composta dall'associazione La Ricerca che ne cura il funzionamento e sei scuole secondarie di secondo grado della città di Piacenza di cui il liceo Colombini si fa portavoce (ISII Marconi con IPSIA Da Vinci, Istituto Tramello-Cassinari, Istituto Romagnosi con Casali)

Progetti didattici specifici

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - PIACENZA - (PC)

€ 45.000

Noi Giovani EXPOniamoci 2015 è il progetto di cittadinanza attiva rivolto agli studenti universitari e agli allievi delle classi quarte e quinte di tutti gli istituti scolastici superiori della città, promosso da un pool di soggetti che comprende l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Consorzio di Bonifica, Confindustria, il mondo cooperativo piacentino, oltre al Comune.

DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO - PIACENZA - (PC)

€ 15.000

progetto 'Dalla classe all'orchestra' introduce nella scuola l'esperienza della pratica musicale d'insieme sia all'interno del curriculum che come esperienza extracurriculare a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria. Il progetto si configura come sviluppo e ampliamento del progetto 'Una classe, un'orchestra' concluso nell'anno 2017/2018. Il progetto è rivolto ai bambini e ai ragazzi del quartiere 3 e 4 di Piacenza frequentanti le scuole dell'infanzia (Rodari, Farnesiana, Due Giugno e Moro), primarie (Caduti sul Lavoro, Due Giugno e De Amicis) e secondarie di primo grado (A. Frank e Carducci).

DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Bambini ..all'Opera!' a.s. 2018/2019 ideato e diretto da Corrado Casati nell'ambito del progetto Educazione alla Musica della Fondazione Teatri di Piacenza, realizzato con il contributo di Fondazione Piacenza e Vigevano e Rotary Club Piacenza Farnese, in collaborazione con il Comune di Piacenza. Lo spettacolo al Teatro Municipale s'intitola C'è Nerentola? ed è liberamente ispirato a La Cenerentola di Gioachino Rossini nell'anno delle celebrazioni per il 150° della morte del compositore pesarese. Sul palcoscenico saliranno 140 alunni delle Scuole Primarie De Amicis e Due Giugno di Piacenza, insieme ai cantanti Lorenzo Malagola Barbieri, Paola Quagliata, Stefania Ferrari, Aronne Rivoli, Andrea Galli e Carlo Nicolini. Al pianoforte Corrado Casati, ideatore e regista dello spettacolo, coadiuvato da Agostino Bossi. Costumi e oggetti di scena sono realizzati dalla Scuola Due Giugno.

ISTITUTO TEATRO ANTICO EMILIA ROMAGNA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per organizzare la prima edizione di Veleia ragazzi per ampliare l'offerta artistica e culturale verso i giovani (bambini e adolescenti). Correlati agli eventi il

festival intende organizzare laboratori, incontri e visite guidate all'area archeologica costruiti appositamente per loro.

UNIONE GIORNALISTI ITALIANI SCIENTIFICI

€ 43.000

una interessante opportunità di formazione: “Il mestiere di ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita” con Fabiola Gianotti, direttore generale del CERN.

L'incontro ha visto la straordinaria partecipazione di Fabiola Gianotti, direttore generale del CERN di Ginevra, che in una lectio magistralis ha illustrato l'avventura della ricerca sulle origini dell'universo del CERN, il più grande laboratorio di fisica del mondo.

Nel corso della giornata anche gli interventi di Telmo Pievani dell'Università degli Studi di Padova, che ha svelato gli enigmi sull'evoluzione della vita sulla Terra, e di Paolo Soffientini dell'IFOM-Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano e musicista, che ha descritto come la ricerca in laboratorio si fonde con la musica e con la divulgazione scientifica.

Al termine della giornata la presentazione in anteprima del documentario dal titolo “LA SCELTA. Edoardo Amaldi e la Scienza senza confini”, che racconta l'importante figura di Edoardo Amaldi, il fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954 e alla nascita dell'ESA-Agenzia Spaziale Europea.

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO - PIACENZA

€ 15.000

stampa atti “Convegno Internazionale di Studi in Onore di Sir Denis Mahon”
22-23 marzo 2017 Palazzo Farnese Piacenza

Programmi di ricerca (sanità, trasferimento tecnologico al mondo produttivo...)

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA

€ 45.000

contributo per il progetto di ricerca su sistemi basati su proteine per la veicolazione di farmaci per la terapia fotodinamica dei tumori.

Importo assegnato al progetto €135.000 Progetti pluriennali

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE CASIMIRO MONDINO - PAVIA - (PV)

€ 36.000

contributo per un progetto della durata di 24 mesi presso città di Vigevano dal titolo 'Identità Italian DemENTia friendly hospiTal triAl' che mira a individuare le migliori pratiche cliniche per una piena presa in carico del paziente con demenza e del suo familiare nei reparti di degenza ospedaliera in acuto.

All'Ospedale di Vigevano la prima ricerca scientifica in Italia per la valutazione di come l'introduzione in ambito ospedaliero di pratiche “Dementia friendly” possa migliorare la qualità di vita dei pazienti con Alzheimer. Un progetto di Fondazione Mondino e Università di Pavia finanziato da Comune di Vigevano e Fondazione di Piacenza e Vigevano. Prenderà avvio nel mese di settembre 2018 il Progetto Identità [Italian DemENTia FrIendly hospiTal TriAl], la prima esperienza italiana

di applicazione di pratiche “Dementia friendly” per le persone con Alzheimer o altre forme di demenza, con l’obiettivo di arrivare a definire le prime linee guida nazionali per la presa in carico del paziente. La ricerca è promossa dalla Fondazione Mondino in collaborazione con l’Università di Pavia e finanziata da Comune di Vigevano attraverso ASMV Azienda Speciale Multiservizi Vigevano e da Fondazione di Piacenza e Vigevano. In parallelo alla ricerca, sarà avviato a Vigevano, presso il Polo Geriatrico di ASMV, un nuovo ambulatorio di Fondazione Mondino per la diagnosi precoce dei disturbi cognitivi e delle demenze. Il Progetto Identità prevede l’arruolamento di circa 100 pazienti con i rispettivi caregiver e il coinvolgimento del personale di assistenza dell’Ospedale di Vigevano in una sperimentazione finalizzata a migliorare significativamente lo stato cognitivo-funzionale e la qualità di presa in carico dell’anziano ospedalizzato con patologie degenerative e nel contempo tutelare anche il benessere psicofisico dei loro caregiver. Dal mese di settembre 2018 si è avviato il reclutamento dei pazienti over 65 nei reparti di Cardiologia e Unità Coronarica, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia dell’Ospedale Civile di Vigevano (PV) e dei rispettivi caregiver. A una prima fase di analisi retrospettiva dei 12 mesi precedenti, atta a valutare la prevalenza dei pazienti ospedalizzati con decadimento cognitivo e di analizzare le caratteristiche dei ricoverati, seguirà la fase di sperimentazione e verifica della Fondazione Mondino. Obiettivo di questa sperimentazione è di migliorare significativamente lo stato cognitivo-funzionale e la qualità di presa in carico dell’anziano ospedalizzato con patologie degenerative e il benessere psicofisico dei loro caregiver. La conclusione della sperimentazione è prevista per marzo 2020. Importo assegnato al progetto 72.000 Progetti pluriennali

POLITECNICO DI MILANO CENTRO PER LO SVILUPPO DEL POLO DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 30.000

progetto 'Tecnologie elettriche innovative per il settore agricolo'. Le attività di ricerca saranno svolte al Politecnico di Milano polo territoriale di Piacenza sede fortemente interessata da territori a vocazione agricola promuovendo nuovi modelli di agricoltura sostenibile applicati alle aziende agricole, mettendo in atto progetti che si propongono di favorire la conservazione e l'accrescimento della biodiversità del territorio rurale attraverso il progressivo passaggio da un'agricoltura di tipo convenzionale ad una di tipo sostenibile.

CONSORZIO MUSP MACCHINE UTENSILI E SISTEMI DI PRODUZIONE - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per partecipare alla cordata denominata EVCE (European Value Creation Ecosystems) per concorrere alla KIC Manufacturing (manfatturiero digitale e industria 4.0).

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

sostegno alle attività del centro di ricerche su Retailing e trade marketing (REM LAB).

Presso l’Università Cattolica di Piacenza è operativo un importante centro di ricerca su Retailing e Marketing (REM Lab) che collabora con alcune delle più importanti realtà aziendali nazionali ed internazionali.

La presenza di questa realtà rappresenta un importante valore aggiunto per la Laurea Magistrale in Food Marketing e Strategie Commerciali in quanto permette di trasferire rapidamente nella didattica i risultati dell'attività di ricerca consentendo una forte coerenza tra i contenuti degli insegnamenti e i temi di maggiore attualità nel marketing e nel management. Negli ultimi anni sono state organizzate diverse occasioni di visita alle aziende ed ai siti produttivi in modo da favorire una migliore comprensione delle realtà imprenditoriali ed un maggior contatto con la business community. Le ultime visite realizzate sono state in Barilla, Bonduelle, Campari, Danone, Ferrero, Finiper, Fontanafredda, l'Oréal, etc

Area Sociale

Sostegno dell'infanzia svantaggiata

FONDO CONTRASTO ALLA POVERTA EDUCATIVA MINORILE

- ROMA - (RM)

€ 217.082

A fine aprile 2016 Governo e Fondazioni Bancarie hanno firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiranno di un credito d'imposta. Il fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni. L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

KAIROS SERVIZI EDUCATIVI SOC COOP SOC - PIACENZA - (PC)

35.000

contributo per il progetto. 'Khora Comunità educativa residenziale integrata per minori'. Accoglienza residenziale minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni in situazioni di forte disagio psico-patologico. Avvio dell'accoglienza di NYA (new young adult) dimessi dalle comunità educative e/o case famiglie del territorio provinciale e avvio alla co-costruzione di un progetto di vita di lavoro
Importo assegnato al progetto 70.000 Progetto pluriennale

Promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno

FONDAZIONE CON IL SUD

- ROMA - (RM)

€ 161.778

La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere

l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia – regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 – attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

Inserimento lavorativo fasce sociali più esposte a forme di emarginazione

DES TACUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R L - PIACENZA - (PC)

€ 65.000

contributo per il progetto 'Progetto Ac...cogliere L'economia collaborativa. Valore economico e sociale dell'inserimento lavorativo in cooperativa: un progetto per ridare valore alle produzioni agricole locali e all'inserimento lavorativo'. L'intenzione è di costituire una rete di soggetti già impegnati nel sociale come la cooperativa Coteipi, l'associazione la Ricerca e l'Azienda agricola Campo Lunare per dar via ad un progetto che possa nel contempo essere efficace in termini di produzione agricola e di inserimento lavorativo.

Importo assegnato al progetto € 130.000 Progetti pluriennali

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA -
PIACENZA - (PC)

€ 25.000

contributo il progetto 'Potenziamento dell'azione educativo/lavorativa di persone in situazione di svantaggio presso Cooperativa Agricola Sociale La Magnana'. La Cooperativa Agricola Sociale La Magnana nasce nell'estate 2005 dalla necessità di migliorare e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo di persone adulte in difficoltà sotto il profilo psico-fisico e/o socio-relazionale, persone che spesso, pur in possesso di potenzialità lavorative, necessitano di un adeguato supporto che le consenta di mettere concretamente "in gioco" tali potenzialità. In mancanza di ciò esse risultano permanentemente confinate nei circuiti assistenziali, che sia pur nella loro utilità/necessità finiscono per limitare la dignità e la qualità di vita delle persone, oltre a comportare forti oneri per l'intera collettività, in termini di spesa assistenziale.

La Cooperativa Sociale La Magnana intende ampliare le risorse per l'inserimento lavorativo nel territorio di Piacenza, favorendo in tal modo la coesione sociale ed il miglioramento della qualità della vita dando risposta ai bisogni di inclusione del territorio, offrendo prodotti e servizi innovativi e di qualità nei settori dell'agricoltura biologica e del turismo sociale.

Risultati attesi dal raggiungimento di questa finalità sono la riduzione della necessità di servizi assistenziali, la riduzione del rischio di emarginazione sociale, la riduzione del rischio di recidiva delle diverse forme di devianza (detenzione carceraria, uso ed abuso di sostanze stupefacenti, alcolismo).

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS LA MAGNANA -
PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati' che si concretizza nell'acquisto di un mulino per la macinazione del frumento e del mais prodotto sui terreni condotti dai membri (20 soci) della cooperativa stessa.

COOPERATIVA SOCIALE GELETICA ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 13.000

contributo per il progetto 'Lavoro come opportunità di inclusione' avvio di un'attività di bar gelateria gestito da persone con disabilità. La formazione sarà presso l'Istituto Ciro Pollini il medesimo del progetto Il Fileremo. Hanno scelto di chiamarla "Dolce positivo – l'officina sociale del gelato", e sarà il primo locale in provincia di Pavia che vedrà al bancone e in laboratorio dei ragazzi disabili che costituiranno il 50% dell'organico. L'idea è stata portata a Vigevano da Rossella Buratti, che, grazie alla sua esperienza negli ambienti cittadini che si occupano del sociale, è riuscita a radunare i partner necessari per far diventare realtà l'iniziativa. La cooperativa è presieduta da Giancarlo Pozzato, e nel suo nucleo fondatore ci sono anche delle mamme di ragazzi disabili vigevanesi. Come prevede lo statuto, nella gelateria etica verranno impiegati i soci lavoratori: 4 normodotati e 6 persone con disabilità intellettiva (inizialmente, per la precisione, si tratterà di 4 soci lavoratori e 2 tirocinanti). Il personale è stato individuato in collaborazione con il Sil (servizio inserimento lavorativo) e il servizio disabilità del comune di Vigevano. Chi verrà impiegato in gelateria seguirà dei corsi di formazione, che in futuro serviranno per preparare ragazzi che possano lavorare anche in altre strutture. L'abbinamento di gelateria e caffetteria permetterà di avere un'attività continuativa durante tutto l'anno, anche se il clou sarà rappresentato dalla stagione estiva, quando è prevista anche l'apertura serale. Nelle altre stagioni, la gelateria etica sarà aperta dalle 7.30 alle 19.30. Il progetto ha ricevuto un importante finanziamento da parte della Fondazione Piacenza e Vigevano.

Importo assegnato al progetto € 38.000

Progetti pluriennali

Contrasto alle vulnerabilità sociali (disagio sociale)

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO -
PIACENZA - (PC)

€ 60.000

borse viveri (5.000 borse viveri mensili) e accoglienza notturna Scalabrini (10 posti letto/notte). Si aggiunge anche la richiesta per il progetto Piacenza Solidale in collaborazione con la cooperativa Solidart (la Caritas si è fatta carico della gestione economica dell'automezzo e dell'impiego dell'operatore che raccoglie e ridistribuisce alimenti non più commercializzabili conferiti dalla GDO).

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO -
PIACENZA - (PC)

€ 25.000

contributo per il progetto 'Progetto Mobilio'. Il progetto trae le sue origini dal progetto precedente Intrecci - magazzino solidale. Si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere le categorie più bisognose destinando loro oggetti, mobili, arredi recuperati e riparati/ristaurati da persone anch'esse bisognose di re/inserirsi nel tessuto sociale ed occupazionale.

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO - PIACENZA - (PC)

€ 30.000

contributo per il progetto 'Una mano alla famiglia 2 Grest 2018' per offrire la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di far partecipare i propri figli

all'esperienza educativa estiva dal 2 al 27 luglio. Le famiglie dovranno produrre un'autocertificazione della situazione di disagio economico.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 30.000

contributo per il progetto: salute senza barriere. Il progetto propone di creare un polo diagnostico all'interno della Casa Circondariale e di conseguenza l'assistenza sanitaria sarà autosufficiente all'interno della struttura dove si trova anche un'utenza problematica.

Importo assegnato al progetto € 60.000

Progetti pluriennali

FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA DI PIACENZA BOBBIO - PIACENZA - (PC)

€ 31.780

contributo per il progetto 'Casa tra le case', progetto di accoglienza abitativa varato da Caritas e Fondazione di Piacenza e Vigevano partito il 1giugno 2017. E'pensato per nuclei privi di abitazione adeguata, che abbiano necessità di un sostegno abitativo transitorio in vista di una abitazione su libero mercato o in alloggio ERP. Obiettivo è fornire un sostegno trasversale, che consenta alle persone di uscire dalla propria situazione di difficoltà, sia attraverso l'acquisizione di capacità nella gestione di aspetti economici legati alla gestione quotidiana (gestione domestica e scelte famigliari), sia nell'avviamento al lavoro laddove necessario. Questo accompagnamento intende permettere agli ospiti di acquisire maggiore responsabilità e di raggiungere una propria indipendenza. Il progetto si propone di attivare da 20 a 25 appartamenti sul territorio provinciale. I cardini dell'ospitalità:

Sostegno abitativo

Sostegno lavorativo

Accompagnamento educativo

Attivazione di risorse del territorio

Possono fare domanda di ingresso nel progetto le persone residenti nella provincia di Piacenza o persone prive di residenza in carico ai servizi Caritas. La domanda di accesso al progetto avviene attraverso i servizi sociali territoriali.

I partner sono: Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio; Fondazione di Piacenza e Vigevano; Servizi sociali territoriali del comune di Piacenza e dei comuni della provincia; Privati, Fondazioni, Parrocchie o altri Enti che abbiano disposizione alloggi sul territorio della provincia di Piacenza.

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CITTA' DI PIACENZA - PIACENZA

€ 55.000

40 mila euro derivante dal vincolo d'uso e 15 mila euro accordo quadro

Protocollo d'intesa 4 settembre 2015 firma del protocollo d'intesa per la "Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere" sei i firmatari del documento: Asp città di Piacenza, Ausl, Fondazione di Piacenza e Vigevano, comuni di Castel San Giovanni, Fiorenzuola e Piacenza. Due i progetti a valenza provinciale: il Centro antiviolenza con le attività di ascolto, accoglienza ed orientamento e la Casa rifugio, già presente con 5 posti, che arriverà ad offrire 17 posti letto.

15 mila euro (importo massimo a disposizione) contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti. Emergenza abitativa, Caritas e Fondazione insieme per aiutare 100 tra famiglie e single senza casa

€ 40 mila è l'importo destinato al rispetto del vincolo d'uso a favore di Asp città di Piacenza immobile di via Melchiorre Gioia e per rafforzare i servizi di Casa Rifugio e Telefono Rosa contro la violenza di genere. La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in linea con la propria volontà di sostenere il settore del "welfare" locale, ha reso disponibile a favore di Asp Città di Piacenza una porzione di immobile di sua proprietà da destinare a servizi di accoglienza della Casa rifugio. La Fondazione, inoltre, garantisce un contributo economico destinato a coprire i costi delle utenze e parte delle spese di vitto e di esigenze personali delle ospiti.

COOPERATIVA SOCIALE KORE ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

contributo per il progetto 'Progetto Tamar - riprendiamoci la nostra vita'. Gli interventi prevedono: ospitalità - casa rifugio e di accoglienza, interventi a favore di minori che assistono a episodi di violenza, consulenze e percorsi psicologici e sociale, sensibilizzazione e formazione.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PIACENZA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per sostegno economico alle famiglie in difficoltà economico sociale di Piacenza e provincia (distribuzione alimentare, acquisto farmaci, corso di italiano, distribuzione latte pediatrico e pannolini, sportello d'ascolto, pagamento cure e trasporto sanitario gratuito)

TEATROINCONTRO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

contributo per il progetto 'Vigevano città del teatro partecipato' che prevede laboratori e spettacoli (De Rodolfi e CRA) realizzati per soggetti svantaggiati: anziani, detenuti, malati psichiatrici da realizzare nel periodo maggio-novembre 2018

ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO IL GRILLO ONLUS - VIGEVANO - (PV)

€ 10.000

contributo per il progetto 'Teatro di prossimità per famiglie' da marzo 2018 a maggio 2019 che si compone di spettacoli per famiglie e bambini e laboratori teatrali gratuiti.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per il progetto Ospedarte L'arte entra in ospedale. Il progetto si propone di umanizzare i luoghi di cura attraverso l'arte e di migliorare l'accoglienza e il benessere dei pazienti degli ospedali di Piacenza e provincia attraverso l'arte creando un programma annuale di eventi culturali (musica, cinema, teatro, lettura, canto e arti visive). Le iniziative prenderanno avvio a gennaio, saranno rivolte esclusivamente ai pazienti e realizzate in rete grazie alla collaborazione con 27 partner che hanno aderito e hanno sottoscritto un protocollo d'intesa.

Integrazione persone disabili

ASSOCIAZIONE OLTRE L'AUTISMO - PIACENZA - (PC)

€ 15.000

contributo per il progetto ' R-estate ...con noi' . Il percorso coinvolgerà 15 ragazzi che parteciperanno ad attività educative e di occupazione del tempo libero dalle 9 alle 18 da giugno alla prima settimana di luglio.

ASSOFA ASS.VOLONTARIA DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE PER LE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP - PIACENZA - (PC)

€ 13.500

contributo per il progetto 'Amicizia attraverso le Arti e gli Sport' - Progetto a supporto del Progetto Europeo Erasmus plus di scambio per Giovani e Giovani disabili 'Friendship Through Arts and Sports' 2018 2019. Si intende agevolare lo scambio e l'integrazione tra giovani con disabilità di età compresa tra i 13 e i 25 anni appartenenti all'Unione Europea (dal 9 al 16 settembre 2018 per 4 gruppi di 18 persone - 9 disabili, 3 giovani e 6 assistenti)

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI - FIORENZUOLA - (PC)

€ 20.000

contributo per il secondo anno del progetto 'Verso il dopo di noi' finalizzato alla realizzazione della residenzialità dei ragazzi verso la soluzione alloggiativa ai sensi della Delibera Regionale 1901 del 29/11/2017 (casa famiglia per la residenzialità dopo i genitori). Offrire soluzioni abitative che favoriscano autonomia e vita indipendente a persone diversamente abili esposte al rischio di solitudine, abbandono e isolamento una volta scomparsi i genitori e venuta meno la rete sociale di riferimento.

ASSOCIAZIONE IL VASO DI PANDORA ONLUS - PIACENZA - (PC)

€ 20.000

contributo per il progetto: 'Prevenzione dei D.A. e dei D.C.A. in età evolutiva - progetto consapevoliamo'. Si intende intervenire direttamente con i bambini e i ragazzi nel contesto scolastico con attività formative e ludico-espressive, con i genitori e gli insegnanti si intende strutturare un percorso formativo/informativo con interventi mirati da parte di professionisti esperti.

Cura anziani non autosufficienti

COMUNE DI PIACENZA ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI - PIACENZA - (PC)

€ 127.400

Protocollo d'intesa 19 giugno 2015

“Progetto Piacenza: posti di casa residenza anziani a costi calmierati per le famiglie” protocollo d'intesa della durata di tre anni tra Comune di Piacenza, Consulta Diocesana e Fondazione di Piacenza e Vigevano con l'obiettivo di realizzare il Progetto Piacenza: posti di Casa Residenza Anziani (CRA) a costi calmierati per le famiglie. Tale progetto prevede che alcune strutture residenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio - la Madonna della Bomba e il Maruffi di Piacenza, il Castagnetti di Pianello Val Tidone e il Gasparini di Pieve Dugliara (Rivergaro) - mettano a disposizione 30 posti letto complessivi, per utenti non autosufficienti, inseriti nella lista di attesa del Servizio Assistenza Anziani del

Distretto Città di Piacenza. Si vuole quindi rendere possibile un inserimento a carattere temporaneo in attesa della disponibilità di un posto accreditato nell'ambito del sistema pubblico. Il progetto è stato avviato 3 anni fa, e fino ad ora ne hanno beneficiato in tutto 182 persone.

Il 13 marzo 2019 è stato firmato un nuovo protocollo d'intesa "Piacenza per gli anziani", promosso da Comune di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Consulta delle opere socio assistenziali della Diocesi di Piacenza e Bobbio ed ora verrà ampliato e potenziato in collaborazione con i distretti socio sanitari di Levante e Ponente. Con la sua estensione, ora i posti a disposizione presso le case protette della Consulta sono in tutto 28: 17 sono assegnati al distretto di Piacenza, 8 al distretto di Ponente, altri a 3 a quello di Levante. L'intesa prevede che il costo della retta resti al 60% in capo alle famiglie, mentre la Fondazione darà un contributo di 15 euro al giorno a testa per un massimo di 6 mesi; la quota restante viene "scontata" dalle stesse case protette.

Naturalmente avranno la precedenza le famiglie in stato di particolare bisogno con liste preferenziali predisposte dai comuni.

La retta a carico degli utenti è così determinata: Fondazione Pia Casa per anziani Maruffi e Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini onlus 67 euro giornaliero/ospite, Pia Casa Mons. Castagnetti onlus, Casa di riposo Gasparini e Associazione Casa di Riposo Ceresa 62 euro giornaliero/ospite. Sono previsti incontri per monitorare l'andamento del Progetto, esaminando le difficoltà riscontrate, le possibili aree di miglioramento, l'andamento delle risorse, le buone pratiche suscettibili di diffusione, il livello di raggiungimento degli obiettivi, la definizione di correttivi o modifiche nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività e l'esame di richieste di adesione al progetto eventualmente presentate da altre strutture collegate alla Consulta diocesana di Piacenza e Bobbio.

ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE - PIACENZA

€ 25.000

L'Hospice è un servizio pubblico gratuito in grado di fornire autonomamente tutti i servizi previsti dai livelli assistenziali propri della rete di cure palliative e, quindi, di assicurare la piena continuità assistenziale. Tutte le attività sono a carico del S.S.N e vanno dal controllo terapeutico dei sintomi della malattia al supporto psicologico per Ospiti e Familiari.

L'intento è quello di comunicare la possibilità di una vita familiare e domestica dentro una struttura all'avanguardia.

Il modello di cura che l'equipe dell'Hospice cerca concretamente di attuare ogni giorno, raccoglie la fondamentale sfida di rispondere ai bisogni del paziente in misura globale, su di un doppio versante: da un lato, quello del controllo dei sintomi fisici (di tutti i sintomi, non solo del dolore); dall'altro, quello che attiene all'ambito psicologico e spirituale (nella più ampia accezione "esistenziale" in riferimento all'esperienza umana). I ricoveri alla Casa di Iris sono preferibilmente temporanei, visto il carattere di struttura intermedia, ma possono essere anche definitivi sulla base delle esigenze del Paziente e della sua Famiglia. Essi sono attivati sia per situazioni cliniche inerenti a particolari emergenze della malattia sia per motivi familiari, di ordine psicologico o sociale, o anche per l'insostenibilità del peso assistenziale a domicilio.

Importo assegnato al progetto € 100.000 Progetti pluriennali

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO - CASTELVETRO PIACENTINO - (PC)

€ 20.000

contributo per allestimento di 4 minialloggi protetti per anziani (10-12 anziani). Inaugurati in aprile anno 2018 i nuovi appartamenti protetti per anziani, ottenuti

attraverso la ristrutturazione di una palazzina storica in via Roma. Il progetto, frutto di una positiva sinergia tra Comune di Castelvetro, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Istituto Biazzi e Regione, consentirà di attivare un servizio innovativo per i nostri anziani che, pur mantenendo la loro autonomia, potranno usufruire di spazi comuni ed avvalersi dei servizi del Biazzi stesso.

FONDAZIONE VERANI-LUCCA ONLUS - CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - FIORENZUOLA D'ARDA - (PC)

€ 20.000

contributo per rinnovo degli arredi per migliorare il confort abitativo e il benessere della sede storica della Fondazione Verani Lucca Onlus oggetto di lavori di manutenzione straordinaria

Importo assegnato al progetto € 40.000

Progetti pluriennali

attività di socializzazione anziani – giovani

FAMIGLIA PIASINTEINA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per realizzare il progetto 'Generazione all'opera per costruire ponti' . Il progetto si articola in diverse modalità con un unico obiettivo che è quello di creare dialogo tra le diverse generazioni a cura della Famiglia Piasintaina con il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, con la collaborazione della Croce Bianca, Croce Rossa e Confraternita 'La Misericordia' e amici della Lirica. Gran Galà Lirico il 6 aprile 2018, il 25 marzo spettacolo Jesus ed incontri presso le case di riposo

FAMIGLIA PIASINTEINA - PIACENZA - (PC)

€ 10.000

contributo per realizzare il progetto 'Generazione all'opera per costruire ponti' . Il progetto si articola in due diverse modalità con un unico obiettivo che è quello di creare dialogo tra le diverse generazioni. Generazioni all'opera per costruire ponti appuntamento teatrale rivolto agli anziani ed ai giovani nell'intento di costruire ponti fra le due generazioni, tour nelle case di riposo di Piacenza e provincia.

interventi di promozione e sostegno alle associazioni

COORDINAMENTO VOLONTARIATO - VIGEVANO - (PV)

€ 20.000

progetto: Comunicazione Integrata 'We Town' sistema integrato di comunicazione per le associazioni con la realizzazione di una filosofia unica di divulgazione delle iniziative con strumenti di diffusione condivisi attraverso il supporto di professionisti della comunicazione